

■ MILIARDI AL SUD NEL PAESE SPEZZATO

I FRATELLI SEPARATI DELLE DUE ITALIE

di FRANCESCO JORI

«Non siamo Stato noi», suggeriva qualche anno fa il titolo di un libro di Stefano Benni. Oggi, se possibile, ancora di meno. Il Paese è vittima di uno sfarinamento in cui i partiti, anziché lavorare per una sintesi nazionale come sarebbe loro compito, si ergono a paladini dei rispettivi territori l'un contro l'altro armati. La Lega si propone come il riferimento privilegiato di un Nord insofferente del centralismo romano e dell'assistenzialismo meridionale. Il Pd, come denunciavano i suoi autorevoli esponenti, rischia di ridursi ad una forza appenninica arroccata negli antichi feudi del Centro. Dalla Campania in giù, è ormai pronto il nuovo partito del Sud: un minuto dopo aver intascato i 4 miliardi del governo per la sua Sicilia, il governatore Lombardo ne ha annunciato l'esordio alle regionali del prossimo anno, alla faccia di Paparoni Berlusconi. Paradossalmente, è molto più in difficoltà nel garantire una rappresentanza nazionale omogenea il neonato Pdl, di quanto non lo fosse Forza Italia: che nella Cdl bilanciava il peso nordista del Carroccio con quello sudista di An e Udc. Come giustamente sottolinea il presidente veneto Galan a proposito dei fondi concessi ai protestatari siciliani, a questo governo viene meno la capacità di «esprimere una visione generale complessiva e quindi nazionale dei problemi».

Malgrado tutto ciò, altri soldi arriveranno a breve nel Mezzogiorno. Compresa quella Campania che da Agenda 2000 si è già vista assegnare 8 miliardi e mezzo di euro, e alla quale ne sono destinati altri 14 per il periodo 2007-2013. E che in cambio non ha prodotto né ricchezza né occupazione stabile, come coraggiosamente denuncia Lina Lucci, segretario della Cisl regionale. Ma che in compenso ha alimentato un debito nella sanità di 800 milioni di euro l'anno (arrivato già nel 2004 a 9 miliardi delle vecchie lire), fino a provocarne il commissariamento. Quanto alla Sicilia, non risulta che i vari Lombardo, Cuffaro e Micciché abbiano sollevato la minima critica sullo sperpero di denaro pubblico, quando pochi mesi fa il governo venne generosamente incontro ai vergognosi dissesti dei Comuni di Catania e Palermo. Il che dimostra che il vero problema del Sud non consiste nei fondi da destinargli, ma nell'incapacità (o peggio) di gestirli da parte della sua classe politica, di qualsiasi colore.

A poco più di un anno dalle solenni celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia (per le quali sono stati stanziati fondi non per grandi opere ma "per grandi marchette"), per dirla col ministro Brunetta, viene da chiedersi cosa festeggeremo, in un Paese incapace da decenni di far fronte tanto alla questione settentrionale che a quella meridionale, e che anzi vede aumentare le spinte centrifughe: segno della profonda debolezza del centro. Ci vorrebbe senso dello Stato; ma come giustamente e amaramente segnala il costituzionalista Mario Bertolissi, è impossibile averlo se è proprio lo Stato che manca. «Fratelli d'Italia»? Un po' fuori posto come inno nazionale, visto il quadro d'insieme. Che meglio s'intonerebbe semmai ad una vecchia canzone napoletana: «Ah quant'è bella / la città di Pulcinella».

Troppi telefonini, parte la verifica all'Ass

Il cellulare di servizio a 900 dipendenti su 1200. I revisori dei conti chiedono l'elenco

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA

Pavimenti in legno
Portoncini blindati
Porte interne
Serramenti

FINSTRAL

pavimenti portoncini porte serramenti pvc

GIOMA - Via Remis, 21 - S. Vito al Torre (UD)
Tel. e Fax +39 0432 997154
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

TRIESTE Parola d'ordine: ridurre i costi. Come? Con un piano di razionalizzazione che miri anche a tagliare le spese legate alla telefonia mobile. Quelle 900 Sim che l'Azienda sanitaria n. 1 Triestina ha in dotazione per i suoi dipendenti (circa 1200) e collaboratori esterni vanno ridotte nel numero e comunemente usate solamente nelle ore di servizio, secondo il Collegio sindacale dell'Ass stessa. I revisori dei conti hanno chiesto ai vertici dell'ente triestino di effettuare le relative verifiche e attendono le prime risposte nel giro di un mese. Il primo passo che l'azienda dovrà fare sarà quello



900 cellulari all'Ass

di concludere nelle prossime settimane gli accertamenti dello stato di fatto sull'elenco delle persone cui è stata assegnata la Sim.

● Unterweger a pagina 11

AUTOMOBILISTI STREMATI AL LISERT: DISTRIBUITE 10 MILA BOTTIGLIE D'ACQUA

Il passante non regge, grande ingorgo a Nordest

L'esodo provoca 32 chilometri di coda sul nuovo tratto dell'A4 a Mestre. L'Anas avvia un'indagine



Ieri mattina la coda dei vacanzieri ha raggiunto quasi i 10 chilometri prima del casello del Lisert

TRIESTE L'imbutto si è spostato verso il Friuli Venezia Giulia. E stato il primo week-end di vero esodo estivo a mostrare la piena emergenza che vive l'autostrada A4. Il passante di Mestre è diventato un unico serpente di automobili, con le auto paralizzate anche per quattro ore. Nel primo pomeriggio il bypass mestrino è stato quindi chiuso e il traffico deviato sulla tangenziale per mezz'ora circa. L'Anas ha già chiesto «un'immediata verifica ispettiva su quanto accaduto».

● Milia e Borsani a pagina 5

L'IDV: NAPOLITANO NON FIRMA

Ok dal Senato:
il decreto anticrisi
ora è legge

ROMA Quasi in contemporanea, il Senato dà il via libera al decreto anti-crisi e il governo, un chilometro più là, approva le norme correttive dopo i "suggerimenti" di Napolitano e la presa di posizione del ministro Prestigiacomo.

● Furini a pagina 2

LA CRISI IN FVG

Le fabbriche in ferie con l'incognita autunno

Rischiano i piccoli
Le grandi imprese chiudono per periodi brevi
Ma in molti non sanno se potranno riaprire

TRIESTE Due o tre settimane, sostanzialmente come negli anni scorsi. Chi pensa, però, che le ferie di questo agosto ormai prossimo siano uguali al passato sbaglia. Perché l'incertezza che aleggia attorno agli stabilimenti, da quelli più grandi a quelli più piccoli, resta pesante. Al momento la situazione sul territorio resta molto eterogenea. L'elenco delle industrie che ancora non sanno quando, e soprattutto se, mai riapriranno è lungo: dalla Caffaro alla Luvata, dalla Maruzzella agli impianti della Saffo, alla tarvisiana Weissenfels, fino alle tante realtà in crisi del distretto bianco del pordenonese, quello degli elettrodomestici.



Fabbriche, stop per ferie

● Comelli a pagina pagina 8

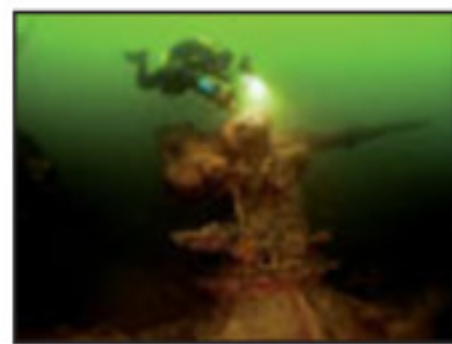
Cultura

Anche un triestino nella spedizione

Quel sommergibile sovietico ritrovato che racconta una guerra "dimenticata"

di PIETRO SPIRITO

Il sommergibile sovietico S2, scomparso nelle acque del Baltico il 2 gennaio del 1940, è adagiato a 25 metri di profondità poco lontano dalle coste dell'isolotto disabitato di Märket. La prua del



La ricerca del relitto

battello è completamente distrutta dall'esplosione dei

siluri dislocati nei tubi di lancio. Lo scoppio provocò l'immediato affondamento dell'unità e la morte istantanea di tutti e cinquanta gli uomini dell'equipaggio. Oggi, dopo 69 anni, il relitto del sommergibile è stato esplorato da un team italo-svedese di cui faceva parte Mario Arena della Wreck Diving Society di Trieste. La scoperta del relitto si deve invece a Björn Rosenlöf, un magistrato di Stoccolma.

● A pagina 23

INTERVISTA AL GOVERNATORE

«Tributi Inps, il mio pressing su Berlusconi»

Tondo scrive al premier: «Il bilancio soffre senza quei 400 milioni che lo Stato ci deve»

■ LA CRISI DEI PARTITI A TRIESTE E IN FVG

PDL E PD, LA POLITICA IN SECCA

di ROBERTO MORELLI

In quale viluppo si sta dunque infilando la politica regionale e triestina? Faticherebbero a dare una risposta gli addetti ai lavori, e figuriamoci se ci si raccapezza l'uomo della strada. Lo spettacolo è quello di due poli sfiati se non sfarinati. Il centrodestra,

mentre fatica a uscire da una logica meramente emergenziale in Regione, e affronta una polemica interna d'inaudita asprezza tra la Lega e l'assessore alla Sanità, incappa a Trieste in uno scontro tra fazioni.

● Segue a pagina 3



Renzo Tondo

TRIESTE «Ho scritto a Silvio Berlusconi sul caso pensioni: è un diritto acquisito, sono soldi che spettano al Friuli Venezia Giulia. Siamo pronti ad andare fino in Corte costituzionale». Renzo Tondo riapre la partita delle compartecipazioni sui tributi versati dai pensionati Inps del Friuli Venezia Giulia: vale, da sola, 3-400 milioni, ossigeno puro per le prossime Finanziarie regionali.

● Ballico a pagina 3

Il caso

Dopo l'annuncio di Felluga

Sgt, Tonon indagato resiste: no al commissario, diffido il Coni

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Il presidente della Ginnastica Triestina, Carmelo Tonon, indagato per truffa, falso e appropriazione indebita, non molla. Anzi contrattacca. «Ho avuto mandato dal Consiglio direttivo della Sgt di diffidare il presidente regionale del Coni Emilio Felluga, assieme alla sua giunta. Non può avviare le annunciate pratiche di commissariamento della nostra società. Non ne esistono le condizioni di legge previste dallo statuto. Se lo facesse ugualmente abuserebbe del suo potere pubblico e noi non resteremmo a guardare».



Carmelo Tonon

● A pagina 14

Spizio

Tutto a 5 Euro

abbigliamento donna - bambino
BIKINI - ACCESSORI ecc. ...

offerta valida dal 5 al 12 agosto 2009

Largo Barriera, 10 - Trieste
Largo Santorio, 1/b - Trieste
Tel. 040 761020

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri

VIA LIBERA
DAL SENATO

Per la realizzazione delle nuove centrali nucleari
servirà il consenso del ministro dell'Ambiente

Il decreto anticrisi è legge, resta la tassa sull'oro

Ma solo se ci sarà l'ok di Bce e Bankitalia. Accolti i «suggerimenti» del Quirinale

di GIGI FURINI

ROMA Quasi in contemporanea, il Senato dà il via libera al decreto anti-crisi e il governo, un chilometro più là, approva le norme correttive dopo i «suggerimenti» di Napolitano e la presa di posizione del ministro Prestigiacomo. Resta, però, la «tassa sull'oro», anche se il provvedimento avrà bisogno, per la sua applicazione, del parere favorevole della Bce (che ha già espresso parere contrario).Comunque, i correttivi introdotti riguardano lo scudo fiscale e le competenze della Corte dei Conti. La tassa sull'oro prevede un prelievo del 6% sulle plusvalenze (cioè sul ricavato) delle riserve auree della Banca d'Italia e degli altri istituti di credito.

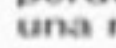
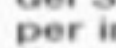
Scudo fiscale. Pagando un'imposta sostitutiva del 5% sarà possibile rimpatriare i capitali esportati illegalmente fuori dalla Ue. Lo scudo non varrà per i contribuenti che abbiano in corso un procedimento per esportazione illegale di capitali.

Centrali nucleari. Per la realizzazione di nuove centrali energetiche servirà l'ok del ministro dell'Ambiente, d'accordo con quello delle Infrastrutture e della Semplificazione normativa.

Corte dei Conti. Il decreto limita le possibilità di indagine della giustizia contabile. L'attività istruttoria sarà possibile solo «di fronte a una specifica e concreta notizia di danno».

Ponte di Messina. Non sarà più automatica la nomina dell'attuale amministratore delegato della società «Stretto di Messina», Pietro Ciucci, come commissario straordinario per la realizzazione del ponte.

Pensionati. Le donne, dipendenti delle pubbliche

Le norme anticrisi			CORRETTIVI
La legge approvata dal Parlamento e i correttivi introdotti con un nuovo decreto dal Consiglio dei ministri			
 Tremonti Ter Agevolazioni fiscali alle imprese solo su macchinari nuovi	 Bonus lavoro Incentivi alle imprese in crisi che non licenziano e a chi, perdendo il lavoro, apre una nuova attività	 Scudo fiscale Rimpatrio dei capitali esportati illegalmente extra Ue con forfait al 5%	} esclusi i procedimenti giudiziari già in corso
 Banche Non la stretta ipotizzata; solo qualche norma su bonifici, affidi, mutui...	 Lotta evasione Il fisco accederà a dati Bankitalia, Consob e Isvap	 Energia Decisioni su nuove centrali di concerto tra ministri competenti	
 Moratoria Pmi Agevolazioni finanziarie in convenzione con Abi	 Aluti Pmi Sgravi fiscali del 3% per 5 anni per investimenti fino a 500.000 euro	 Corte conti Stretta generalizzata sulle attività d'indagine dei giudici contabili	} meno vincoli, specie a fronte di specifica e concreta notizia di danno erariale
 Pensionati Dal 2015 aumento età pensionabile (primo step, max 3 mesi). Nella P.a. dal 2010 aumento graduale età donne	 Patto stabilità Enti locali virtuosi: doti sale da 2 a 2.250 milioni di euro	 Stretto Messina Serve un commissario straordinario della Società	
 Terremotati Proroghe in Abruzzo; niente sovrattasse sui sospesi in Umbria e Molise del 1997 e 2002	 Colf e badanti Regolarizzazione con contributo di 500 euro del datore di lavoro	 Tassa oro Aliquota del 6% sulle riserve auree delle banche con tetto a 300 milioni di euro	} La norma non cambia ma "non potrà avere applicazione senza il consenso di Bce e Banca d'Italia"

ANSA-CENTRETTI

ANSA-CENTIMETRI



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

amministrazioni, andranno in pensione a 65 anni: l'innalzamento dell'età, di un anno ogni due, partirà dal 2010 per concludersi nel 2018. Rientra in questo capitolo anche la possibilità di costringere

gli impiegati pubblici con 40 anni di contributi (anche figurativi) a lasciare il posto di lavoro: sono esclusi i primari, i professori universitari, i dirigenti e i magistrati. Infine, dal 1 gennaio

Berlusconi rassicura Via Nazionale: non ci sarà alcun prelievo forzoso

ROMA La norma che prevede la tassazione della riserva aurea della Banca d'Italia non potrà avere applicazione senza il parere «non ostativo», cioè favorevole, della Bce e senza il consenso espresso della Banca d'Italia», sottolinea Berlusconi. Dunque non ci sarà nessun prelievo forzoso sull'oro conservato nel caveau di Via Nazionale. «È evidente - dice il presidente del Consiglio - che, nella lettera e nello spirito, la norma è pienamente rispettosa dell'indipendenza istituzionale e finanziaria della Banca d'Italia e del tutto coerente con i principi del Trattato e del sistema europeo delle Banche Centrali». Berlusconi ritiene di aver così disinnescato la grana aurea - scoppia soprattutto dopo l'affondo del ministro Tremonti al Senato sull'oro che «è del popolo italiano, dei contribuenti» (dunque tassabile) mitigata dall'assicurazione che il governo avrebbe rispettato l'architettura costituzionale e l'eurosystema - sopendo tanto i timori di Bankitalia di un attacco alla propria indipendenza veicolato attraverso la sforbiciata alle riserve auree, quanto quelli dell'Europa, che non vuole che la politica economica dei governi sia finanziata dalle banche centrali.

Lingotti d'oro a parte, le correzioni apportate dal governo al decreto anti-crisi sanano la ferita inferta al ministero dell'Ambiente, che ora sarà chiamato a esprimere il suo parere sulla costruzione di nuove centrali energetiche di concerto con gli altri ministeri del settore; mitigano la stretta sulla Corte dei Conti rendendo possibili le indagini del pm sul danno erariale se c'è una «specificità e concreta notizia di danno»; e eliminano lo scudo fiscale per chi è già sotto processo per esportazione illecita di capitali.

2015 sarà possibile aumentare di 3 mesi l'età pensionabile.

Aiuti a Pmi. Le imprese che investono fino a 500 mila euro avranno un 3% annuo escluso dalle tasse per i prossimi 5 anni.

Colf e badanti. Le colf e le badanti straniere saranno regolarizzate pagando un forfait di 500 euro. Si potrà pagare 1 colf e 2 badanti a famiglia. Per chi dichiara il falso sono previsti fino a 6 anni di carcere. Prevista una soglia minima di reddito: 20 mila euro l'anno per una persona singola, 25 mila per un nucleo familiare.

Tassa sull'oro. La Banca d'Italia ha riserve d'oro per 2.452 tonnellate. Il governo vuole tassare le plusvalenze ma fissa un tetto di 300 milioni sulle riserve alle quali applicare l'aliquota del 6%. Il provvedimento andrà in vigore solo con l'ok della Bce che, invece, pone dei paletti in quanto potrebbe essere minacciata l'autonomia finanziaria della Banca d'Italia. Tremonti e Berlusconi dicono: «Non si fa niente senza il parere favorevole della Bce». Il Pd ribatte con Zanda: «La Ue dice che il settore pubblico dei Paesi membri non può essere finanziato con le riserve delle Banche centrali».

Truffe. Gli ispettori del fisco potranno accedere ai dati acquisiti da Bankitalia, Consob e Isvap. Viene segnalato al fisco chi possiede più di 10 automobili.

Lavoro. È previsto un bonus-antilicenziamento per le imprese che tengano al lavoro i dipendenti malgrado la crisi.

Sanatoria multe. Arriva un mini-condono per le multe contestate fino al dicembre 2004: non si pagheranno interessi ma solo un tasso di interesse del 4%.

L'OPPOSIZIONE: «LEGGE DANNOSA»

L'Idv si appella a Napolitano: «Non firmare»

ROMA Dure critiche delle opposizioni alle manovre del governo che, nelle stesse ore, pone la fiducia al Senato sul decreto anti-crisi e subito modifica lo stesso decreto.

Stefano Pedica, deputato dell'Italia dei valori, si presenta in aula e, sotto la giacca, esibisce una maglietta con la scritta: «Giorgio non firmare». Il riferimento è al Presidente della Repubblica che deve firmare il decreto del governo per trasformarlo in legge dello Stato. Le stesse magliette erano state indossate davanti al Quirinale, nelle scorse settimane, per chiedere a Napolitano di non firmare il ddl sulle intercettazioni. Poi il capogruppo alla Camera, Antonio Borghe- si, spiega: «Siamo al condono tombale per gli evasori. Solo chi ha procedimenti in corso non può accedere alla scudo fiscale. E gli altri? Così si premiano i furbi e i disonesti e si penalizzano i cittadini onesti e i lavoratori».

Anna Finocchiaro

le rocambolesco e inutile. Dopo due voti di fiducia, uno alla Camera e l'altro al Senato, il provvedimento viene modificato dal governo. È un comportamento approssimativo e pasticciaccio che denota un'assoluta assenza di strategia complessiva per rispondere alla crisi». «C'è una logica di basso cabotaggio, non si interviene in modo radicale, si spostano riserve da un capitolo all'altro cercando di tamponare i guai. Interventi in prospettiva? Nessuno: il debito aumenta, la spesa corrente corre e la pressione fiscale rimane alta». «I soldi al Sud?», si domanda polemicamente l'esponente del Pd che aggiunge: «Sono soldi che il governo dà alla Sicilia, e non a tutto il Mezzogiorno, denari già stanziati solo per zittire Lombardo e Micciché».

Critiche al provvedimento del governo anche dalla Cgil. «Più che provvedimenti anti-crisi - dice Agostino Megale - questi sembrano provvedimenti anti-ripresa. I Paesi del G 20 stanziavano 1.200 miliardi in due anni per misure anti-recessive. L'Italia è l'ultima della lista, con appena l'1% del totale stanziato». «Lo scudo fiscale è una vergogna - dice Megale - perché i lavoratori e i pensionati pagano, in media, il 24% di imposte, mentre chi ha portato capitale all'estero si ritroverà a pagare, al massimo, fra l'1 e il 2%». Per la Cgil, infine, la ripresa nel 2010 appare «irrealistica» mentre l'autunno «rischia di essere drammatico sul versante dell'occupazione». (g.f.)

PARLAMENTO CHIUSO PER FERIE

Vacanze, premier in cura dimagrante

Schifani e Fini sub, D'Alema in barca

ROMA Vacanze «lunghe» per il Parlamento, che torna in aula a metà settembre. Meno per il governo, che tornerà a riunirsi, probabilmente nell'ultima settimana di agosto. Con l'ok del Senato al decreto anti-crisi e la riunione del Consiglio dei ministri che lo ha subito «corretto», insomma, sui portoni dei Palazzi della politica si può scrivere da oggi «chiuso per ferie». Ma, alla fine di un anno faticoso, per il relax la politica non mostra grande fantasia. Da Giorgio Napolitano a Silvio Berlusconi, da ministri a deputati e senatori, quasi tutti scelgono di non cambiare le destinazioni abituali.

Berlusconi. Il presidente del Consiglio dividerà il suo agosto in tre. Prima qualche giorno a «perdere peso» in un centro specializzato, poi una decina di giorni (forse qualcuno in più) in Sardegna, a Villa La Certosa, con «figli e nipoti»; in mezzo, «una o due volte a settimana», sopralluoghi all'Aquila, per seguire la ricostruzione del dopo-terremoto.

Stessa spiaggia, stesso mare. Il tormentone di Edoardo Vinello sembra il «leit motiv» dell'estate della alte cariche dello Stato. Il Presidente della

Repubblica Giorgio Napolitano, infatti, «incasterà» la sua vacanza alle pendici dello Stromboli, dove trascorrerà il Ferragosto, con brevi soggiorni nella residenza presidenziale di Castel Porziano, per poi andare il 25 agosto ad Auronzo (Belluno) per la cerimonia dell'Unesco che incoronerà le Dolomiti come nuovo patrimonio dell'umanità.

Schifani e Fini, immer-

sioni. Il presidente del Senato sarà ospite di amici alle Eolie e alle Egadi dove si dedicherà, con bombola e maschera, al turismo subacqueo, una passione coltivata sin da ragazzino. Per non essere da meno, il presidente della Camera Gianfranco Fini si rilasserà con la famiglia nelle acque di Ansedonia, sull'Argentario, luogo ideale per le tanto amate immersioni.

Il Pd. Dario France-

schini si lascerà ispirare dai colori della Provenza e si farà cullare dai suoni del fiume Rodano in Camargue nel suo breve soggiorno francese. Massimo D'Alema, dalla Puglia, prenderà il largo con il suo «Ikarus» verso l'arcipelago ellenico cercando riparo da occhi indiscreti. Pier Luigi Bersani resterà in Italia per le vacanze ma non ha voluto svelare la meta trincerandosi dietro un generico «andremo al Sud».

La Lega. Come accade ormai da diversi anni, i leader della Lega si ritroveranno per il Ferragosto a Ponte di Legno, quartier generale di Umberto Bossi. Tra le cime del Cadore Roberto Calderoli che trasferirà il proprio ufficio tra i «Monti Pallidi» e lavorerà alle riforme in vista dell'autunno. Altro ospite delle Dolomiti sarà Giulio Tremonti. Il ministro dell'Economia passerà le sue vacanze a contatto con la natura nella sua casa di Lorenzago.

Di Pietro. Su ben altre note le vacanze di Antonio Di Pietro. Il leader dell'Idv ha scelto come «buen retiro» la sua Montenero di Bisaccia e per tutto il mese di agosto si dedicherà al lavoro nei campi per rigenerare la mente e lo spirito.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacovich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola: croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchetttes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 1.º agosto 2009 è stata di 47.750 copie. Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

EURO NCAP

www.euroncap.com

5

★★★★★

Sicura di sé.

Kia cee'd accattivante nel design, comoda, con climatizzatore manuale, è l'unica in Europa talmente sicura della sua perfezione, da darti 7 anni di garanzia.

È tua da **12.450,00** euro
sia con motore 1.4 benzina da 109 cv che turbodiesel da 90 cv comprensivo di ecoincentivo statale.

In più un finanziamento in 36 mesi fino a 10.000 euro a tasso zero.

7 ANNI GARANZIA

La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/08/2009. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Kia Motors Italia

Castrol

448.58.25.88

KIA FOR YOU

Kia Motors Italia S.p.A. Una Società del Gruppo "Kia Motors SpA."

The Power to Surprise™

PROGETTO 3000 SRL

Via Cavalieri di Malta, 6 - Muggia (TS) - Tel. 040 232373 / Via Divisione Julia, 4 - Staranzano (GO) - Tel. 0481 793045

L'INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Tondo: «Ho scritto al premier che lo Stato ci deve 400 milioni. Per averli andremo alla Consulta»

«Se non arrivassero quelle risorse, la manovra di fine anno con entrate in forte calo diventerebbe un Everest»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Ho scritto a Silvio Berlusconi sul caso pensioni: è un diritto acquisito, sono soldi che spettano al Friuli Venezia Giulia. Siamo pronti ad andare fino in Corte costituzionale». Renzo Tondo riapre la partita delle compartecipazioni sui tributi versati dai pensionati Inps del Friuli Venezia Giulia: vale, da sola, 3-400 milioni, ossigeno puro per le prossime Finanziarie regionali. Il presidente della Regione lo fa scavalcando la burocrazia e salendo al piano di sopra, quello del presidente del Consiglio: «In quella lettera si chiede di aprire un tavolo tecnico. Al più presto». Non cominciassero ad arrivare quelle risorse, la manovra di fine anno, con entrate in forte calo, diventerà un Everest.

Nell'attesa, Tondo traccia un bilancio «soddisfacente» dei primi 15 mesi di governo, minimizza i contrasti con la Lega Nord, assicura che si troverà una soluzione anche all'intricato caso ambulatori per i clandestini, prevede Debora Serracchiani possibile candidata presidente del centrosinistra alla regionali del 2013. Appuntamento al quale lui non si iscrive, non ancora: «Mi concentro sulle cose da fare».

Presidente Tondo, siamo a un quarto della legislatura. Com'è andata sinora?

Le condizioni di partenza non erano quelle attuali. La crisi ha cambiato il ruolino di marcia, è diventata il nodo centrale, ha condizionato le scelte di bilancio. Per il resto sono decisamente soddisfatto: rispettiamo il programma su infrastrutture, avvio della riforma sanitaria, abrogazione del reddito di cittadinanza senza che il sociale ne soffra, commissariamento delle comunità montane, Insiel, riforma dell'Arpa, taglio dei costi della politica.

Alcune vostre leggi sono però state impugnate dalla Corte costituzionale. Che segnale è?

Sono impugnative marginali rispetto al percorso. Non ci sono problemi politici, risolveremo tutto per via burocratica. La prossima settimana incontrerò a Roma il ministro Fitto per sbloccare gli articoli contestati della legge anticrisi.

Crisi a parte, c'è stato un momento particolarmente difficile in questi 15 mesi di lavoro?

La vicenda di Eluana Englaro mi ha creato una forte sofferenza. Nessuna questione politica, inve-

ce, mi ha tolto il sonno.

Certo è che la Lega Nord ha alzato spesso il prezzo. Lo ha fatto più del dovuto?

Il rapporto con la Lega non mi ha mai preoccupato più di tanto perché, nei fatti, è stata sempre leale. Si sa che quel partito cerca più di altri un'esposizione mediatica delle proprie posizioni ma alla fine conta la sostanza. Quella funziona.

Ma al presidente della Regione le ronde piacciono?

Passiamo alla prossima domanda.

Il suo silenzio sul caso ambulatori significa che sta dalla parte dell'assessore Kosic?

Ecco un esempio di uno scontro che è nella forma e non nella sostanza. Kosic ha più volte riconosciuto la bontà delle osservazioni

della Lega e dunque la necessità di superare il tema degli ambulatori. Tenendo conto del quadro giuridico complessivo, nei prossimi giorni mi farò carico di recepire le richieste del Carro-

cio che, pur se esposte con toni eccessivi, pongono una questione reale.

I cittadini finiranno col trovare cose infinite nel pronto soccorso? Eventualmente solo per l'aumento fisiologico di utenti nel perio-

do estivo.

La scelta di Andrea Garlatti, il docente universitario di Udine chiamato in giunta, è stata totalmente a sorpresa...

Mi sono divertito a depistarvi. Quando ha preso la decisione?

Una quindicina di giorni prima. E stata una decisione personale?

Sì. Ho informato in anticipo solo un paio di assessori. Garlatti dovrà gestire la «patata bollente» del comparto unico.

Si deve risparmiare anche sul pubblico impiego?

È troppo tardi per recuperare un percorso finanziario virtuoso in quel settore. Dieci anni fa sottolineai le criticità della riforma ma il comparto unico in regione ormai c'è e cosa fatta capo ha. Si tratta però di far sì che produca gli effetti positivi per cui è stato creato: più mobilità dei dipendenti, migliori servizi per i cittadini.

Dopo le vacanze inizierete a preparare la Finanziaria. Con un calo di entrate che potrebbe toccare i 500 milioni dovreste fare miracoli?

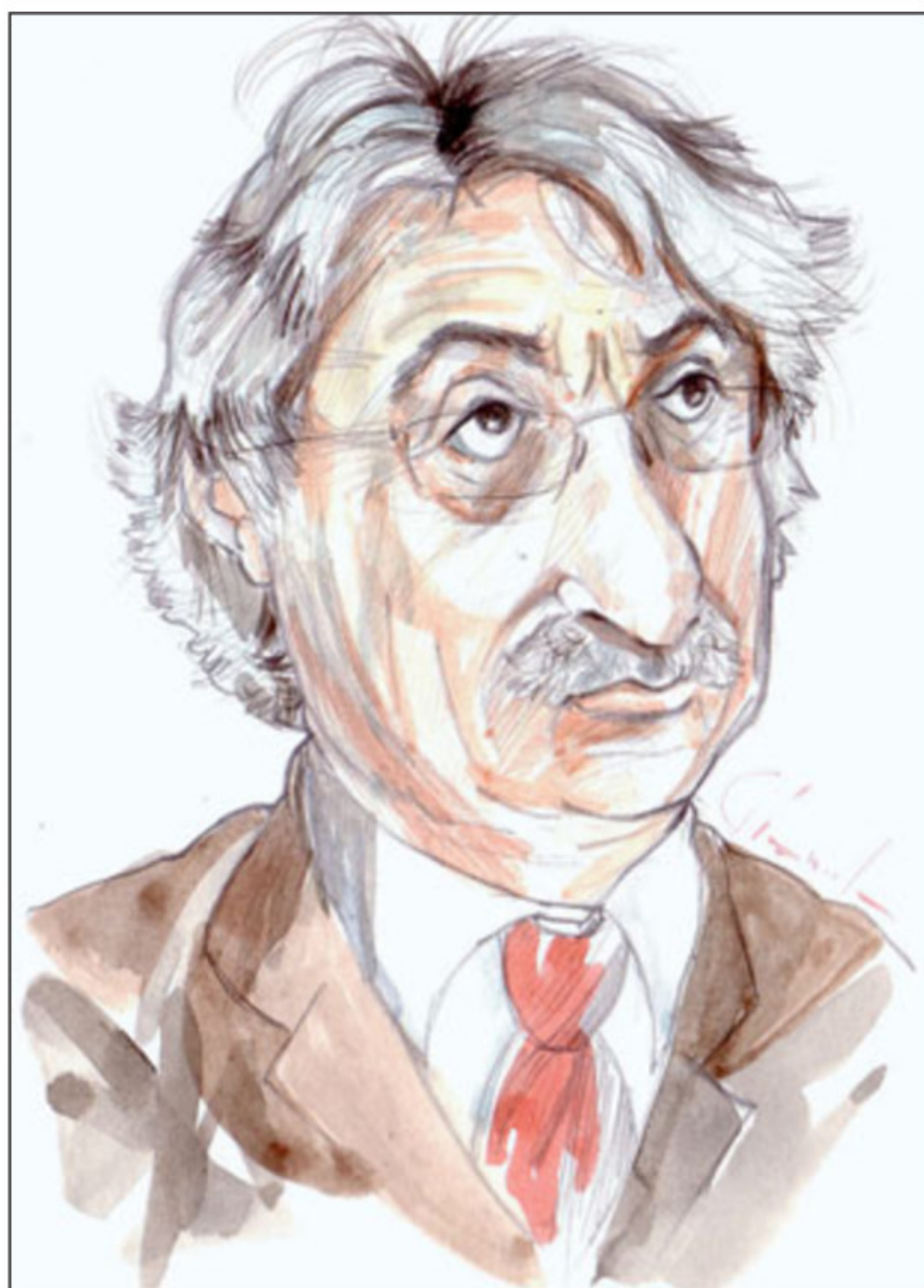
Se non miracoli, acrobazie. Tre giorni fa ho scritto a Berlusconi e ad alcuni ministri: lo Stato, merito del pressing di Riccardo Illy, ha riconosciuto il diritto alla compartecipazione del Friuli Venezia Giulia sui tributi Inps, ora però ci deve dare i soldi. Siamo disposti a negoziare le competenze, ma le risorse devono essere garantite. Se non arriveranno risposte, andremo in Corte costituzionale.

Si parla di 3-400 milioni. Lo ha precisato nella lettera?

No, apriamo intanto un tavolo.

L'economia regionale si lamenta della burocrazia. La politica si sente con le mani legate su questo fronte?

L'assessore Ciriani ha lavorato



Renzo Tondo, presidente della Regione Fvg, visto da Maria Gianola

molto bene in funzione anti-crisi. L'eccesso di normative vincolanti, purtroppo, è un male per tutti, anche per i sistemi privati.

È possibile che il segretario del

Pd eletto a ottobre sia

il candidato del centrosinistra nel 2013.

Potrebbe essere Debora Serracchiani?

La Serracchiani ha assunto visibilità e leadership molto forti. Non è da escludere.

Ci sarà Tondo contro la Serracchiani?

Da qui al 2013 ci sono tante cose da fare. Il mio compito è concludere bene la legislatura, non penso ad altro.

Come giudica la proposta di un partito del Sud?

È stata un'arma di ricatto verso Berlusconi, null'altro. Come Friuli Venezia Giulia ribadiamo di essere pronti a fare da tutor per qualche regione del Sud che vo-

lesse farsi interpretare della nostra esperienza sulla sanità.

Mai pensato che Berlusconi potesse cadere sul go-

sip? No, l'uomo è troppo forte per scivolare su questo.

E poi, da cittadino, il

Paese tutto può permettersi fuorché una crisi. Visto ciò che acca-

de a centrosinistra, anche i più accaniti detrattori di Berlusconi de-

vonno riconoscere che l'unico leader italiano è lui.

Un'opinione sulla pillola abortiva?

Molto combattuta. Il rischio che diventi un anti-concezionale c'è.

Ne parlerò con Kosic, servirà la migliore informazione possibile: non dovrà passare la tesi di un aborto semplificato.

Beppino Englaro non è sceso in campo per la segreteria regionale del Pd ma sostiene comunque la candidatura di Ignazio Marino. Approva?

Credo che abbia tutto il diritto di fare una scelta di carattere politico ma, come conseguenza, una simile decisione può forse oscurare le battaglie in cui crede. Beppino, però, è un carnico intellettualmente onesto, grato verso chi gli è stato vicino. Leggo, nel suo appoggio a Marino, più un moto di affetto che un vero ingresso nell'arena politica.

Nel turismo regionale Lignano vola, Grado arranca. Perché?

In una fase di contenimento della disponibilità economica, il nazional-popolare fa più numeri di una spiaggia elitaria come Grado.

Dove andrà in vacanza?

Qualche giorno nel mio albergo, per dare qualche consiglio a mia figlia che sta prendendo le redini. Poi in montagna, nella mia casetta in Carnia, e al mare in Croazia.

Cgia: al Sud più soldi delle tasse versate

Negli ultimi dieci anni aumentati i trasferimenti al Mezzogiorno

ROMA Negli ultimi dieci anni è notevolmente aumentato il saldo pro capite nel Sud cioè la differenza tra quanto versano in termini di tasse e contributi alle amministrazioni pubbliche e quanto ricevono in termini di spesa pubblica i cittadini italiani. La crescita è stata in gran parte aiutata dalle Regioni del Centro. E quanto emerge dai dati elaborati dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre che ha messo a confronto i saldi regionalizzati emersi dalla differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche nel decennio 1997/2007. «È del tutto legittimo che i politici meridionali chiedano più risorse per rilanciare l'economia dei loro territori, ma non ci vengano a dire che negli ultimi anni sono stati penalizzati dalla politica nazionale. Le statistiche dicono il contrario. Nell'ultimo decennio la solidarietà del Paese nei loro confronti è cresciuta», commenta il segretario della Cgia di Mestre, Giuseppe Bortolussi.

Se nel 2007 ciascun cittadino residente nelle Regioni ordinarie del Nord, si legge in una nota della Cgia, presenta un saldo di 5.295 euro, ovvero paga molte più tasse e contributi (precisamente 16.670 euro) di quanto riceve

in termini di spesa (11.376 euro), quelli del Centro presentano un «differenziale» più contenuto pari, comunque, a 3.459 euro. Se anche per le Regioni a Statuto speciale del Nord il dato resta positivo (907 euro pro capite), la situazione cambia segno quando si analizzano i risultati delle Regioni meridionali. Per quelle a statuto ordinario il saldo è negativo e si attesta sui 1061 euro pro capite. Vale a dire che tra quanto pagano di tasse e contributi e quanto ricevono in termini di spesa pubblica, i trasferimenti ricevuti da questi cittadini sono molto superiori alle imposte versate. La situazione si presenta ancor più positiva per le due Regioni a Statuto speciale: per la Sicilia e la Sardegna il residuo fiscale si attesta sui 2063 euro pro capite.

Guardando alla situazione nel 1997, continua la Cgia Mestre, per le Regioni ordinarie del Nord il quadro rimane pressoché stabile (saldo pari a 5278 euro pro capite contro i 5295 del 2007) e migliora sensibilmente per le Regioni settentrionali a statuto speciale (1724 euro pro capite nel 1997 contro i 907 euro del 2007), peggiora, invece, in maniera molto sensibile al Centro. In questa macro area nel 1997 il saldo era pari a 1958 euro, 10 anni dopo ha toccato i 3459 euro. Il confronto tra il 2007 e il 1997 premia, invece, il Mezzogiorno. Se nel 1997 il saldo delle Regioni ordinarie era di segno negativo pari a 900 euro pro capite (vale a dire che i trasferimenti ricevuti erano ben superiori delle imposte pagate) nel 2007 il residuo fiscale ha toccato la soglia dei 1061 euro. Per le realtà a Statuto speciale le cose sono andate ancora meglio. Se nel 1997 il saldo era negativo per 1430 euro pro capite, 10 anni dopo si attesta, come segnalavamo più sopra, sui 2063. «Dalla lettura di queste statistiche - conclude Bortolussi - possiamo dire che in questo ultimo decennio è continuata, ad eccezione dei residenti delle Regioni a statuto speciale, la solidarietà dei cittadini del Nord verso quelli del Sud. La cosa sorprendente è che i maggiori sacrifici per sostenere l'economia meridionale sono stati fatti dagli abitanti del Centro che hanno registrato in questo decennio gli aumenti di saldo più consistenti. Nulla di strano visto che è moralmente ineccepibile che le realtà più ricche del Paese, siano esse del Nord o del Centro, debbano aiutare quelle più in difficoltà. Ciò che non è accettabile è che la protesta sollevata da una parte della classe politica si basi sull'assunto che gli aiuti economici al Mezzogiorno sono diminuiti».



Giuseppe Bortolussi

DALLA PRIMA

Pdl e Pd, la politica in secca

Fazioni ormai ridotte a micro-feudi personali, sui temi più cruciali per la città: dal piano regolatore al rigassificatore, fino alle prime ma già acide schermaglie per il rinnovo del sindaco nel 2011. Il centrosinistra non trova il bandolo tra l'esigenza di rin-

novo e quella di leadership interna, e appropria con sgangheratezza un tempo immaginabile l'elezione del nuovo segretario regionale del Pd, tra due candidati fino a ieri pressoché sconosciuti; né riesce ad affondare la lama nelle molte crepe della compagine avversa.

Che succede, dunque? In parte la situazione locale è lo specchio di quella nazionale. Il quadro politico italiano ha conosciuto negli anni un sovvertimento dal quale non è più uscito, e presenta oggi attori incompiuti e

sparpagliati. Incalzati dal dipietrismo che sta di fatto catalizzando i ceti più lividi e quel che resta della sinistra radicale, i due nuovi partiti sono ancora una giustapposizione di atomi. Il Pdl ruota nel bene e nel male su Berlusconi, e dalle sue vicende politiche e personali non si discosta in alcun modo, capitalizzando i meriti e pagandone i costumi d'alcol. Da una fusione frettolosa e immatura tra Forza Italia e An (come Roberto Menia, in beatitudine, denuncia), non è nato partito,

né progetto politico, né elaborazione culturale: c'è solo e sempre Berlusconi.

A sinistra l'ossatura di un nuovo soggetto ha preso forma con il Pd, che un qualche maggiore amalgama l'ha trovato; ma l'opera non ha trovato interpreti all'altezza, né una reale alternativa al premier. Solo qualche anno fa, la sola ipotesi che un Franceschini potesse correre per la leadership del grande partito della sinistra italiana sarebbe stata scartata se non derisa all'interno della stessa sinistra.

Dopo Prodi, è stato il buio. Sicché oggi abbiamo a destra una leadership senza politica, e a sinistra una politica senza leadership. Con la conseguenza davvero paradossale che l'unico partito vero rimasto in Italia è la Lega, che ha idee, un capo e degli esecutori, e sta fertilizzando nei municipi del Nord una classe dirigente e un consenso che sarà dura smantellare.

Se questo è il quadro nazionale, come attendersi che in regione e a Trieste sia diverso? Qui, semmai, lo sfalda-

mento è ulteriormente aggravato dalle situazioni locali. La sinistra è ancor più lontana dal ritrovare una guida, di cui è rimasta orfana un anno fa con la sconfitta alle regionali. La destra è ancor più lontana dal trovare un partito, che semplicemente non c'è: ci sono ancora Forza Italia e An come prima della fusione, e i primi a parlare e operare in tal modo sono gli stessi protagonisti.

Di qui il farsi e disfarsi di due o più fazioni trasversali alle coalizioni su ogni progetto e atto di governo locale:

dal Parco del mare al porto vecchio, dal piano regolatore al rigassificatore. Ogni volta è una sorta di tutti contro tutti, che vieppiù esalta il decisore e collante di ultima istanza, cioè il vertice elettivo: Tondo in Regione, Dipiazza a Trieste. E' questa la morale politica dei nostri tempi, e probabilmente di quelli che verranno. Partiti e segretari contano e conterranno sempre meno, specie dove - in Comune molto più che in Regione - i poteri decisionali risiedono massimamente in chi è scelto

dalle urne. Le battaglie vere non sono di questi giorni: non il segretario regionale del Pd, non il segretario triestino del Pdl. Varranno poco. I giochi tosti saranno quelli per il futuro sindaco, così come a livello nazionale, tra qualche anno, quelli per succedere a Berlusconi. Piaccia o meno, il disfarsi dei partiti apre la strada alle persone, e a leader veri o presunti.

Roberto Morelli

NEI PRIMI SETTE MESI DEL 2009 GIOCATI 1,7 MILIARDI Superenalotto, ancora nessun 6

Nel Novarese un 5+1 da quasi 3 milioni e il jackpot adesso vola a 115,9

di MONICA VIVIANI

ROMA Niente da fare. È andata ancora una volta a vuoto la corsa al superenalotto dei record: nessun 6 nell'estrazione di ieri sera, ed il jackpot vola ancora a quasi 116 milioni. In compenso c'è un 5+1 che vince 2.756.718,40 euro, è stato realizzato ad Arona (Novara). La combinazione vincente del concorso numero 92 del 2009 è stata: 17, 21, 23, 31, 33, 37. Jolly: 79. SuperStar: 51. Il 5+ è stato realizzato nella tabaccheria Airolidi, in via Roma ad Arona. Ieri sera sono stati realizzati anche 125 «5» che vincono 16.540,32 euro ciascuno e 9.308 «4» da 222,12 euro. Solo 14,91 euro ai 277.284 «3».

Il jackpot per il 6 martedì varrà 115 milioni 900 mila euro: naturalmente è il montepremi più alto di sempre in Italia e, al momento, il più alto al mondo per una lotteria.

Il 6 manca ormai da sei mesi: quest'anno è stato fatto in una sola occasione, il 31 gennaio, ma i 39,7 milioni di euro allora in palio sono stati distribuiti in 5 località diverse: Rovigo, Mondovì (Cuneo), Montesilvano (Pescara), Forte dei Marmi (Lucca) e Minerbio (Bologna). Nove mesi fa, il 23 ottobre 2008 è stata, invece, centrata a Catania un'unica sestina da



100,7 milioni di euro, record precedente del jackpot.

Nei primi sette mesi del 2009 la raccolta del superenalotto, complice un jackpot da record, ha già toccato 1,7 miliardi di euro, con 3,4 miliardi di combinazioni giocate. Una cifra che, da gennaio a luglio, ha riversato nelle casse dell'erario 850 milioni di euro. Secondo l'agenzia specializzata Agipnews, a fine anno la raccolta del superenalotto potrebbe raggiungere i 3 miliardi di euro superando così i risultati ottenuti nel 2008 (1.235 milioni di eu-

ro). Nel mese di luglio, secondo le stime di Agip, la raccolta è stata di circa 445,4 milioni di euro, valore che segna una crescita impressionante: +176,6% rispetto allo scorso anno.

La passione degli italiani per il jackpot da record è cresciuta di settimana in settimana, tanto che se all'inizio del mese si puntava in media 24 milioni di euro a concorso, nelle ultime estrazioni si sono sfiorati i 50 milioni di euro. 14 milioni di euro al giorno è poi quanto gli italiani hanno speso nella caccia al 6 dei record nel solo mese di luglio: la spe-

sa media per le giocate del mese scorso viaggiava al ritmo di 13,8 milioni di euro ogni 24 ore.

La popolarità del «6» non conosce frontiere. La febbre per il jackpot ha da tempo contagiato non solo i giocatori del Belpaese, ma anche quelli al di là dei confini nazionali.

Sono soprattutto i giocatori provenienti dal Canton Ticino a compiere il passaggio della frontiera e mettersi in coda nelle ricevitorie appena al di là del confine. Stessa scena a Trieste dove sloveni e croati sono quasi il 50% dei giocatori.

La febbre del gioco diventa un rischio per i giovani

PISA Sono circa 15 milioni, il 38,3% della popolazione tra i 15 e i 64 anni, gli italiani che almeno una volta nella vita, hanno giocato d'azzardo. E di questi a risultare maggiormente coinvolta sarebbe la popolazione maschile, attestandosi al 50% a fronte del 29,2% delle donne. Lo evidenzia un'indagine condotta dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Icf-Cnr) di Pisa, Sezione di epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari, analizzando i dati Ipsad-Espad 2007-2008. Si tratta di un fenomeno dunque diverso dal boom di giocate indotto dal «6» da record messo in palio dal Supereenalotto, ma che può essere interessante focalizzare proprio in corrispondenza della «febbre» da jackpot, che ha superato i 113 milioni. «Tra i soggetti di età compresa tra i 25 ed i 34 anni hanno dichiarato di avere giocato almeno una volta il 55,1% dei maschi ed il 34,5% delle femmine», spiega Sabrina Molinaro dell'Icf-Cnr. «Ma lo studio evidenzia soprattutto che ben il 10,8% dei giocatori, pari a un milione e mezzo di persone, prova l'impulso a giocare somme di denaro sempre più consistenti. Un fenomeno che riguarda il 13,1% degli uomini e l'8% delle donne. Tra questi giocatori, il 5,3% nasconde addirittura l'entità del denaro speso ai familiari».

Il dato più preoccupante è però quello della rilevante parte che rientra nella vera e propria dipendenza da gioco: «gambling». La febbre del gioco non risparmia neanche i ragazzi. Tra i giochi preferiti dai giovani di entrambi i generi risultano in pole position quelli tipo «Gratta e vinci», seguiti da Lotto, Supenalotto e simili.

PILLOLA ABORTIVA: STAMPA CATTOLICA ALL'ATTACCO

Il sottosegretario Roccella: «Donne in ospedale 3 giorni dopo l'uso della Ru486»

di MARIA BERLINGUER

ROMA Dura presa di posizione della stampa cattolica sulla pillola abortiva Ru486 a due giorni dal via libera alla sua commercializzazione in Italia dato dall'Agenzia del farmaco. E la protesta viaggia anche su Facebook. A scendere in campo sono l'Avvenire, quotidiano dei vescovi, e l'Osservatore Romano, organo della Santa Sede. Lo scopo è sbarrare la via dell'aborto farmacologico.

E lo scontro politico tra Pdl e Partito democratico si sposta ora sulle modalità di somministrazione della Ru486. Eugenia Roccella, sottosegretario al Welfare, ha escluso «il trattamento in day ospital», annunciando che chi ricorrerà alla pillola dovrà ricoverarsi in ospedale per almeno 3 giorni.

Il quotidiano dei vescovi, l'Avvenire, mette sotto accusa il governo che non si sarebbe battuto per scongiurare il sì dell'Aifa, l'Agenzia del farmaco, all'introduzione della Ru486 in Italia. L'Aifa porta «per prima la responsabilità di una scelta grave e tutt'altro che necessaria», recita l'editoriale di Avvenire, perché è stato dato il via libera a un farmaco «del quale gli stessi produttori ammettono la pericolosità, sia pure a denti stretti e sottovoce». Ma l'Aifa per Avvenire «è in buona compagnia: se una parte del governo si è battuta per scongiurare questo pessimo esito, è impossibile tacere su altre precise e identificabili responsabilità politiche». «La Ru486 si poteva fermare ma non tutti quelli che potevano si sono impegnati per farlo», conclude il quotidiano dei vescovi.

Altrettanto pesanti le critiche dell'Osservatore romano. La Ru486 con «la sua apparente faci-

lità di impiego», rischia di far dimenticare che «l'aborto rimane una decisione grave non priva di rischi». Per il giornale della Santa Sede la pillola abortiva «trasferisce alla sola responsabilità apparente della donna una decisione che spesso i medici non desiderano prendere». L'Osservatore, sottolineando i rischi per la salute della donna, invoca un «giustificato controllo medico» perché una donna che «esiterebbe ad abortire può esservi tentata di ricorrervi dalla sua apparente facilità di impiego». La «facilità di impiego» in realtà è solo apparente.

Replicando al ministro del Welfare Maurizio Sacconi che aveva chiesto all'Aifa di indicare precise limitazioni all'utilizzo del medicinale, Guido Raisi, direttore dell'Agenzia, ha escluso ogni uso della Ru486 fuori dalla legge 194. La pillola arriverà in commercio a settembre e costerà 14 euro, ai quali andranno aggiunti i costi per il secondo farmaco. E alle donne che decideranno di abortire per via farmacologica verrà richiesto di restare in ospedale fino al momento dell'avvenuto aborto. Sul fronte politico molti esponenti del Pdl chiedono al governo di intervenire per fermare la diffusione della pillola lamentando «la mancanza della cultura della vita». Paola Binetti del Pd dice che con la Ru486 si torna all'aborto «fai da te». Su Facebook si fronteggiano sostenitori e oppositori. Nicola Di Stefano, presidente di Famiglia e valori, ha creato un gruppo per chiedere al governo di ritirare quello che definisce «un pesticida umano». Enzo Bianco, del Pd, invita «un stato laico a non dare giudizi etici» e dà vita a un altro gruppo per sostenere la diffusione del farmaco.

D'Addario a Parigi: «Ho già pronto un libro»

L'«escort» protagonista dello show «I love Silvio» in discoteca: «Oggi sono felice»

Il premier dribbla sulla querela: «Chiedetelo al mio avvocato»

ROMA «Non possono dirvelo io, davvero. Chiedetelo a Ghedini: gli avvocati quando presenteranno le cose le presenteranno...». Silvio Berlusconi, passeggiando al centro di Roma, risponde sorvolando ai cronisti che gli chiedono se intenda querelare la escort Patrizia D'Addario. Poi continua a sorridere e a divagare. L'argomento non piace al premier.

Preferisce parlare d'altro. Innanzitutto delle ferie. Tornerà in Costa Smeralda, nella villa di Porto Rotondo, la mitica, chiacchierata Certosa.

Prima della Sardegna però trascorrerà alcuni giorni in una località che non ha voluto rendere nota per perdere peso. Ha pure confermato che almeno una volta alla settimana farà dei sopralluoghi in Abruzzo. «Oggi ho fatto il Consiglio dei ministri e ora me ne vado un po' in vacanza», ha detto Berlusconi uscendo da un negozio del centro di Roma, vicino alla sua residenza-ufficio di Palazzo Grazioli. «Ora - ha aggiunto - faccio dieci giorni di cura sportiva perché con il cortisone che ho preso (per i dolori al collo, ndr.) devo smaltire un po' di peso e dunque farò una cura sportiva di recupero fisico».

Successivamente, ha riferito Berlusconi, si sposterà a Villa La Certosa: «Dal 10 al 20 agosto, forse al 25, sarò in Sardegna», dove «mi raggiungeranno i miei figli con tutti i miei nipoti». E l'Abruzzo? «Certo che ci andrò, ci sarò uno o due giorni a settimana: ci sono sempre da prendere decisioni importanti; stiamo facendo grandi cose, non solo le case ma anche le villette». (a.g.)



Niccolò Ghedini

di GIACOMO LESO

PARIGI «Com'è bello far l'amore da Trieste in giù, com'è bello far l'amore io son pronta e tu. Tanti auguri, a chi tanti amanti ha...». Nella discoteca parigina «Le Globo» i nottambuli ballano e cantano Raffaella Carrà, in occasione della festa «I Love Silvio» dedicata a Patrizia D'Addario, professione «escort girl», presentata qui come la «tombeuse de Berlusconi».

Le maschere del presidente del Consiglio, distribuite all'ingresso ai clienti, sono infilate in testa prima di accedere alla sala principale, in cui dei video di Don Camillo e Peppone, di Berlusconi e del Mastroianni di «Divorzio all'italiana», passano su uno schermo gigante. La bella di notte si fa attendere. Un'ora e un quarto di ritardo. Protetta da tre gorilloni, vestita di un abito nero in seta e merletti, Patrizia D'Addario attraversa la folla. Sembra di assistere a una delle solite orgie di paparazzi, telecamere e giornalisti accalcati, causate da ogni dichiarazione estemporanea di Silvio Berlusconi. Qualche foto per i giornali nel «back stage» e poi lo show. Un altro bagno di folla, fra il



Patrizia d'Addario alla discoteca «Le Globo» di Parigi

«grottesco e il patetico» secondo Julien, 36 anni, consigliere in gestione a Parigi. Lei, discinta, in mezzo alle guardie del corpo, fra clienti e giornalisti roventi. Sembra cantare una canzone che avrebbe scritto lei e che racconterebbe la storia di un uomo che le ha strappato il cuore. Berlusconi? Sembra di no. Il rumore, gli spintoni, l'espressione grottesca di un giornalista fatto con le mani e i muscoli più che con la testa caratterizzano questa mediatica ma inutile,

se non deplorabile, esibizione. Poi uno scatto sullo scooter sul palco, altri, in pose lascive, con le mani fra i capelli sul divanetto oro e rosso, qualche autografo, una bibita energizzante e ritorna nel camerino. O meglio, nella stanza dei cassonetti della discoteca dove, seduta su una sedia, riceve tre a tre i giornalisti della stampa internazionale. I britannici di «Times» e «Sun», i francesi di France Info e di France 24, una tivvù di Tokyo, l'orda degli italiani. Dice che in

LA SERATA

Pose lascive, mani nei capelli, qualche autografo e il rientro nel camerino

Italia non si sente sicura. Esige oggi «rispetto e una nuova vita, fatta di viaggi e show nelle discoteche d'Europa». «Ora che siete tutti qui - dice - mi sento meglio. Voi siete la mia sicurezza. Pensavo di essere sola». Quando le chiediamo se le piace questa vita di canzonette in una stanza, scortata dai gorilla che la proteggono dalle manate di eterosessuali in caccia, risponde: «Non è stato facile. Ma è la prima serata in cui vedo della gente. Sono rimasta per due mesi rinchiusa in casa. Ho un libro già pronto. Oggi sono felice». «Mi piace Parigi e adoro la Francia. Qui mi sento bene, respiro e ritrovo una vita normale perché qui non mi si denigra. A tutti quelli che in Italia non mi amano vorrei dire che non si deve nascondere la

verità. Hanno paura di me ma ho detto quello che dovevo dire. La verità. Ora facciamo parlare gli altri». Smentisce di avere venduto interviste e si augura che la sua vita migliorerà. Su come cambierà la sua vita intima dopo avere fatto sesso con Berlusconi nel letto di Putin risponde con un imbarazzato: «No comment».

In sala Jeremy, architetto tokiota di 25 anni che vive ora a Parigi scherza: «Una notte era rientrata con me ma non mi ricordavo il suo nome. A me aveva chiesto ancora meno che a Berlusconi». «Non è molto glorioso per l'Italia questo scandalo - reagisce Laurence, 33enne capo pubblicità in una grande agenzia francese - Sono di destra ma mi sembra di vedere che anche la Francia si avvia nella stessa direzione». Giulia, 20 anni, italiana in vacanza, è venuta per sostenere la D'Addario: «Rivela la volgarità di Berlusconi. Cosa ci si aspettava da uno che ha messo ragazze nude in Tv per anni in «Non è la Rai»? Speriamo almeno che sia la fine di questo basso impero». All'esterno, la lettera «e» del caffè «L'Empire», di fianco alla discoteca, si sta lentamente staccando e rischia di cadere sulla testa dei passanti.

SOLO IL FOTOGRAFO È RIUSCITO A SCALARE LA FAMA DA TRIBUNALI E SCANDALI

Successo dal trash, Corona insegna

di MARIELLA BERTUCCELLI

ROMA Il «ganzo doc» è Fabrizio Corona, gli altri pallide imitazioni. E lui, il fotografo dei Vip, la stella polare di una nuova tribù di aspiranti al successo, quelli che dagli scandali o dalle aule dei tribunali saltano direttamente alla casella dei reality, delle fiction, dei servizi di copertina sui giornali di gossip.

Corona è uno che più s'inguaia e più funziona. Prova a ricattare giocatori, politici e persino un rampollo della famiglia Agnelli. Gli va male, finisce in galera e s'inventa le mutande Corona's: un successone.

La moglie Nina Moric lo molla e lui conquista l'amore di Belen (Rodríguez). Guida senza patente, paga il benzinaio con banconote false, gli trovano in casa una pistola rubata, la sua società fa bancarotta. Neanche un plissé, lui tira dritto e dichiara: «Che lavoro faccio? Io faccio soldi». Ha ragione, perché lo ingaggiano come protagonista per la nuova serie di Squadra Antimafia (a primavera su Canale 5) mentre Matteo Garrone decide di raccontare la sua storia in un film. Un mito. Gli altri? Dilettanti. Come la famiglia Letizia, che tenta di mettere all'incasso la frequentazione con «papi» Silvio sognando

una partecipazione all'Isola dei famosi. Benedetto (il papà vero) ci andrebbe, Noemi non si sa (ha progette nel cinema, in politica forse non più), la mamma sta a guardare. Simona Ventura avrebbe già detto nient, «Magnolia» (la casa di produzione) smentisce qualsiasi contatto. Ma tutto dipenderà dalle leggi dello showbiz e dalle quotazioni dei Letizia al momento in cui i naufraghi dovranno preparare la valigia. Ha detto invece addio ai suoi sogni di gloria il tunisino Azouz Marzouk, espulso dall'Italia per storie di droga. Smesso il lutto per la strage di Erba, in cui aveva perso moglie, figlio e suocera, Azouz si

era infilato nella compagnia di giro di Fabrizio Corona e Lele Mora: serate in discoteca, eccetera. Gli è andata male. Il fisico ce l'avrebbe pure avuto, il cervello no. Corona e Mora (che dai dai l'avevano capito) lo hanno mollato, lui si era rassegnato a un futuro da barista ma la Polizia lo ha caricato su un aereo per Tunisi. Amen.

Non ce l'ha fatta neppure Marco Ahmetovic, il rom che nel 2007 ad Appignano sul Tronto, ubriaco alla guida di un furgone uccise quattro ragazzi tra i 16 e i 18 anni. Avrebbe dovuto fare una bella campagna contro l'alcol. Non ha funzionato. In Italia mica siamo del tutto fessi.

Donna trevigiana muore precipitando dalla Forcella Peronat

BELLUNO Sono entrambe trevigiane le due donne precipitate per una trentina di metri in un tratto esposto sotto Forcella Peronat, nel gruppo delle Marmarole: una è morta, mentre l'altra è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Belluno.

Le due escursioniste facevano parte di una comitiva che stava percorrendo il sentiero attrezzato 262, che dal rifugio Chiggiato porta al Baion.

Sono entrambe scivolate in un tratto più esposto sotto la forcella, a 1.920 metri di quota. L.V., 49 anni, di Montebelluna (Treviso), è morta per i traumi riportati nella caduta, mentre l'amica M.Q. (48 anni) è stata recuperata dall'elimbulanza del Suem di Pieve di Cadore e trasportata all'ospedale. Le sue condizioni sono molto gravi.

Entrambe le donne avrebbero dovuto partecipare domani ad una esibizione coristica al rifugio Chiggiato.

Sono stati, invece, identificati dalla guardia di finanza di Entèves i due alpinisti morti ieri mattina sulla via dell'Innominata al Monte Bianco.

Si tratta della guida alpina svizzera Vincent Theler, di circa 35 anni, e del suo cliente, Ulric Naveav, di 42 anni, di nazionalità belga.

Entrambi sono precipitati all'alba, forse a causa di una scivolata sul ghiaccio, per circa 500 metri.

Erano partiti dal bivacco Eccles per una delle «classiche» più impegnative del massiccio del Monte Bianco e al momento dell'incidente si trovavano a circa 4.000 metri di quota.

I corpi sono stati composti all'obitorio di Courmayeur in attesa del nullaosta per il trasferimento.

IL CAOS DEL PRIMO ESODO D'AGOSTO

Mestre, passante in tilt. L'Anas apre un'indagine

La nuova infrastruttura chiusa per mezz'ora con il traffico deviato sulla vecchia tangenziale

di MARTINA MILIA

TRIESTE L'imbuto si è spostato verso il Friuli Venezia Giulia. È stato il primo weekend di vero esodo estivo a mostrare la piena emergenza che vive l'autostrada A4 e la necessità di realizzare in tempi rapidi la terza corsia. Il passaggio da un'autostrada a tre corsie (il passante di Mestre) a una a due corsie, appunto la Venezia-Trieste, ha creato un «tappo» che ieri mattina, proprio sul passante, ha generato 32 chilometri di coda. Nel pomeriggio è stata disposta la chiusura del bypass, non senza polemiche. Migliore la situazione nella tratta autostradale gestita da Autovie Venete, dove si sono raggiunti al massimo 9 chilometri di coda a Lisert, punto critico insieme al nodo di Palmanova e Latisana. Nella notte tra venerdì e sabato si erano raggiunti picchi di traffico pari a 3 mila passaggi l'ora e ieri si sono superati i 140 mila transiti (contro i 110 mila di una giornata annuale media).

CAOS AL PASSANTE. La vera emergenza dell'inizio di agosto si è registrata in territorio veneto: dal comune di Spinea fino a Quarto d'Altino, il passante di Mestre è diventato un unico serpente di automobili, con le macchine paralizzate anche per quattro ore. Nel primo pomeriggio il bypass mestrino è stato quindi chiuso e il traffico deviato sulla tangenziale per una mezz'ora circa,

per tentare di ridurre le code. Ma anche questa soluzione è durata poco, visto che stava solo aumentando i punti di crisi spostando la coda anche al nuovo casello di Venezia Est e alla confluenza dell'A57 tangenziale di Mestre con l'A4. Il presidente dell'Anas Pietro Ciucci ha già chiesto all'Ispettorato di vigilanza concessionarie autostradali «un'immediata verifica ispettiva su quanto accaduto» mentre Telefono Blu ha invitato turisti e automobilisti intrappolati nell'«imbuto» a fare ricorso contro Autostrade.

BARRIERA LISERT.

In Friuli Venezia Giulia il punto più critico è risultato la barriera di Lisert, tanto che l'assessore regionale Riccardo Riccardi (ieri ha ispezionato la rete con l'elicottero della Protezione civile) ha indicato come una priorità la nuova barriera. In una giornata feriale di traffico normale l'autostrada da Venezia Est al Lisert viene percorsa in circa 75 minuti, ieri in circa tre ore. «È dunque la barriera di Trieste Lisert, accanto ovviamente alla realizzazione della terza corsia autostradale, uno dei maggiori punti critici - ha indi-

cato Riccardi - che deve essere risolto, reimpostando e adeguando la stazione con l'aggiunta di alcune nuove piste». A rallentare ulteriormente la circolazione è stato anche l'utilizzo limitato del telepass: proprio al Lisert, infatti, nelle giornate di esodo, l'uso del pagamento automatico diminuisce addirittura dal 47 al 23%.

CODE E INCIDENTI. Altri rallentamenti si sono registrati in uscita anche a San Donà di Piave (dove i transiti sono passati dai 3 mila 760 a 4 mila 893 con un incremento del 30,1%) e tra l'allacciamento dell'A28 con l'A4

in direzione Nord. In forte aumento anche i transiti al casello di Portogruaro (utilizzato da chi si dirige a Caorle), passati dai 4 mila 978 di sabato 2 agosto 2008 ai 5 mila 681 di ieri, con un incremento del 14,1%. Dalla mezzanotte di venerdì al pomeriggio di sabato lungo la rete di Autovie si sono verificati otto incidenti ma tutti di lieve entità e senza feriti. Lo spegnimento di un'auto andata in fiamme a Lisert ha portato a un ulteriore rallentamento del traffico.

GESTIONE EMERGENZA. Autovie Venete ha messo in atto fin dalle prime ore della mattina

tutte le misure d'emergenza disponibili: 10 mila bottiglie di acqua sono state distribuite dal personale della concessionaria e dalle squadre di volontari della Protezione civile lungo la rete. L'assessore Riccardi ha evidenziato «l'impegno dei tecnici di Autovie Venete (oltre 200 le persone operative in questa giornata) e lo straordinario apporto dei volontari della Protezione civile (due le squadre operative e molte quelle allertate in caso di necessità) i quali, ancora una volta, hanno dimostrato di rappresentare una risorsa insostituibile per la regione».

VALICHI

Controlli sulle vignette: lunghe code a Ferneti

TRIESTE Si sono verificate già nella notte tra venerdì e sabato, in provincia di Trieste, le avvisaglie del maxi imbottigliamento veicolare legato all'esodo agostano verso la Croazia. Al valico di Ferneti, in piena notte, una coda lunga chilometri si era formata per i controlli effettuati dalla Dars, la società concessionaria autostradale slovena, delle «vignette» di pagamento dei pedaggi. Controlli effettuati in un punto del tutto inopportuno, prontamente rilevato dalla Polizia italiana e comunicato Oltreconfine. Il posto di verifica in territorio sloveno subito dopo l'ex valico è stato subito rimosso, fluidificando il traffico.

Doveva essere il sabato con la maggiore movimentazione veicolare dell'anno in Croazia e così è stato. Ieri i valichi di confine e la rete stradale nazionale croata hanno vissuto una giornata di passione, con code chilometriche e una faticosa avanzata verso le località turistiche sull'Adriatico. I valichi croato-sloveni in Istria (Castelvenere, Plovanja e Pozane) e nel Quarnero (Pasjak e Rupa) sono stati presi d'assalto già nelle prime ore del mattino, con tempi d'attesa per l'entrata

in Croazia protrattisi anche per più di mezz'ora, nonostante l'apertura di tre o quattro corsie. Delle decine di migliaia di villeggianti arrivati nel Paese, circa il 60-70% erano a bordo di veicoli con targa italiana. Per il resto si è trattato di sloveni, tedeschi, austriaci. Non sono mancati turisti svizzeri, olandesi, belgi, francesi, scandinavi. Gran traffico dunque ai valichi croato-sloveni come pure sulle due autostrade che collegano Zagabria rispettivamente a Fiume e alla Dalmazia. Al casello di Lucko, alle porte della capitale croata, vi è stata per ore una coda in direzione del mare lunga più di 10 km. Traffico sostenutissimo alle spalle del capoluogo quarnerino, specie lungo la tangenziale, dove i lavori di raddoppio delle corsie hanno complicato il viaggio in direzione Sud. Chilometrico il «serpentone» nell'entroterra di Zara, sull'autostrada Zagabria-Spalato, con migliaia di veicoli a passo d'uomo verso la costa. Non sono mancate colonie, comunque meno lunghe, anche verso l'area continentale della Croazia, segno del controesodo. C'è voluta tanta pazienza pure agli scali traghetti da cui si raggiungono le isole quarnerine e dalmate. Le attese per l'imbarco hanno superato sovente i 60 minuti, nonostante vi sia stato il potenziamento dei collegamenti attuato dalle concessionarie delle tratte, tra cui l'armatrice fiumana «Jadrolinija». Sotto pressione per l'arrivo di voli charter turistici gli aeroporti di Pola, Spalato e Castelmuschio (Omislj) sull'Isola di Veglia. Il ministro croato del Turismo Damir Bajsi, contattato dai giornalisti, ha dichiarato ieri che la stagione 2009 potrebbe ripetere i risultati del 2008 o essere inferiore di un paio di punti percentuali. «In ogni caso - ha rilevato Bajsi - credo che sarà un'annata più che discreta, tenendo conto della crisi mondiale e di quanto sta accadendo negli altri Paesi mediterranei».

Andrea Marsanich



Auto e camper di turisti imbottigliati sul nuovo passante di Mestre per la strozzatura delle due corsie dell'A4



Valico sloveno-croato

Riccardi: «Terza corsia urgente, è l'unica soluzione»

L'assessore regionale: «Ci vorranno anni e sacrifici per recuperare scelte non fatte in passato»

TRIESTE Ritardi di anni che oggi scontano gli automobilisti. E che fanno della procedura di emergenza e della realizzazione della terza corsia l'unica «strada» per uscire dal pantano infrastrutturale del Nordest.

«Sapevamo che l'impatto del traffico questo weekend sarebbe stato forte - ha dichiarato l'assessore regionale Fvg Riccardo Riccardi - e siamo consapevoli che il futuro non ci riserverà sconti rispetto a una criticità che, purtroppo, conosciamo bene. Non fossi-

mo stati convinti non avremmo insistito, ottenendola, la dichiarazione di emergenza e la nomina del presidente Tondo a commissario con poteri straordinari. Ci vorranno sacrifici e anni per recuperare scelte non fatte in passato ma fronteggeremo queste situazioni che si verificheranno specie in occasione dell'apertura dei cantieri, con il massimo impegno, sapendo che l'unica vera risposta a questa situazione di crisi è la realizzazione della terza corsia. Oggi, esaminati i

dati, stiamo funzionando al meglio delle possibilità». Una visione condivisa dal presidente di Autovie Giorgio Santuz, secondo il quale «l'unica soluzione ai problemi come quelli di oggi (ndr ieri per chi legge) è la realizzazione della terza corsia. A oggi il contenitore di traffico è quello e, al momento, c'è poco da fare con volumi come quelli di questi giorni. È evidente che quando si passa dalle tre corsie del passante alle due della nostra autostrada, il rallentamento è inevitabile».

Ma è proprio l'imbuto creatosi sul passante ad avere generato le polemiche più aspre, polemiche alle quali il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan non si è sottratto.

«L'emergenza rende evidente a tutti che c'è più di una qualche emergenza infrastrutturale in Veneto, cioè a Nord di Roma. Ma a queste emergenze stiamo rispondendo, come si sa, con il prosimo commissario per la Pedemontana, con il commissario per la terza corsia sulla Venezia-Trieste,

visto che è proprio la mancanza della terza corsia - ha detto - ciò che ha causato l'emergenza agostana sul passante». Secondo Galan «c'è una differenza, però, con il resto d'Italia. Qui le emergenze le risolviamo da soli o quasi, altrove non è così. Comunque, lunghe code autostradali si sono verificate nell'Italia del Nord ma non solo. Ecco perché nessuno osi dire idiozie sul passante in tilt». Quanto alla mancanza di aree di sosta lungo il bypass mestrino, che hanno scatenato l'ira degli automobilisti, il presidente ha ricordato che

«a suo tempo la commissione nazionale Via bocciò quanto era stato progettato. E in corso una nuova progettazione e che Dio ce la mandi buona con gli ambientalisti ministeriali e gli ambientalisti locali. Comunque, i veneti e tutti coloro che negli ultimi mesi hanno utilizzato il passante di Mestre conoscono la verità: con il passante sono stati risolti i pesantissimi problemi di traffico che per decenni hanno rovinato la nostra economia e la nostra qualità della vita». (m. mi.)

ENTRATI IN AZIONE ANCHE I VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Lisert, automobilisti stremati dal caldo

Distribuite 10mila bottiglie d'acqua

di LAURA BORSANI

MONFALCONE Turisti in coda sotto il solleone. Tutti in fila alla barriera del Lisert. E scatta l'operazione soccorso», con i volontari della Protezione civile e di Autovie Venete a distribuire ai vacanzieri in attesa, alle prese con i ritmi a passo d'uomo, bottiglie d'acqua per contrastare l'attacco della canicola. Autovie Venete aveva preparato 10 mila di bottiglie d'acqua per fronteggiare quella che comunque era stata preventivata come la nuova «emergenza» sull'autostrada A4.

L'esodo ha fatto il pieno, spingendo verso la barriera del Lisert ondate di famiglie dirette verso le località di villeggiatura, in primis le spiagge istriane. Per l'intera mattinata e buona parte del pomeriggio, le

code si sono susseguite, in una sorta di elastico, componendosi e ricomponendosi quasi senza tregua. La tratta Redipuglia-Lisert, infatti, continuava a rinnovare l'intasamento. Il risultato è che il traffico si è mantenuto molto intenso mettendo in fila 8-9 chilometri di coda.

Il «cambio di agosto» ha rinnovato anche questa volta scenari difficili, nonostante il passante di Mestre. Che già di primo mattino e nelle ore successive ha continuato a consegnare nuovi afflussi di traffico. Gli operatori di Autovie consigliava-

no a quanti, in procinto di partire per le vacanze, chiedevano informazioni su come comportarsi per evitare inutili «calvari» sotto il sole cocente così: «Al passante di Mestre ci sono 32 chilometri di coda all'innesto con l'autostrada A4; è meglio prendere la tangenziale 57». Il passante, che «scoppia» e che, a cascata, si ripercuote sulla Venezia-Trieste, moltiplicando le attese al Lisert.

La carreggiata Est ha iniziato a fibrillare già nel pomeriggio di venerdì, mantenendo costante il flusso automobilistico anche durante la notte. E, quasi senza soluzione di continuità, ieri mattina si è ripresentato il nuovo «as-

salto».

A rendere ulteriormente difficile la situazione, ecco l'incendio: una monovolume Fiat Ulisse che, in coda nei pressi del Lisert, prende fuoco.

Esodo nel segno della mobilitazione. Per fare fronte all'emergenza, Autovie Venete ha messo in campo 210 persone nell'arco della giornata, tra ausiliari alla viabilità, esattori ai caselli e tecnici per la manutenzione di emergenza. In prima linea anche la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia che, proprio in vista dell'esodo di agosto, ha predisposto uno specifico piano di pronto intervento, con squadre di volontari destinate a coprire i punti di maggiore criticità.

I volontari erano già al lavoro nella mattinata, proprio per distribuire le bottiglie d'acqua agli



Auto in coda, ieri, al casello dell'A4 Lisert (foto Altran)

automobilisti in coda. L'esodo ha interessato l'intera tratta dell'A4, in direzione Trieste ma anche l'A23, che ha registrato punte di 10 chilometri di coda in direzione del nodo di Palmanova, all'altezza dell'innesto con l'autostrada A4.

L'emergenza continua, dunque. E il traffico sull'autostrada A4 Venezia-Trieste in direzione Est è

creciuto del 3% rispetto al primo fine settimana di agosto dello scorso anno.

Del resto, lo ha confermato lo stesso assessore regionale alla Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi, che ieri ha perlustrato, a bordo di un elicottero della Protezione civile regionale, l'asse autostradale: «Si confermano i tre punti di criticità

rappresentati dalla barriera del Lisert, dall'interconnessione a Palmanova tra A4 e A23 e dell'allacciamento con il nuovo passante di Mestre, a causa della riduzione delle corsie di marcia. E la barriera, accanto ovviamente alla realizzazione della terza corsia autostradale, uno dei maggiori punti critici che deve essere risolto,

EMERGENZA

In azione 210 uomini di Autovie Venete

reimpostando e adeguando la stazione, con l'aggiunta di alcune nuove piste».

Il traffico alla barriera del Lisert si è mantenuto sui 9 chilometri di coda fino a sera, quando, alle 19.30, dal Centro operativo autostradale di Palmanova (Coa) ribadivano come la situazione degli incolonnamenti rimaneva stazionaria. Il flusso intenso di traffico non ha tuttavia comportato dirottamenti specifici lungo la viabilità ordinaria. Il centro cittadino di Monfalcone ieri è stato caratterizzato da un traffico sostenuto, più intenso rispetto alla media ma, come è stato riferito, il tutto è rimasto sotto controllo. La Statale 14, di circunvallazione, che attraversa la città non ha determinato particolari problematiche, mantenendo una circolazione piuttosto fluida. Con ciò superando di fatto la «prova del fuoco» dell'esodo di agosto.

SAREBBERO ENTRATI CLANDESTINAMENTE ATTRAVERSO IL CONFINE IRACHENO

Arrestati in Iran tre turisti americani

A Teheran iniziato il processo a cento dissidenti per le manifestazioni anti-Ahmadinejad

WASHINGTON Tre turisti americani, Shane Bower, Sara Short e Joshua Steel, sono stati arrestati dalle autorità iraniane al confine con l'Iraq. Lo ha riferito la Cnn citando funzionari del Kurdistan iracheno e precisando che facevano parte di un gruppo di

quattro persone, due delle quali studenti in Siria. La conferma ufficiale è arrivata in seguito da Al Alam, emittente di stato iraniana

in lingua araba: «Una fonte informata iraniana ha confermato l'arresto di tre americani che si erano infiltrati dal confine iracheno». Il gruppo, in viaggio dalla Siria alla Turchia e poi nel Kurdistan iracheno, era arrivato a Irbil martedì scorso, ha spiegato Peshrow Ahmed, portavoce della sicurezza di Sulaimaniya, città dove erano arrivati giovedì scorso provenienti da Irbil. Dopo il pernottamento all'hotel Nirwan, si legge, tre di loro, avevano proseguito ieri mattina in taxi verso Ahmed Awa, al confine tra Iraq e Iran. Si tratterebbe di una zona impervia ma frequentata dai turisti stranieri soprattutto nel fine settimana. La linea di confine tra i due paesi non sarebbe indica-

ta con chiarezza. Il quarto del gruppo non era andato perché ammalato, ma si teneva in contatto telefonico con gli amici. Secondo Peshrow Ahmed, nell'ultima telefonata i tre americani avrebbero detto di essere «circondati da soldati iraniani».

Il vice dell'ex presidente riformatore Khatami dichiara in aula che le accuse di brogli erano prive di alcun fondamento

Al riguardo, riferisce la Cnn, il portavoce del Dipartimento di Stato Usa, Robert Wood, ha precisato che l'ambasciata americana «è informata» e sta verificando le notizie ricevute. In un primo momento si era temuto che i tre fossero stati rapiti in Iraq, ed erano partite le ricerche. Nessun commento dall'Iran, mentre dall'ambasciata Usa a Bagdad hanno fatto sapere che «si sta cercando di capire la dinamica dell'incidente».

Intanto con un colpo di scena - l'ammissione dell'ex vicepresidente Mohammad Ali Abtahi che le accuse di brogli nelle elezioni di giugno erano false - si è aperto il Tribunale rivoluzionario di Teheran il processo per i disordini

che seguirono in Iran il contestato voto presidenziale del 12 giugno. Circa 100 gli imputati, fra cui moltissimi alti esponenti riformisti - due vicepresidenti, ex ministri e parlamentari - nel più grande processo celebrato in Iran dalla rivoluzione khomeinista del 1979. Accusati di aver cercato di rovesciare il regime islamico con una «rivoluzione di veluto», secondo il procuratore generale, ben cinque

degli imputati più in vista hanno dichiarato in aula che gli stessi presupposti dei disordini post-elettorali, cioè l'esistenza di brogli con cui il regime avrebbe pilotato la rielezione del presidente ultraconservatore Mahmud Ahmadinejad a danno del moderato Mir Hossein Mussavi e del riformatore Mehdi Karrubi, erano «senza fondamento». Fra essi Mohammad Ali Abtahi, vice e fedelissimo del presidente riformatore Mohammad Khatami (al potere dal 1997 al 2005) ed egli stesso riformatore della prima ora, che le tv di Stato - il processo è a porte chiuse e senza difesa - hanno mostrato in aula in divisa da detenuto senza turbante e col volto emaciato.



Un gruppo di manifestanti trasporta uno studente ferito durante gli scontri a Teheran contro Ahmadinejad

PER UNA FALSA NOTIZIA DI PROFANAZIONE DEL CORANO

Pakistan, sette cristiani bruciati vivi dagli islamici

NEW DELHI Pogrom contro i cristiani in Pakistan: sette persone, fra cui tre donne, sono state bruciate vive da un gruppo di musulmani e decine sono rimaste ferite in scontri religiosi avvenuti negli ultimi giorni nei pressi di Gojra, nella provincia del Punjab, nel Pakistan centrale. Islamici appartenenti al gruppo Sipah-e-Sahaba, ritenuto fuorilegge dal governo pakistano, hanno assaltato un quartiere cristiano. Le tensioni in zona risalgono a diverse settimane fa.

Ma giovedì scorso un gruppo di fanatici musulmani ha saccheggiato e dato alle fiamme due chiese a Korian. L'attacco è nato da una falsa accusa di blasfemia, secondo la quale i cristiani avrebbero profanato un Corano durante una cerimonia nuziale. I cristiani, di contro, hanno organizzato oggi una processione nelle aree musulmane. Di qui l'ira dei membri del Sipah-e-Sahaba, che hanno attac-

cato i cristiani. Sette le persone bruciate vive, decine i feriti, soprattutto a causa di lanci di pietre e di spari che ancora si sentono in zona.

La televisione continua a mostrare immagini di scontri, di fedeli musulmani sui tetti delle case che sparano contro la polizia che cerca di prendere il controllo della situazione. Diverse case sono state date alle fiamme e il traffico ferroviario in zona è stato bloccato. I rivoltosi musulmani hanno bloccato le strade di accesso a Gojra e ad alcuni villaggi, bloccando nelle caserme alcuni poliziotti e soprattutto i vigili del fuoco, impedendo a questi ultimi di spegnere gli incendi.

Il ministro pakistano per le Minoranze, Shahbaz Bhatti, smentendo che i cristiani abbiano profanato il libro sacro musulmano, ha accusato la polizia di non aver protetto a sufficienza la comunità cristiana della zona, come richiesto da giorni.

MILANO La nave da crociera della Royal Caribbean «Voyager of the Sea», a bordo della quale sono stati segnalati numerosi casi di influenza, forse da virus H1N1, è arrivata sabato mattina al porto di Marsiglia.

A bordo ci sono 3.600 passeggeri e 1500 persone di equipaggio; fra di loro, oltre una sessantina presentano sintomi di influenza. Secondo il prefetto di Bouches-du-Rhône, Philippe Ramon, ci sarebbero nella nave 66 casi sospetti di virus H1N1 e altri 60 in quarantena per aver avuto contatti con gli ammalati.

I malati sarebbero tutti membri dell'equipaggio; solo 4 i passeggeri che presentano sintomi, pare di una semplice influenza di stagione.

Tutti sono stati sottoposti a trattamento di



La «Voyager of the sea» ancorata al porto di Marsiglia

Tamiflu, mentre tre medici sono saliti a bordo per analizzare la situazione.

146 IN ISOLAMENTO - Il prefetto all'inizio aveva ordinato ai passeggeri di non scendere e di rimanere a bordo, ma dopo le visite ha dato il permesso di sbarcare a

tutti, a parte 146 persone (di cui 20 passeggeri), che restano in isolamento a titolo preventivo.

Le persone in isolamento sono quindi i 66 membri dell'equipaggio ammalati, altri 60 loro colleghi che sono stati «in contatto» con i malati e 20 pas-

seggeri, di cui 5 presentano «sintomi influenzali», probabilmente quelli di una semplice influenza di stagione, a quanto riferito dai medici. «Per la fine dell'isolamento non è stata fissata alcuna scadenza. La durata sarà decisa dai medici», ha aggiunto il portavoce della prefettura.

LA CROCIERA - La Royal Caribbean ha contestato i risultati delle analisi, sostenendo che tutti i casi sospetti sono stati testati dando esito negativo. Le autorità sanitarie mantengono invece la loro diagnosi, in attesa di accertamenti.

Ieri la nave era approdata a Villefranche-sur-mer, in Costa Azzurra, dopo essersi fermata nelle tappe precedenti a Napoli e a Civitavecchia. La crociera era iniziata a

Barcellona. «Una sola persona è risultata positiva al virus dell'influenza A subito dopo la partenza da Barcellona».

Dopo i test effettuati in un laboratorio di Madrid, la paziente è stata messa subito in isolamento e sottoposta a terapia Tamiflu ed è guarita», ha riferito la prefettura.

Intanto negli Stati Uniti, il Paese più colpito al mondo dall'epidemia di Nuova Influenza (H1N1), hanno registrato venerdì, rispetto alla settimana precedente, altri 51 decessi legati al virus H1N1, facendo salire così a 353 il numero complessivo di morti.

Secondo le cifre pubblicate nel rapporto del Centro americano di controllo e prevenzione delle malattie (CDC), 5.514 persone sono state ricoverate a causa della malattia.

LA CRISI IN AFGHANISTAN

Usa e Talebani pronti a risparmiare i civili

Dopo il rapporto Onu che ha scosso Kabul Uccisi 4 soldati Isaf

KABUL Sgangerati camioncini con altoparlanti e manifesti dei candidati delle prossime elezioni presidenziali solcano come ogni giorno le strade di Kabul. Ma fra la gente non pare esservi entusiasmo per questo appuntamento con la democrazia. Pesa infatti il costo in termini di vite umane che gli afgani stanno pagando per un conflitto che li interessa sempre meno.

I media hanno riferito ieri in dettaglio le statistiche Onu delle molte, troppe, vittime civili del primo semestre (1.013) frutto, certo, degli attentati suicidi dei talebani, ma anche dell'azione delle forze di sicurezza nazionali e straniere.

Per le strade della capitale afgana, anche se tutti si sforzano di apparire normali, la prudenza è sempre più di rigore. Chi può protegge la propria casa con filo spinato e blocchi di cemento copiando in questo ambasciate, ministeri ed edifici pubblici in genere che, presidiati da uomini armati assomigliano sempre più a inespugnabili bunker.

E la più gigantesca ed emblematica di queste fortezze è nel quartiere occidentale di Shashdarak la sede dell'Isaf, la forza internazionale della Nato guidata dagli Usa in Afghanistan, lungo le cui alte mura gli automezzi sfilano senza mai fermarsi.

Lo sguardo deve essere sempre vigile anche perché a distanza di poche centinaia di metri l'uno dall'altro si succedono a Kabul i posti di blocco di esercito, polizia ed indefinibili miliziani che scrutano autisti e passanti alla ricerca di comportamenti sospetti. Ciò carica di una inutile tensione chi si sposta per mantenere una vita normale.

Anche se gli ultimi comunicati ufficiali odierni riguardano l'uccisione di altri quattro militari (un francese e 3 americani) - un dato che conforta le peggiori previsioni per le settimane a venire - il dibattito si è fatto acceso adesso, dopo le cifre Onu, sulla imperiosa necessità di ridurre i danni collaterali e le vittime civili.

Intervistato dalla Bbc, il comandante delle forze Usa e internazionali in Afghanistan, generale Stanley McChrystal, ha manifestato «una grandissima preoccupazione» per questa situazione, assicurando che il suo sogno è poter arrivare un giorno ad «un bilancio di vittime zero».

«Sto cercando di inculcare nelle mie forze la cultura del rispetto per i civili - ha aggiunto - ma devo ammettere che per il soldato sul terreno c'è un difficile equilibrio da trovare fra la protezione della sua vita, che noi dobbiamo assicurare a tutti i costi, e l'uso dei suoi strumenti bellici solo nei confronti di nemici armati e ostili».

McChrystal, che secondo vari analisti locali ha preso il posto del generale David McKiernan proprio per sanare questa piaga, non si è scagliato contro i talebani, ipotizzando anzi dopo le elezioni del 20 luglio il possibile inizio di una trattativa, nel quadro di una nuova «exit strategy» di cui tutti parlano sottovoce.



Un gruppo di talebani

NELLE FILIPPINE PROCLAMATI DIECI GIORNI DI LUTTO. I FUNERALI MERCOLEDÌ PROSSIMO

Morta Cory Aquino, sconfisse il dittatore Marcos

Sconfitta da un cancro a 76 anni. Benedetto XVI: «Una donna dalla fede incrollabile

ROMA È morta di cancro in un ospedale di Manila Corazon Aquino, la ex presidente che diede un volto e un'anima alla rivolta del «potere popolare» contro la dittatura di Ferdinand Marcos riportando le Filippine sulla strada della democrazia. Il suo «impegno coraggioso per la libertà del popolo filippino, il suo fermo rifiuto della violenza e dell'intolleranza e il suo contributo alla ricostruzione di un ordine politico giusto e coeso nella sua amata patria» sono stati sottolineati da Papa Benedetto XVI, che l'ha ricordata come una donna «di incrollabile fede», mentre il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha parlato di lei come di «una donna coraggiosa», «un esempio



Filippini accendono candele in memoria di Cory Aquino

per tutti noi». Le Filippine hanno dichiarato dieci giorni di lutto per la morte di colei che veniva affettuosamente chiamata Cory, e che è deceduta all'età di 76 anni dopo mesi di lotta contro il

cancro al colon. Nel Paese le bandiere sventolano a mezz'asta e centinaia di cittadini hanno legato nastri gialli simbolici alle automobili e agli alberi.

La salma di Corazon ri-

posa alla De La Salle Catholic School di Manila dove rimarrà fino a lunedì. Il figlio di Corazon, Benigno Aquino Jr, ha annunciato che i funerali si terranno mercoledì prossimo in forma privata. Corazon Aquino sarà poi sepolta al Manila Memorial Park accanto al marito Benigno, leader dell'opposizione alla dittatura di Marcos, che fu ucciso in un attentato nel 1983. Nata nel 1933, Corazon Sumulong Cojuangco era la sesta di otto figli. La sua famiglia, con ascendenti cinesi, era molto facoltosa e possedeva in particolare una piantagione di canna da zucchero e una banca. Aveva frequentato le migliori scuole negli Stati Uniti e in Francia. Tornata nelle Filippine, si iscrisse all'

università, ma interruppe gli studi quando decise di sposarsi. Dal marito ebbe cinque figli.

Dopo l'uccisione di Benigno da parte di sicari del regime, Cory ne raccolse l'eredità con coraggio. Quando nel 1986 Marcos si vide costretto a indire elezioni e a consentire che la Aquino vi partecipasse, il regime, che aveva perso anche l'appoggio degli Stati Uniti, era agonizzante. Marcos tentò di manipolare i risultati del voto, ma non riuscì a mantenere l'appoggio dei militari, che gli voltarono le spalle e accettarono che alla guida del paese andasse il potere popolare di cui la Aquino era la rappresentante.

Cory divenne presidente della repubblica, carica che mantenne fino al 1992. Successivamente si fece notare durante la crisi del 1997, quando organizzò grandi manifestazioni di piazza contro il presidente Fidel Ramos, accusato di volere instaurare una nuova dittatura.

MA AL SUO RIENTRO SARÀ PROCESSATA

Delegata di Fatah scappa da Gaza col volto velato e a dorso di mulo

GAZA Dando prova di coraggio e di determinazione una esponente di al-Fatah è riuscita con un sotterfugio a lasciare la striscia di Gaza, malgrado i severi divieti di Hamas, e a raggiungere la Cisgiordania dove parteciperà alla Sesta Conferenza del suo movimento. Ma al suo ritorno a Gaza, avverte Hamas, sarà processata.

La Conferenza di al-Fatah (la prima riunione del genere negli ultimi 22 anni) inizierà il 4 agosto a Betlemme e per l'occasione sono giunti delegati da Libano, Siria, Giordania e Tunisia che sono stati accolti con commozione a Ramallah dal presidente dell'Anp Abu Mazen.

Ma da Gaza i delegati



Il confine a Gaza

di al-Fatah non possono raggiungere la Cisgiordania per la opposizione di Hamas che condiziona la loro uscita alla liberazione da parte dell'Anp di circa mille attivisti islamici arrestati in Cisgiordania.

La protagonista della vicenda, che domina i notiziari nei siti web pa-

lestinesi, è Ghalya Abu Sitta che si è coperta il volto con un velo e si è diretta verso il Nord della Striscia a dorso di un asino che trascinava un carretto.

I gendarmi di Hamas non l'hanno degnata di attenzione: «Probabilmente pensavano che fossi una beduina» ha detto Abu Sitta alla stampa. Di conseguenza la donna è riuscita a raggiungere il versante israeliano del valico di Erez e da là ha proseguito indisturbata per la Cisgiordania.

Fonti di al-Fatah, citate dalla stampa, sostengono che in tutto 57 delegati di al-Fatah sono riusciti a lasciare per vie traverse la striscia di Gaza per partecipare alla Conferenza.

SARÀ RIAPERTA LA PROSSIMA SETTIMANA LA TRATTA DI CASTELVECCHIO DOVE È DERAGLIATO IL TG 300

Tragedia ferroviaria, tre manager in galera

Il ministro dei Trasporti Kalmeta nomina Jerneic nuovo direttore dell'Impresa infrastrutture

SPALATO Sarà aperto la prossima settimana il segmento ferroviario nei pressi di Castelvechio (Kastel Stari), in Dalmazia, dove lo scorso 24 luglio si è avuto il deragliamento del pendolino sulla tratta Zagabria-Spalato, che ha causato la morte di 6 persone e il ferimento di 55. Le prime corse di prova non hanno evidenziato grossi problemi sui binari da cui in precedenza era stato tolto il liquido ritardante antincendio TG 300, la sostanza che ha provocato la tragedia, facendo slittare il treno ad assetto variabile come se fosse finito sul ghiaccio. Intanto proseguono le indagini sull'incidente ferroviario, il

più grande da quando nel 1991 la Croazia proclamò l'indipendenza da Belgrado. Il giudice inquirente del Tribunale regionale di Spalato, Davor Svalina, ha disposto un mese di carcerazione preventiva nei riguardi di Ivan Medak, ormai ex direttore del settore Ecologia dell'azienda Infrastrutture, facente parte dell'holding Ferrovie Statali croate, di Ivan Tomaskovic, proprietario della ditta Intrade (che aveva acquistato il ritardante per conto delle Ferrovie di Stato), e di Jozo Bazina, consulente della Intrade in qualità di ingegnere per la tutela antincendio e suocero di Tomaskovic. Sono sospettati di rea-

to contro la sicurezza pubblica mediante attività pericolosa contro uomini e beni. Resteranno in carcere i prossimi 30 giorni perché potrebbero inquinare le prove e fare pressioni sui testimoni. Il magistrato Svalina ha ordinato invece la scarcerazione di Drago Rogulj, capo del settore antincendio del dipartimento ferroviario spalatino, e di Branko Tisljar, pompiere volontario di Struzac, in quanto «ritenuti non coscienti» delle conseguenze che si sarebbero avute dopo che sulle rotaie avevano spruzzato la sostanza ritardante. Insomma, c'erano persone (Medak, Tomaskovic e Bazina appunto) che avrebbero dovuto capire quan-



Un'immagine del deragliamento

mettersi per «responsabilità morale», ottenendo netti rifiuti dal diretto interessato: «Non mi sento colpevole in alcun modo della sciagura di Castelvechio - ha dichiarato Popovac - e dunque non vedo perché dovrei ritirarmi. Da parte mia posso promettere che la direzione si impegnerà al massimo per migliorare le condizioni di sicurezza nel settore».

Il Sindacato nazionale dei macchinisti ha chiesto invano anche le dimissioni del ministro Kalmeta, che a dire il vero - dopo la tragedia - aveva rimesso il mandato nelle mani della premier Jadranka Kosor. Il capo del governo ha invece respinto le dimissioni presentate dall'ex sindaco zarino, facendolo restare in carica. Da aggiungere che delle 55 persone ferite, ancora 7 sono rimaste nel nosocomio spalatino e nessuna di esse versa in condizioni gravi.

Andrea Marsanich

Festival a Rovigno, film-verità su Africa sub e amianto

ROVIGNO È giunto alla 9.a edizione il Rovigno Italian Film Festival, organizzato dalla Federazione italiana dei Circoli del cinema, dal «Lumière» di Trieste, dal Circolo cinema di Adria, dalla Cooperativa Voli di Bologna e dalla Comunità degli italiani di Rovigno, con il contributo - tra gli altri - della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste. La rassegna, apertasi ieri sera, si protrarrà fino a venerdì 7 agosto con numerose e interessanti proposte presentate al Centro multimediale della Città di Rovigno (alle 18 e alle 21) e al locale Cinema-teatro Gandusio. Ieri sera a inaugurare il ciclo sono state le pellicole «Si può fare», abbinato a «Favola zingara». Venerdì la rassegna si chiuderà con «Diverso da chi?», abbinato a «Bulli si nasce».

Nella consueta sezione «Panorama» si potranno vedere alcuni dei film più significativi della stagione cinematografica appena trascorsa. La sezione «Retrospettiva» quest'anno è invece dedicata a Luigi Comencini.

«Cinema dal Friuli Venezia Giulia» non è una sezione specifica del Rovigno Italian Film Festival ma una sigla che s'inserisce nelle sezioni in cui è articolato il Festival. Ed è la sezione «Altri sguardi» a presentare una significativa selezione di documentari e cortometraggi, girati in regione, opera di autori locali o che indagano storia e particolarità di questo territorio. Ivan Gergolet, già ospite del Festival, con il nuovo lavoro «Polvere» conferma il suo talento. La «Polvere» del titolo è quella d'amianto, che tanti lutti ha provocato nel mondo del lavoro. Anche Davide Del Degan è già stato presente a Rovigno; ora esplora il mondo dei rom con «Favola zingara». Un altro «corto», affidato al regista ascolano Massimo Cappelli, è «Bulli si nasce», progetto della Provincia di Gorizia per fare riflettere i giovani sulla violenza a scuola e nei rapporti interpersonali. «Rumore bianco» di Alberto Fasulo s'incanta sul «re dei fiumi alpini», il Tagliamento, cercando di cogliere l'anima di quella terra. Di carattere storico è il documentario «La debole corrente» - Pietro Savorgnan di Brazza, eroe bianco nell'Africa» di Nicole Leghissa, con un contributo del giornalista Paolo Rumiz. E così pure «Storia di un confine» di Giampaolo Penco. E «Caffè Trieste», di Andrea Magnani e Raffaele Rago, esamina il famoso locale di San Francisco che porta questo nome, scoprendo che è stato fondato da Gianni Giotto, rovinense emigrato - via Trieste - negli States.

L'evento speciale è la proiezione del film «Medusa». Storie di uomini sul fondo», tratto da un romanzo di Pietro Spirito «Un corpo sul fondo» (Guanda editore) e ambientato e girato tra l'Istria e il Golfo di Trieste. Già apprezzato ospite a Rovigno per i suoi documentari e la sceneggiatura del film «Il vento fa il suo giro», il regista Fredo Valla racconta ora la storia dimenticata di un sottomarino, affondato nel Mar Adriatico al largo di Pola durante la Seconda guerra mondiale. Il programma è inoltre arricchito dalla Mostra di manifesti cinematografici della Collezione Nonnat.

VENEZIA Come da ormai 15 anni a questa parte, la Regione Veneto continua a farsi promotrice di iniziative di tutela e recupero del patrimonio culturale di origine veneta presente in Istria, Quarnero e Dalmazia. Nei giorni scorsi, il Consiglio regionale del Veneto ha approvato infatti il programma che per il 2009 contempla lo stanziamento di 680 mila euro da erogare in base alla legge promulgata nel 1994. Per quanto concerne le opere di restauro, queste riguardano: la cappella della Chiesa di Santa Maria Maddalena di Albona (40 mila euro), il leone marciano del bastione della città di Zara (35 mila euro), il Castello Rota di Momiano (20 mila), la pala dell'altare della Chiesa di San Nicola a Perzagna (4.500), quindi il risanamento della torre campanaria nel nucleo medioevale di San Lorenzo (50 mila), Palazzo Portarol «Castelletto» di Dignano (150 mila euro), la facciata del Palazzo comunale di Montona (15 mila), interventi a Canfanaro (44 mila) e infine il recupero del relitto di una nave veneziana, con un carico di ceramiche e vetri di Murano, affondata a Calamotta (Kolocep), isoletta dell'arcipelago di Ragusa. La spesa sarà di 20 mila euro. Tantissime le iniziative di carattere culturale, che per quest'anno avranno il sostegno finanziario della Regione Veneto.

Tra queste, da citare la Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia di Trieste, catalogazione e messa in rete dei registri dei Vicedomini di Pirano (secoli XIV e XV) (12 mila euro). Alla Comuni-



Un'immagine della località di Albona

tà degli italiani di Spalato andrà il contributo di 2 mila euro per la ricerca storica «Demolizione dei leoni veneti in Dalmazia». Alla Società dalmata di storia patria di Roma andranno 10 mila euro per lo studio «Imprenditorialità e società nella Dalmazia della seconda metà del '700». Va rilevato il contributo di 9 mila euro alla Comunità degli italiani di Cattaro

(Montenegro) per soggiorno e corsi di lingua italiana per bambini della scuola elementare. Al sodalizio dei connazionali di Abbazia andranno 3 mila euro per i corsi di lingua italiana, corsi che riguarderanno anche Ragusa e Ragusa vecchia, portati avanti dalla Fondazione Maria ed Eugenio Dario Rustia Traine, di Trieste. Queste le altre attività e i mezzi



Il Leone di San Marco sulla porta a mare di Zara

assegnati: Istituto studi storici postale di Prato «Posta della Serenissima in Istria e Dalmazia» (10 mila euro), Comunità degli italiani di Zara «attività nelle scuole» (10 mila), Ci di Spalato «corsi di lingua» (2 mila), Centro documentazione multimediale di Trieste «interventi per le biblioteche italiane della Dalmazia» (12 mila), Centro di ricerche culturali dal-

mate di Spalato «attività nel Liceo Leonardo Da Vinci» (30 mila euro), gemellaggio Comuni di Polesella (Rovigo) e Sanvincenti (4 mila), Società Dante Alighieri di Zara «ristrutturazione della sede» (3 mila), Ci di Lussinpiccolo «attività» (10 mila), Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia pubblicazione «La scuola dalmata dei Santi Giorgio e Trifone» (9 mila euro), Alida di Buie «sostegno a periodico «Alida Notizie» (9 mila euro), Centro di ricerche culturali dalmate di Spalato «Correzione errori su storia della Dalmazia apparsi in libri e siti Internet» (4 mila), Scuola elementare Galileo Galilei di Umago «Parola di nonno. Recupero di tradizioni dialettali istro-venete» (mille euro), Serenissima Accademia Veneta di Costabissara (Vi) «realizzazione del documentario storico per le scuole e Tv locali del Veneto sui rapporti tra Perasto (Montenegro) e Repubblica Veneta» (8 mila), Società dalmata di storia patria di Roma «ricerche fondi archivistici veneziani» (7 mila), Ci di Cattaro «trasmissione in italiano su Radio Kotor denominata «Italia, il Paese dei miei antenati»» (3 mila), Centro preservazione patrimonio documentario di Cattaro «conservazione fondi archivistici veneziani del museo di Perasto» (10 mila), Consorzio sviluppo del Polesine (Rovigo) «Il patrimonio culturale di origine veneta visto dai ragazzi istriani e veneziani» (15 mila) e infine gemellaggio tra il Comune di Mussolente (Vi) e quello di Umago (4 mila euro). (a.m.)

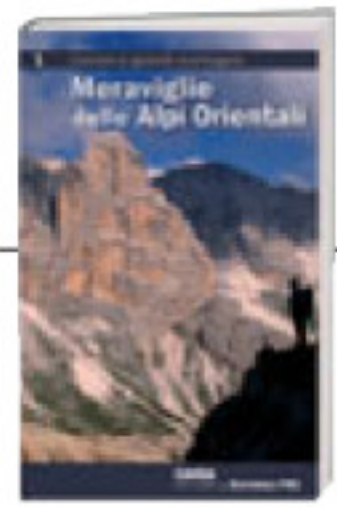
IL PICCOLO presenta Meraviglie delle Alpi Orientali

IN EDICOLA
L'11° VOLUME
«Piccole e grandi città»

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie delle Alpi Orientali. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultima uscita un elegante cofanetto raccogliatore.

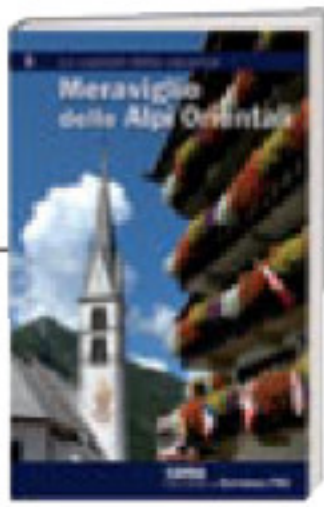
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ



DISPONIBILE
VOLUME 1
Uomini e grandi montagne



DISPONIBILE
VOLUME 2
Sorprese di natura



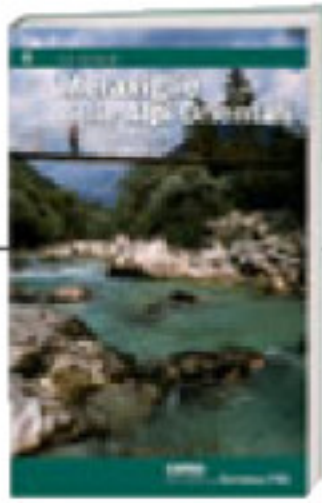
DISPONIBILE
VOLUME 3
Le capitali della vacanza



DISPONIBILE
VOLUME 4
I grandi valichi



DISPONIBILE
VOLUME 5
Vette, panorami e rifugi



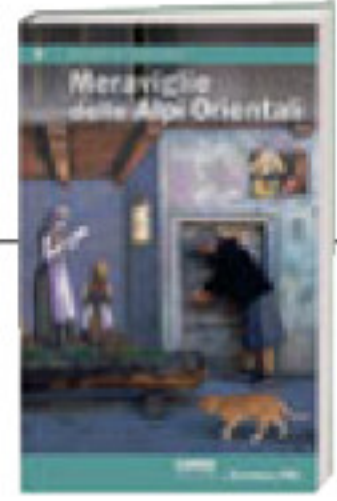
DISPONIBILE
VOLUME 6
Le acque



DISPONIBILE
VOLUME 7
I luoghi della fede



DISPONIBILE
VOLUME 8
Re, artisti e ribelli



DISPONIBILE
VOLUME 9
Borghi e tradizioni



DISPONIBILE
VOLUME 10
I luoghi della storia



IN EDICOLA
VOLUME 11
Piccole e grandi città



GIOVEDÌ 6 AGOSTO
VOLUME 12
Saperi e sapori

in ogni volume

100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

DALLA CAFFARO ALLA LUVATA, DA MARUZZELLA A SAFILO: LO STOP D'AGOSTO SI APRE CON MOLTE SITUAZIONI DI CRISI

Fabbriche in ferie, autunno a rischio per le Pmi

Grandi imprese come Wartsila e Danieli chiudono per periodi limitati. Incertezza per molte piccole aziende

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Due o tre settimane, sostanzialmente come negli anni scorsi. Chi pensa, però, che le ferie di questo agosto ormai prossimo siano uguali al passato sbaglia. Perché l'incertezza che aleggia attorno agli stabilimenti, da quelli più grandi a quelli più piccoli, resta pesante.

«Settembre e ottobre sono due mesi decisivi - dice senza mezzi termini Gianfranco Di Bert, presidente di Confindustria Gorizia e vicepresidente di quella regionale -. Allora capiremo quale è la portata effettiva della crisi. Siamo arrivati al momento della verità. Finora tutti gli imprenditori, chi più chi meno, hanno cercato di rimanere a galla. Una volta passato agosto, però, ciascuno si renderà conto se la crisi che interessa la sua azienda sta cominciando finalmente a passare oppure no». Al momento la situazione sul territorio resta molto eterogenea.

Le crisi. L'elenco delle industrie che ancora non sanno quando, e soprattutto se, mai riapriranno è lungo: dalla Caffaro alla Luvata, dalla Maruzzella agli impianti della Safilo, alla tarvi-



Le imprese del Nordest cercano di capire la portata della crisi e aspettano settembre

siana Weissenfels, fino alle tante realtà in crisi del distretto bianco del pordenonese, quello degli elettrodomestici. Al momento, le speranze più concrete di vedere ripartire l'attività le nutrono i dipendenti della Caffaro che attendono per fine agosto la conclusione della prima fase della bancarotta pilotata. Prima fase che prevede la preparazione da parte del commissario straordinario Marco Cappelletto di un bando di pubblico attraverso il quale gli impianti di Tor-

viscosa potranno essere rilevati da chi dispone realmente di un piano industriale per far ripartire la produzione. Tutti gli altri capitoli della crisi economica regionale restano invece ancora aperti.

I settori. Come anticipato, le grandi imprese dell'udinese e del Friuli hanno optato per un'impostazione del pacchetto ferie estivo in linea con quanto deciso negli anni scorsi. I big del mobile-arredo, Calligaris e Snaidero su tutti, hanno previsto tre settimane

abbondanti di stop: le linee di lavorazione chiuderanno dal 3 al 28 agosto. La Fantoni di Osoppo bloccherà invece il mobilificio solo tra il 10 e il 28. Altre tre settimane di chiusura per le acciaierie Cividale (necessarie ad effettuare il consueto ciclo di manutenzione degli impianti, spiega), mentre la Mangiarotti di Codroipo (meccanica) terrà aperti gli stabilimenti per tutto il mese, seppure con personale ridotto tra il 10 e il 21. Carichi di lavoro in linea con gli anni

LA PAROLA IN CHIARO

Laissez-faire

Nella teoria economica classica è la dottrina basata sulla tesi che gli affari economici di una società si risolveranno prevalentemente da soli, purché né lo Stato né alcun altro ente dotato di autorità tenti di ostacolare il loro funzionamento. La fonte della ricchezza delle nazioni, diceva Adam Smith, risiede negli sforzi che gli individui compiono nell'usare i fattori di produzione (terra, lavoro e capitale).

scorsi anche per l'agosto della Danieli. «L'attività si fermerà nella settimana centrale per la manutenzione di rito - sottolineano da Buttrio -. Nelle altre settimane, però, si continuerà a lavorare».

Alla Wartsila, come sottolinea il numero uno Sergio Razeto, «non ci sarà nessuno specifico periodo di chiusura. Di ordini da smaltire ce ne sono ancora e non abbiamo ritenuto opportuno ridefinire i periodi feriali del personale. Non ci sono novità rispetto al-

UN VALORE COMPLESSIVO PARI A 40,7 MILIONI

Cresce l'export del Fvg verso gli Emirati

UDINE Nel primo trimestre 2009, il Friuli Venezia Giulia ha esportato negli Emirati Arabi merci (macchine e impiantistica per l'industria) per un valore complessivo pari a 40,7 milioni di euro, con una performance dell'export udinese che ha registrato un +25,71%.

I dati sono stati resi noti oggi a Udine, in occasione di un incontro di approfondimento organizzato dall'Azienda Speciale Imprese e Territorio-I.Ter della Camera di commercio e centrato sulle opportunità di business offerte dai Paesi dell'area del Golfo. Molto promettente - è stato detto - è stato anche l'export regionale verso il Qatar, che nei primi tre mesi di quest'anno è aumentato del +186,34%. Intanto per far fronte ad

un calo in media del 20% delle esportazioni di prodotti dell'industria tessile è stato firmato dal viceministro dello Sviluppo economico con delega al Commercio estero, Adolfo Urso, e dal presidente della Federazione tessili vari e cappello, Giuseppe Polli, un accordo quadro che punta principalmente all'incremento della competitività internazionale dell'offerta italiana di beni e servizi del settore e che garantirà sostegno ai progetti di promozione all'esportazione». Lo spiega una nota del ministero.

L'accordo, dice Urso, garantirà «attività di stimolo alla collaborazione produttiva, distributiva e tecnica nei mercati a più elevato potenziale ed azioni promozionali rivolte ai consumatori esteri».

che fino all'anno scorso si fermavano al massimo per due settimane a cavallo di Ferragosto, quest'anno chiudono per almeno 20 giorni - rivelano dalla Confindustria isontina. E probabilmente questo periodo molti imprenditori se potessero lo allungerebbero ulteriormente. Però sono in tanti quelli che già a gennaio, al rientro dalla pausa natalizia, hanno utilizzato giorni di riposo in più (la stragrande maggioranza degli impianti ha ripreso l'attività solo dopo il 6 gennaio, ndr), e adesso

si trovano al limite del monte ferie annuale». Non va dimenticato, proseguono dagli uffici dell'associazione di categoria, che «a dicembre va garantito un altro ciclo di ferie». Ragione per cui non è da escludere un ricorso alla cassa integrazione ordinaria per la fine di agosto, in particolare per quanto concerne l'ultima settimana. «Mediamente le imprese hanno visto calare gli ordini di un 18-25% e hanno bisogno di rallentare al massimo la produzione», conclude Di Bert.

IL FISCO & I CITTADINI

Servizi telematici e Fisco: garantita la protezione di tutti i dati personali

Per adeguare i servizi telematici alle prescrizioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali nel settembre 2008, il sistema delle abilitazioni agli stessi è stato oggetto di revisione. Con tale provvedimento, infatti, era stato previsto che l'Agenzia delle entrate realizzasse un piano di riforma dei canali Entratel e Fisconline al fine di adeguarli a migliori standard di sicurezza. In particolare, il Garante aveva richiesto l'introduzione di un sistema di scadenza delle password, il divieto di utilizzo di credenziali "generiche" (di cui sono attualmente titolari i soggetti diversi da persona fisica) e l'attribuzione di utenze telematiche ad personam, idonee a identificare direttamente ogni singolo incaricato che fisicamente effettua la transazione.

La risposta dell'Agenzia è stata duplice: con il Provvedimento del Direttore del 10 giugno scorso sono stati stabiliti gli adeguamenti alle suddette prescrizioni, mentre con la circolare 30/E del 25 giugno l'Amministrazione finanziaria detta la sequenza degli adempimenti e fornisce precise istruzioni operative ai suoi uffici in materia di abilitazioni ai servizi in rete.

Ma veniamo alle novità. L'Agenzia si adegua con un piano di "password policy", già entrato nel vivo, e l'attribuzione di utenze che consentano di identificare direttamente ogni singolo incaricato. A quest'ultimo scopo, i soggetti diversi dalle persone fisiche (società, enti pubblici e privati) hanno tempo fino al prossimo 31 agosto per comunicare i nomi dei "gestori incaricati" ad amministrare le liste degli "operatori incaricati", cioè coloro che compiono, effettivamente, operazioni all'interno del sito dei servizi telematici.

A partire dal 4 febbraio 2009, l'Agenzia ha provveduto a informare, gradualmente, gruppi omogenei di utenti in merito alla necessità di provvedere al cambio password; una volta effettuato il cambio, le nuove password saranno, per loro stessa natura, valide per 90 giorni.

Enti pubblici e privati hanno poi tempo fino al 31 agosto per comunicare alle Entrate i nomi dei gestori incaricati (da un minimo di uno a un massimo di quattro per ciascuna "utenza telematica"), cioè delle persone fisiche designate per amministrare le liste degli operatori incaricati a utilizzare, "in nome e per conto", i servizi telematici - posto che, a partire dal giorno successivo, 1° settembre, tutte le credenziali generiche saranno disattivate. Le abilitazioni in possesso degli enti che non hanno provveduto, come richiesto, a indicare i nominativi dei gestori, saranno revocate d'ufficio dal 1° novembre 2009.

(a cura dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia)

■ **Ditelo al Piccolo**

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Il fisco e i cittadini»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

Confcommercio: credito sempre più difficile

«Imprese in difficoltà: aumentano il costo del denaro e le garanzie richieste dalle banche»

ROMA Qualcosa si muove sul fronte del credito alle imprese, in attesa dell'avviso comune che, probabilmente, verrà siglato lunedì con l'Abi. Ma restano ancora problemi e criticità. Nel secondo trimestre del 2009, infatti, le imprese hanno chiesto più credito alle banche, ed è salita la percentuale di quelle che si sono viste accogliere la domanda di finanziamento. Ma allo stesso tempo è aumentato il costo del denaro. E le banche hanno reso più gravose le garanzie richieste per concedere i prestiti. E quanto emerge dal rapporto dell'Osservatorio sul credito alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi, curato da Confcommercio in collaborazione con Format Ricerche di Mercato.

Secondo i dati Confcommercio diminuiscono, nel secondo trimestre,



Sale la richiesta di credito da parte delle imprese alle banche

stre, le imprese in grado di far fronte al proprio fabbisogno finanziario: dichiara di farcela il 58,7% delle imprese, mentre il 32,2% ce la fa «con qualche difficoltà».

Oltre il 40% delle aziende ha ancora problemi a far fronte ai bisogni di

credito. Insomma, secondo Confcommercio «se da una parte emergono parziali segnali di vitalità da parte delle imprese, che tornano a chiedere liquidità stimolate da un clima di fiducia in leggero miglioramento, dall'altra l'aumento del costo

AVEVA 92 ANNI

Alessi, scompare il re del design

TORINO Carlo Alessi, il re del design di casalinghi, è morto nella sua abitazione in provincia di Verbania, aveva 92 anni. Nato nel 1916 a Granerolo (Verbania), Carlo Alessi è entrato giovanissimo nell'azienda di famiglia, fondata dal padre Giovanni Alessi, disegnando alcuni dei casalinghi made in Italy più noti nel mondo. Sue sono le serie Ottagonale, Scalini, Cilindrica e Bombè, che tra il 1935 e il 1945 hanno fatto la fortuna della Alessi. Teiere, vassoi e quant'altro diventati simbolo della creatività e dello stile italiano. Negli anni Cinquanta smette di disegnare per assumere la carica di direttore generale dell'azienda, e poi quella di presidente. Alla sua guida la Alessi ha continuato a crescere, facendosi apprezzare in Europa e nel resto del mondo.

dei finanziamenti mantene nei loro confronti un comportamento troppo selettivo».

PIÙ FINANZIAMENTI - Il 34,6% delle imprese intervistate ha chiesto credito alle banche nel secondo trimestre (erano il 27,7% nei primi tre me-

si dell'anno). E la percentuale di domande accettate, per un ammontare pari o superiore a quello richiesto, è salita al 64,2% dal 58,4% registrato nel primo trimestre.

L'8% delle aziende ha ricevuto l'ok della banca, ma per un importo infe-

riore a quello richiesto; il 7,3% ha avuto in risposta un secco «no». Il 13,7% è ancora in attesa di conoscere il risultato dell'istruttoria, mentre il 6,8% non ha presentato domanda ma intende farlo nel prossimo trimestre.

AUMENTANO I COSTI - Più di un quarto delle imprese, però denuncia un aumento del costo dei finanziamenti. In particolare, il 20% delle aziende lamenta un aumento del costo dell'istruttoria, mentre il 22,8% afferma che ad aumentare sono state le altre condizioni poste dalle banche (valuta, servizi aggiuntivi, ecc).

GARANZIE PIÙ GRAVOSI - Secondo il 31,3% delle aziende, inoltre, nel corso degli ultimi mesi le banche hanno richiesto garanzie più gravose per ottenere finanziamenti: il problema è avvertito in particolare dalle imprese con sede al Centro, e soprattutto da quelle di piccole dimensioni e nel settore del commercio.

LA BORSA SI È RIPIRTATA SUI LIVELLI DI OTTO MESI FA

Effetto semestrali su Piazza Affari

Le Generali in un mese guadagnano il 6,2%. Regina del listino è Pirelli, scivola Eni

MILANO Settimana di Borsa, quella che si è appena conclusa, caratterizzata dall'effetto semestrale i cui risultati hanno influenzato in molti casi l'andamento dei titoli delle società chiamate alla prova dei conti. Piazza Affari ha poi aggiornato i massimi del 2009 riportandosi sui livelli di 8 mesi fa e cioè di novembre 2008 con scambi, che nonostante il periodo estivo, hanno superato mediamente i 2 miliardi di controvalore con la sedu-

ta di ieri che ha toccato il picco di 3,5 miliardi. Regina del listino è Pirelli, soprattutto se si guarda al rialzo a doppia cifra dell'ultimo mese (+16,5%). Scivola, invece, Eni che nell'ultima settimana ha ceduto a Piazza Affari oltre il 7,4%. Il Canale a sei zampe, oltre a scontare una semestrale con utili dimezzati e il taglio della cedola, paga anche la netta flessione del prezzo del greggio e il calo della produzione (-1,6% nel semestre, -2,2% nel secondo trimestre).

Nell'energia premiata dagli acquisti Enel (+4,3% settimanale, +8,4% mese) che ha incamerato una semestrale con utili in crescita e si appresta a chiudere il 2009 con risultati operativi migliori del 2008. Bene anche Geox che ha guadagnato nell'ultima settimana il 6,8%, chiudendo il semestre con ricavi in crescita del 4 per cento. Rialzo settimanale dell'1,7% per Generali (+6,2 mensile). Per il Leone di Trieste il semestre

si è chiuso con un utile netto di 504 milioni (-65,5% rispetto a 1,46 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso), sopra le stime degli analisti e realizzato per la maggior parte nel secondo trimestre (400 milioni). Ben comprate Luxottica (+9,5% settimanale, +14% mese), Italcementi (+8,7% settimanale, +10,6% mese) e Mediobanca (+5,8% settimanale, +3,6%) con il presidente, Ennio Doris che ha guidato da record l'ultimo trimestre.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 10.00
OCEAN ACCORD	da Novorossiysk a rada	ore 12.00
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 20.20

IN PARTENZA

CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.00
MSC SARISKA	da Molo VII per Capodistria	ore 13.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30

UNA MANO PER LA RIPRESA



DEMOCRATICI
LA CORSA ALLA SEGRETERIA

Domani il primo match faccia a faccia
a Staranzano fra i due candidati favoriti

Pd, Martinez sfida la Serracchiani

L'apparato contro la rete. Terzo incomodo la Carloni e i suoi «cinque punti»

TRIESTE C'è il programma dettagliato di Vincenzo Martinez, con proposte per il governo della regione e pure una citazione di Franklin D.

Roosevelt ("L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa"), quello più snello di Debora Serracchiani e quello a "cinque punti" di Maria Cristina Carloni, una traccia aperta ai contributi dei cittadini. I tre candidati alla successione di Bruno Zvech alla segreteria regionale del Pd presentano le linee guida e svelano le prime carte. Già domani i due favoriti, Martinez e Serracchiani, si confronteranno alla festa democratica del Pd a Staranzano. La partita è cominciata. E' stato Martinez il primo a presentare candidatura e programma, sulla scia della mozione Bersani a cui si collega. Il vicesindaco di Udine sa di dover rincorrere la Serracchiani sul fronte della visibilità e batte il territorio: venerdì era a Codroipo, ieri ad Aquileia, domenica proverà l'uno contro uno a Staranzano. Martinez, il "bersaniano", l'amministratore che all'alba del progetto del nuovo partito scrisse il saggio "Abbiamo tutti bisogno del Pd", ha dalla sua parte meno colonnelli della regina del web, ma i nomi importanti non mancano: oltre a Zvech, il vice Honsell è sup-

portato dai senatori Carlo Pegorer e Tamara Blazina, dagli assessori dell'era Illy Roberto Cosolini e Lodovico Sonogo, dai consiglieri regionali Mauro Travanut e Franco Codega, da vari esponenti udinesi. Martinez pensa a un partito "che sappia parlare alla società regionale", "serio, aperto, radicato, popolare", "federale e autonomo", "laico ed europeo", che superi l'iniziale "berlusconismo dei poveri, tanto inefficace quanto votato alla sconfitta" e che, nella prospettiva della rinvincita del 2013, guardi a un centrosinistra allargato alle esperienze civiche del territorio. Le truppe della Serracchiani, quelle "franceschiane", sono in partenza più folte. Almeno quelle della dirigenza.

L'eurodeputata da 144mila preferenze ha un vasto appoggio da Roma (Ettore Rosato, Alessandro Maran, Ivano Strizzolo, Flavio Pertol-



Vincenzo Martinez



Maria Cristina Carloni



Debora Serracchiani

di) e dal territorio (Gianfranco Moretton, Alessandro Tesini, Franco Brusa, Giorgio Baiutti, Franco Iacop, Paolo Menis, Sergio Lupieri, Daniele Gerolin, Enrico Ghergetta, Sergio Bolzonello, Renzo Travanut), provenienze dielline e diessine convinte dalla fresca notorietà e dalla valanga

di voti della new entry del Pd. Il programma? La Serracchiani (oggi alle 18.30 ad Aquileia) punta su limiti ai mandati, federalismo, riduzione dei costi della politica e finanziamenti trasparenti, ampia consultazione per le liste al Parlamento. "Per favorire il ricambio della classe dirigente - si

legge in una sintesi del documento - occorre stabilire un limite ai mandati istituzionali e politici, inserendolo nello statuto regionale, che dovrà essere approvato subito dopo le primarie. Questo limite deve riguardare anche i mandati già effettuati al medesimo livello istituzionale". Il Pd regiona-

le? "Un partito federato, la cui autonomia va valorizzata investendo sulla nostra specialità, attribuendo maggiore responsabilità, oltre che ai circoli e ai cittadini, anche alle federazioni provinciali". La terza candidata è la Carloni, medico a Ronchi, consigliera regionale nell'ultima parte del governo Illy: sostiene la mozione Marino dopo la rinuncia di Beppino Englaro a scendere direttamente in campo. La Carloni, pure lei favorevole ai limiti di mandato, propone "linee programmatiche aperte al contributo della gente" e, richiamandosi alla strategia nazionale, ricorda i cinque punti "per cambiare l'Italia e per il futuro regionale: apertura, protezione, merito, rinnovamento, libertà". "Pensiamo al Friuli Venezia Giulia - spiega - come a una regione aperta, dinamica, inclusiva e trasparente, una regione di merito e valore". La Carloni ha fatto parte del coordinamento nazionale delle donne diessine e ha guidato i Comitati per la battaglia sull'abolizione della legge sulla procreazione medicalmente assistita.

Perché questa candidatura? "Per una motivazione ideale: c'è assoluto bisogno di cambiamento. Il Pd può essere lo strumento ideale per coagulare le istanze di rinnovamento poste dai cittadini".

Marco Ballico

Bioedilizia, parte la collaborazione tra Udine e Pordenone

UDINE Parte l'asse fra i Comuni di Udine e di Pordenone sui temi del risparmio energetico e della bioedilizia. I sindaci Furio Honsell e Sergio Bolzonello si sono incontrati a Palazzo D'Aronco per condividere obiettivi e possibili percorsi amministrativi su questi temi. In particolare, è stata verifi-

cata la possibilità, anche per Pordenone, di aderire allo stesso protocollo usato da Udine in collaborazione con l'agenzia Agenzia provinciale per l'energia (Ape). Udine, infatti, è stata la prima città tra i quattro capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia e prima tra tutti i comuni della provin-

cia di Udine a realizzare il sistema di certificazione energetica degli edifici. «Per costruire un'economia sostenibile - ha sottolineato Honsell - è fondamentale ridurre l'impatto ambientale. La sfida del risparmio energetico richiede un cambio di paradigma culturale in tutti i settori».

TRAGEDIA IN MATTINATA A SANTA MARIA LA LONGA

Tampona un'auto, centauro muore sull'asfalto

Rocco Digregorio, 30enne goriziano residente a Cervignano, è deceduto all'istante



A destra, la vittima. A fianco il luogo dell'incidente

di ELISA COLONI

CERVIGNANO Viaggiava a bordo della sua Ducati Monster quando ha violentemente tamponato la Fiat Punto che lo precedeva, balzando dal sellino e andando a schiantarsi sull'asfalto. Nonostante il tempestivo intervento dei sanitari del 118, per Rocco Digregorio, 30enne goriziano residente a Cervignano del Friuli, non c'è stato nulla da fare. Il corpo del ragazzo non ha retto alla violenza dello schianto e il giovane centauro è morto sul colpo.

L'incidente è avvenuto ieri mattina, alle 10.20 circa, lungo la strada regionale 352, che attraversa il Comune di Santa Maria la Longa. Per la precisione in via Aquileia di Santa Maria la Longa (corrispondente cioè al tratto della 352 che passa per il centro dell'abitato). Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Palmanova, che hanno effettuato i rilievi, e i sanitari del 118 di Udine.

Le dinamiche del tragico incidente restano ancora da accertare, ma in base alle prime ricostruzioni il giovane motociclista stava percorrendo la strada regionale 352 in direzione Palmanova in sella alla sua Ducati Monster nera, preceduto da una Fiat Punto bianca. I veicoli avevano oltrepassato il semaforo di via Aquileia regolarmente con il verde quando,

circa 200 metri dopo l'incrocio, per ragioni ancora ignote, Rocco Digregorio ha tamponato la Punto che viaggiava davanti a lui, schiantandosi contro il paraurti posteriore dell'automobile. Un urto fortissimo, che ha ucciso il motociclista all'istante.

Rocco Digregorio, nato a Gorizia il 28 novembre del 1979, era residente da tempo a Cervignano

del Friuli. Nel Comune friulano aveva frequentato il liceo scientifico Albert Einstein, nella sezione B. Finiti gli anni del liceo, come raccontano alcuni suoi conoscenti cervignanesi, aveva anche lavorato come gruista. Chi lo ricorda dai tempi della scuola superiore lo descrive come un ragazzo «molto generoso ed estremamente disponibile. Non frequenta-

va molto i locali di Cervignano ed era abbastanza solitario, ma - racconta - alcuni ex compagni di scuola - era sicuramente una persona molto disponibile».

L'incidente di ieri riaccende i riflettori sul problema della sicurezza sulla strada, in particolare sulle due ruote. La morte di Rocco Digregorio, infatti, non è che l'ultima di una lunga lista. E

va tristemente ad aggiungersi a quella di Salvatore Arena, un altro motociclista di Cervignano deceduto solo pochi giorni fa in sella alla sua Yamaha, a Giassico, poco prima del ponte sullo Judrio.

Arena, 54 anni, era originario di Catania, ma dal 2000 risiedeva a Cervignano del Friuli, dove si era costruito una vita con la compagnia Patria Reali. Lavorava nelle officine meccaniche Fantuzzi Reggiane di Monfalcone. Il giorno dell'incidente stava viaggiando assieme alla compagna Patrizia sulla sua moto, quando è stato travolto da un automobilista ubriaco, il 52enne udinese Alessandro Cera, che sopraggiungeva in direzione opposta e che ha perso il controllo dell'auto, invadendo la carreggiata in cui si trovava Arena, travolgendolo e amputandogli una gamba e un braccio.

Diventa pittore per finanziare la ricerca di cure anti-cancro

AZZANO DECIMO Non lasciare nulla di intentato nella lotta contro il cancro. Compresa la sperimentazione nel senso che avrebbe indicato un'equipe di ricercatori della Kentucky University, con la ricerca su un gene chiamato Par-4. E l'appello lanciato da Silvio Comparin, che da tre anni sostiene la moglie malata e finora curata - racconta - all'ospedale civile di Pordenone, al Cro di Aviano e al Centro Universitario di Udine. Contarin - che in questi anni ha dipinto una serie di quadri che ora mette in vendita per raccogliere fondi per «La via di Natale», associazione di volontariato che assiste i malati e la loro famiglia - dice di aver letto già un paio d'anni fa di questa ricerca sulla stampa. «Secondo quanto emergeva dalla ricerca pubblicata sul Journal Cancer Research - riferisce - la scoperta dell'equipe guidata da Viver Rangnekar può avere effetti pratici nelle terapie antitumorali sugli esseri umani, evitando al paziente i dolorosi effetti collaterali legati alla chemio e alla radioterapia». Il gene Par-4 sarebbe infatti «capace di produrre una proteina speciale, che attacca le cellule tumorali senza danneggiare i tessuti sani», continua. «Ci si chiede - conclude Comparin - perché si parla di questo da anni e non si procede alla sperimentazione. Nei prossimi giorni cercheremo di rivolgerci direttamente ai ricercatori della Kentucky University proprio per non lasciare nulla di intentato».



I giovani di Overnight

MARINA JULIA

spiaggia balneabile
ma è polemica

ziare ogni anno con l'angoscia. Marina Julia deve essere aiutata, deve essere rilanciata con una giusta attenzione e promozione da parte delle istituzioni».

Dopo la rimozione dei cartelli "anti-bagno", dunque, questo weekend parte la vera e propria stagione estiva a Marina Julia. C'è chi spera che il mese di agosto risollevi almeno in parte i bilanci, per ora in profondo rosso, ma i punti interrogativi restano.

di. Quindi resto, ma non a cuor leggero. Questa faccenda dei divieti deve finire: non possiamo ini-

L'APT DECIDE DI SOSPENDERE IL SERVIZIO

Monfalcone, le proteste bloccano Overnight

MONFALCONE «Basta con Overnight. Con il prossimo anno lo elimineremo perché ogni giorno arrivano problemi sopra problemi e tutto è diventato più complicato». La "minaccia" di eliminare il trasporto pubblico gratuito dedicato alle notti del divertimento sicuro dei ragazzi alla baia di Sistiana arriva proprio dal presidente dell'Apt, Paolo Polli, dopo le complicazioni che si stanno presentando dall'istituzione di questo servizio tanto

invocato, ma nello stesso tempo molto contrastato, promosso in collaborazione con la Provincia, l'Ass 2 Isontina e il Comune. «Protestano i residenti alla partenza e all'arrivo dei mezzi - dice Polli - mentre dobbiamo fornire assistenza negli autobus, i collegamenti con l'Ass, con il Sert e con la cooperativa. Abbiamo una grande responsabilità per i ragazzi perché sono quasi tutti minorenni e nonostante tutto nessuno muove un dito per noi in no-

stra difesa. Siamo diventati il capro espiatorio di tutto e di tutti e a questo c'è un limite».

L'Overnight, previsto fino al 5 settembre, comincia dunque a scricchiolare, anche se in otto fine settimana ha trasportato in media a sera circa 500 giovani dell'Isontino, che poi si uniscono agli oltre 700 che arrivano da Trieste. «La situazione delle proteste è diventata insopportabile - spiega Polli - perché ero presente in più di qualche corsa.

All'arrivo il bus si ferma all'interno dell'area del centro commerciale dove hanno i loro mezzi parcheggiati. E chiaro che i ragazzi parlano, non sono muti. Penso che nonostante tutti gli accorgimenti quello che è normale di giorno, di notte disturba».

Intanto parte oggi, con la prima domenica di agosto, il periodo clou della stagione estiva 2009 anche a Marina Julia, liberata l'altro ieri dai tanto discussi divieti di balnea-

zione. Questo weekend sarà quindi la vera "prova del fuoco" per il lido monfalconese, con centinaia di persone che potranno finalmente tuffarsi in mare senza correre il rischio di essere multate.

Gli aficionados di Marina Julia, ovviamente, esultano. I gestori dei bar e dei tratti attrezzati di spiaggia tirano un sospiro di sollievo. I mesi estivi appena trascorsi, infatti, sono stati una doccia fredda per chi, in spiaggia, lavora quotidiana-

mente. Stando alle dichiarazioni degli operatori, le perdite, in termini di incassi mancati per il noleggio di ombrelloni e lettini, oscillano tra il 40 e il 50%. In pratica, a causa dei divieti, è andata in fumo circa la metà degli introiti dello scorso anno. «Io ho pensato di mollare tutto - racconta Roberto Lacalamita, titolare del chiosco "Number one" - . Sono andato anche a informarmi in Comune, ma se chiudessi adesso ci rimetterei un sacco di sol-

✓ Dalle 21 di oggi e fino alle 6 di domani mattina, verranno effettuati dei lavori di manutenzione alla segnaletica orizzontale in via Fabio Severo, nel tratto dal Foro

✓ Dalle 21 di domani alle 6 di martedì, interventi di manutenzione alla segnaletica orizzontale anche in via Mazzini (fra via

Ulpiano a piazza Dalmazia, e in via Romagna. Domani sera, sempre dalle 21 e fino alle 6 di martedì, sarà la volta di via Coroneo e largo Piave.

Roma e piazza Goldoni), piazza Repubblica, via Imbriani, piazza San Giovanni, passo San Giovanni e via Reti.

ESAME GRATUITO DELL'UDITO
PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE
CONVENZIONATO CON ASS E INAIL

audio pro
PROF. ROBERTO FOGGIA

Trieste, Via M.D'Azeglio, 2
Tel. 040 63 8775

Romano Foggia

I REVISORI CHIEDONO L'ELENCO, I MOTIVI E UN PIANO DI RIDUZIONE

Azienda sanitaria, in 900 hanno il cellulare di servizio

L'ente conta su circa 1200 dipendenti, nel 2008 spese telefoniche a quota 530mila euro

di MATTEO UNTERWEGER

Parola d'ordine: ridurre i costi. Come? Con un piano di razionalizzazione che miri anche a tagliare le spese legate alla telefonia mobile. Quelle 900 Sim che l'Azienda sanitaria n. 1 Triestina ha in dotazione per i suoi dipendenti (circa 1200) e collaboratori esterni vanno ridotte nel numero e comunemente usate solo nelle ore di servizio, secondo il Collegio sindacale dell'Ass stessa. I revisori dei conti hanno chiesto ai vertici dell'ente triestino di effettuare le relative verifiche e attendono le prime risposte nel giro di un mese.

LA RELAZIONE Il primo passo che l'azienda dovrà fare sarà quello di concludere nelle prossime settimane gli accertamenti dello stato di fatto sull'elenco delle persone cui è stata assegnata la Sim (ed eventualmente anche un telefonino). Una lista che andrà poi evidentemente completata con le motivazioni professionali per le quali tali schede siano state consegnate ai singoli, per arrivare così alla relazione finale sui risultati ottenuti, da presentare al Collegio sindacale entro la fine di agosto.

LE SPESE Da quanto riportato da fonti vicine all'azienda sanitaria, le spese sostenute nel 2008 per abbonamenti e traffico telefonico, sia da rete fissa che tramite cellulari, si sono attestate in tutto attorno ai 530 mila euro. Si sa, inoltre, che poco più di 2000 euro

di telefonate private effettuate con le schede di servizio sono stati recuperati direttamente dalle buste paga di alcuni dipendenti. Una procedura che si innesca automaticamente grazie a un codice, che viene digitato sul telefonino prima di avviare la chiamata personale e che dà quindi il via anche all'iter amministrativo.

I CONTROLLI Periodicamente l'Azienda sanitaria effettua pure delle verifiche a campione per appurare se, consapevolmente o meno, qualche telefonata privata non sia partita senza l'applicazione del procedimento ri-

Ogni scheda Sim consente di attivare un codice in caso di chiamata privata, ma lo scorso anno sono stati recuperati poco più di 2mila euro

chiesto. La relazione che i revisori dei conti attendono dovrebbe fare luce inoltre sulla distribuzione del traffico telefonico annuale dell'azienda, fra rete fissa e mobile. E probabile, considerata la media delle tariffe in vigore sul mercato fra i vari operatori, che almeno i due terzi di quei 530 mila euro siano frutto dei contatti avvenuti attraverso i cellulari.

LA FINANZIARIA I revisori vogliono anche capire se l'ente guidato da Franco Rotelli abbia rispettato i criteri e le misure volte alla razionalizzazione dei costi relativamente al settore della telefonia mobile. Come indicato in

modo chiaro dalla Finanziaria 2008, infatti, l'assegnazione di cellulari va limitata «ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, con la conseguente limitazione dell'uso dell'apparecchiatura al solo periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso».

LA REPERIBILITÀ Insomma, una volta terminato il lasso di tempo in cui hanno l'obbligo di essere reperibili, dipendenti o collaboratori esterni dell'Azienda sanitaria non dovrebbero utilizzare il cellulare o la Sim aziendali. Per as-

surdo, anche ricevere una telefonata trovandosi all'estero, potrebbe determinare un'irregolarità perché la ricezione in paesi stranieri si paga. Per il Collegio sindacale, in effet-

ti, il fatto che le Sim restino a disposizione del personale anche fuori dall'orario di servizio pare essere una certezza. Pertanto, la strada del monitoraggio e della verifica da parte dei vertici dell'Azienda sanitaria è ritenuta particolarmente importante nell'ottica della predisposizione di misure utili al raggiungimento di quello che la Finanziaria 2008 definisce come l'«obiettivo finale, ovvero il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture». Sottolineando come, per arrivarci, peraltro, nelle realtà delle amministrazioni pubbliche debbano essere adottati dei piani triennali ad hoc.

IL CASO TELEFONINI ALL'AZIENDA SANITARIA 1 TRIESTINA

I numeri:

- 900 le Sim in dotazione al personale
- 1200 i dipendenti dell'Azienda sanitaria
- poco più di 2000 gli euro di traffico telefonico privato da Sim aziendale recuperati nel 2008 dall'azienda stessa grazie all'addebito automatico in busta paga
- 530 mila euro la spesa complessiva per traffico e abbonamenti telefonici (sia con cellulari sia con rete fissa) sostenuta dall'Azienda sanitaria nel 2008

Cosa chiede il Collegio sindacale all'azienda:

- un quadro dello stato di fatto della questione Sim, attraverso un elenco dei dipendenti che ne sono dotati e delle motivazioni per le quali le hanno ricevute, nell'ambito di un piano di razionalizzazione e riduzione dei costi
- una relazione urgente prodotta di questo approfondimento, da consegnare entro il 31 agosto del 2009

Cosa dice la Finanziaria 2008:

- è prevista l'adozione di piani triennali per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali nelle strutture delle amministrazioni pubbliche
- esistono misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al solo personale che debba assicurare costante reperibilità per ragioni di servizio
- l'uso dell'apparecchiatura, nel caso di telefonini e Sim aziendali, deve essere limitato al periodo necessario allo svolgimento delle attività per cui ne è richiesto il supporto

Maggiore, si abbatte la palazzina Dialisi

Da domani non si entra più da via Stuparich ma dall'atrio principale

Da domani l'ingresso dell'Ospedale Maggiore di via Stuparich 1 chiude definitivamente i battenti. L'area viene infatti consegnata alla ditta concessionaria dei lavori di riqualificazione del comprensorio che nel corso dell'estate darà il via alle opere del terzo lotto per realizzare il Polo tecnologico.

Nell'ambito dell'intervento si procederà anche alla demolizione della palazzina di via Stuparich dove fino a ieri è rimasta in funzione la Dialisi. Da domani anche quest'ultima struttura traslocherà nel quadrilatero e troverà posto al secondo piano dal lato piazza Ospedale.

Da domani dunque dalle 6.30 alle 19.30, si potrà entrare all'Ospedale Maggiore dal portone principale di piazza Ospedale, dove nell'atrio monumentale è entrata in funzione il 7 luglio la nuova area reception con il Cup, il Centro prelievi e l'Urp. Il portone è chiuso la domenica. Gli orari d'apertura e chiusura sono legati al fatto che nell'area anteriore dell'ospedale non sono presenti reparti di degenza ma solo attività ambulatoriali.

Di notte, la domenica e nei giorni festivi si

NUOVI INGRESSI

Durante la notte e nei giorni festivi si passa dal portone di via Pietà aperto 24 ore su 24

può accedere invece dal portone di via Pietà che dà accesso al Pronto soccorso. Quest'ingresso è comune a tutti i giorni, 24 ore su 24.

Sarà invece dedicato in esclusiva ai pazienti dializzati e ai loro automezzi il nuovo ingresso di piazza Ospedale-via Slataper. I pazienti seguiti dal reparto in forma ambulatoriale sono invece invitati a utilizzare il portone principale.

La riorganizzazione degli accessi del Maggiore s'inserisce nel più ampio quadro della programmazione regionale che, in prospettiva, vede quello anteriore del quadrilatero, che si affaccia su piazza Ospedale, attivo solo nelle ore diurne e pomeridiane e solo nei giorni feriali e quello posteriore (verso via Gatteri) attivo 24 ore su 24.

Al pianoterra di via Slataper già da qualche settimana si sono spostate la Cardiologia e la Riabilitazione del cardiopatico. Al primo piano di piazza Ospedale da metà mese vedrà riunite tutte le proprie attività la Clinica odontostomatologica, mentre al primo piano di via Pietà è stata spostata Medicina riabilitativa. Direzione sanitaria, Direzione medica del presidio e associazioni di volontariato si sono insediate al secondo piano.

IL DIRETTORE GENERALE

Rotelli: telefonino garanzia di efficienza

Verifiche anche sulle infrazioni al codice della strada pagate dall'Ass



Franco Rotelli, direttore generale dell'Ass

«La nostra è un'azienda territoriale, in cui quasi tutte le persone che vi operano lavorano all'esterno delle strutture. Pertanto il telefonino e le Sim non sono un lusso, ma un motivo di efficienza del servizio garantito». Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli, sottolinea così l'importanza della dotazione telefonica della sua creatura, impegnata quotidianamente nell'assicurare supporto a quanti ne hanno bisogno.

Il suo ragionamento non si fonda però su un unico punto, ci sono un altro paio di annotazioni che Rotelli desidera mettere in evidenza, legandole alla sua riflessione preliminare: «Gran parte di quei telefonini (e delle relative schede, evidentemente, ndr) sono stati assegnati a medici di base, che non fanno parte del nostro organico ma sono legati come esterni all'azienda

- prosegue Rotelli -. Non ci sono infatti solo i nostri 1200 dipendenti diretti, ma contiamo anche medici specialisti o quelli di medicina generale che sono appunto convenzionati con noi, e ancora i dottori della

contratto che abbiamo stipulato con l'operatore. La spesa principale che dobbiamo affrontare è casomai quella della tassa sugli apparecchi».

Ultimate le considerazioni generali, va affrontata la

guardia medica. Si tratta di convenzioni di lavoro, per le quali la rintracciabilità è ovviamente molto importante. Inoltre, i costi sostenuti per il traffico telefonico sono irrisori sia su rete fissa che su quella mobile - aggiunge il direttore generale -, in base al

questionario operativa. L'Azienda per i servizi sanitari deve infatti predisporre con una certa rapidità la relazione richiesta dal Collegio sindacale, da consegnare entro la fine di agosto: «Ci hanno chiesto di verificare caso per caso, e lo stiamo facendo - spiega Rotelli - per vedere se in alcune circostanze si possano effettivamente tagliare dei costi. Si tratta di richieste di approfondimento che i revisori dei conti ci fanno periodicamente. Accade così, ad esempio, quando si tratta di rivedere gli inventari. Oppure, è successo per le contravvenzioni comminate ai mezzi dell'azienda».

A proposito delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, proprio il Collegio sindacale ha rilevato come i 7mila euro usciti dalle casse dell'Azienda sanitaria nel 2008 per saldare le rappresentino una spesa corposa. Alla luce anche delle varie pronunce emesse in merito dalla Corte dei conti, secondo cui le spese per riparare i mezzi e per pagare le multe debbano essere addebitate al responsabile o ai responsabili di danni e infrazioni, i revisori hanno richiesto ai vertici della struttura una conferma che questa procedura venga rispettata anche nell'ente triestino. E, contestualmente, che sia ef-

fettuata un'opera di costante monitoraggio sull'uso del parco veicoli.

Chi sbaglia, paga, in sintesi: questo il principio cui si deve fare riferimento. Considerato poi che, raffrontando i numeri del 2007 con quelli del 2008, vi è stato un aumento notevole proprio nella spesa complessiva effettuata per le manutenzioni dei mezzi dell'azienda. Dati alla mano, l'esborso globale per questo tipo di interventi da un anno all'altro è raddoppiato: un nuovo aspetto rilevato ancora dai revisori dei conti, che vogliono capire anche in questo frangente se vi siano dei margini per risparmiare e ridurre i costi cui far fronte. (m.u.)

AcegasAps

Stiamo sostituendo i nostri vecchi contatori elettromeccanici con quelli nuovi elettronici, come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Sarà così possibile accedere alle vantaggiose **tariffe biorarie**

La sostituzione è **OBBLIGATORIA** e completamente **GRATUITA**

Per informazioni **800 237 313**

Numero Verde

un mare di ragioni per studiare all'Università di Trieste

CITTÀ DI MARE E DI FRONTIERA
AFFACCIATA SULL'ADRIATICO
NEL CUORE DELLA NUOVA EUROPA

12 FACOLTÀ

36 CORSI DI LAUREA TRIENNALE
2 CORSI IN LINGUA INGLESE
DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

48 CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA
4 CORSI IN LINGUA INGLESE DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

SEDI A
TRIESTE
GORIZIA
PORDENONE
PORTOGRUARO

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI
E DI ECCELLENZA
IN SETTORI STRATEGICI
AMBIENTE
BIOCRISTALLOGRAFIA
MEDICINA MOLECOLARE
MENTE E LINGUAGGIO
NANOTECNOLOGIE
NEUROSCIENZE
RICERCA DIDATTICA
SCIENZE COMPUTAZIONALI
STUDI EURO-MEDITERRANEI
TELEGEOMATICA

STAGE, TIROCINI, LAVORI DI
TESI PRESSO LE NUMEROSE ISTITUZIONI
SCIENTIFICHE DEL SISTEMA TRIESTE

servizio orientamento

P.le Europa, 1 - 34127 TRIESTE
(edificio centrale, ala destra)
Tel. 040 558 3229/2988/3794/2978
e-mail: orientamento@units.it
www.units.it/orienta

urp ufficio relazioni con il pubblico

Via Procurena 2a - 34121 TRIESTE
(dietro Piazza Unità d'Italia)
Tel. 040 3473787 - fax 040 662182
e-mail: urp@units.it
www.units.it/urp

ERDISU

servizio interventi diritto ed
opportunità allo studio universitario
Casa dello Studente Ed - IV piano
Salita Monte Valerio, 3 - 34127 Trieste
Tel. 040 3595203/501 - fax 040 3595352
e-mail: dirittoallostudio@erdisu.trieste.it
www.erdisu.trieste.it

TRIESTE:
QUALITÀ DELLA VITA
A PORTATA DI TUTTI



www.units.it



grafica: Marco Chenich - ERDISU La Trieste

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste	Via XXX Ottobre 4	Tel. 040.6728311
Filiale di Udine	Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)	Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone	Via Molinari 14	Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia	Corso Italia 54	Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone	Via Rosselli 20	Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

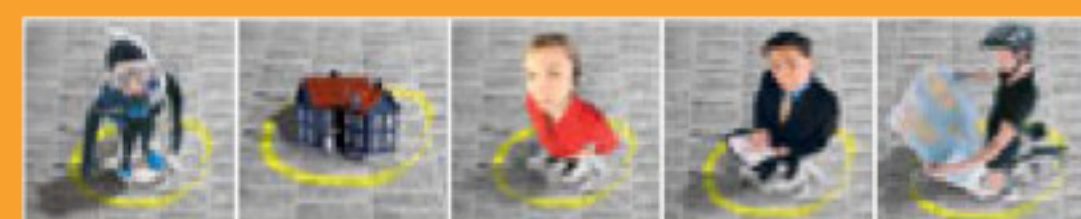
Un mezzo d'informazione indispensabile

Auto d'epoca
in perfetto stato,
ricambi originali, mai
incidentata



Mettiti in evidenza!

Vendere e comprare è facile e veloce.
Un annuncio sulle pagine de Il Piccolo è il modo più efficace
per moltiplicare le tue occasioni di successo.



IL PICCOLO
Annunci Economici



A. Manzoni & C.

FILIALE DI TRIESTE - Via XXX Ottobre, 4 Tel. 040/6728311
AGENZIA DI MONFALCONE - Via Rosselli, 20 Tel. 0481/798829
AGENZIA DI GORIZIA - Corso Italia, 54 Tel. 0481/537291
FILIALE DI UDINE - Via dei Rizzani, 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432/246611
FILIALE DI PORDENONE - Via Molinari, 14 Tel. 0434/20432

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via
XXX Ottobre 4/a, tel.
040/6728328, fax
040/6728327. Orario
8.30-12.15, 15-18.15, da
lunedì a venerdì. UDINE:
via dei Rizzani 9, tel.
0432/246611, fax
0432/246630; GORIZIA:
corso Italia 54, tel.
0481/537291, fax
0481/531354; MONFAL-
CONE: via Rosselli 20,
tel. 0481/798829, fax
0481/798828; PORDENO-
NE: via Molinari, 14, tel.
0434/20432, fax
0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.
non è soggetta a vincoli ri-
guardanti la data di pubbli-
cazione.

In caso di mancata distribu-
zione del giornale per moti-
vi di forza maggiore gli av-
visi accettati per giorno festi-
vo verranno anticipati o postic-
pati a seconda delle dispo-
nibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avvi-
so è subordinata all'insin-
dabile giudizio della dire-
zione del giornale. Non ver-
ranno comunque ammessi
annunci redatti in forma
collettiva, nell'interesse di
più persone o enti, compo-
sti con parole artificiosamente
legate o comunque di
senso vago; richieste di
danaro o valori e di franco-
bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno
accettati se redatti con
calligrafia leggibile, me-
glio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso
verrà effettuata nella rubri-
ca ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono:
1 immobili vendita; 2 im-
mobili acquisto; 3 immobili
affitto; 4 lavoro offerta; 5
lavoro richiesta; 6 automez-
zi; 7 attività professionali;
8 vacanze e tempo libero;
9 finanziamenti; 11 matri-
moniali; 12 attività cessioni/
acquisizioni; 13 mercatino;
14 varie.

Si avvisa che le inserzioni
di offerte di lavoro, in qual-
siasi pagina del giornale
pubblicate, si intendono
destinate ai lavoratori di
entrambi i sessi (a norma
dell'art. 1 della legge
9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche
s'intendono per parola. I
prezzi sono gravati del
20% di tassa per l'iva. Paga-
mento anticipato.

L'accettazione delle inser-
zioni termina alle ore 12 di
due giorni prima la data di
pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nel-
la stampa degli avvisi da-
ranno diritto a nuova gra-
tuita pubblicazione solo
nel caso che risulti nulla
l'efficacia dell'inserzione.
Non si risponde comunque
dei danni derivanti da erro-
ri di stampa o impaginazio-
ne, non chiara scrittura del-
l'originale, mancate inser-
zioni od omissioni. I recla-
mi concernenti errori di
stampa devono essere fatti
entro 24 ore dalla pubblica-
zione.

Per gli «avvisi economici»
non sono previsti giustifica-
tivi o copie omaggio.
Non saranno presi in consi-
derazione reclami di qualsi-
asi natura se non accompa-
gnati dalla ricevuta dell'im-
porto pagato.

TRIBUNALE DI GORIZIA Fallimento ISP Riciclati SRL

Si comunica che è pervenuta offerta per l'affitto del
ramo d'azienda della fallita per mesi tre al corrispettivo
di € 73.520,00.- oltre Iva composto da: contratto di appalto
per opere di allargamento e banchinamento presso Scalo Legnami
Trieste con fornitura materiale inerte ineseguito per 24.000 mc;
escavatore cingolato Daewoo modello 220 NT, vaglio Harl
gmbh, impianto mobile di frantumazione a ganasce Om Track
TK 105-4, contratto leasing per pala gommata Daewoo modello
Mega 400-V, rimanenze di materie costituite da n. 1 cumulo di
materiale inerte già frantumato per 14.000.- mc e n. 1 cumulo di
materiale inerte da frantumare per 10.000 mc, senza obbligo di
ricostituzione finale e senza diritto di prelazione.

Il giorno 7 agosto 2009 alle ore 9
avanti al Curatore dott. Piergiorgio Renier in Trieste via Geppa,
17 3° piano avrà luogo gara informale per l'affitto di detta
azienda con eventuali altri offerenti.
Per partecipare alla gara gli interessati dovranno depositare
presso lo studio del curatore offerta migliorativa entro le ore 12
del giorno precedente la gara informale.
Ulteriori informazioni presso il Curatore tel. 040/363476 fax
040/365042 email: piergiorgio.renier@studiomarchesi.net.
Trieste, 29 luglio 2009

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

ALTIPIANO Prosecco recen-
te capannone vende-affitta
varie porzioni pianterreno/
primo piano (uffici). Ben ser-
vito e vasto parcheggio. Tel.
3482812360.

(A00)
APPARTAMENTO in casetta
di testa Costa dei Barbari
100 mq + 100 mq giardino sa-
lone 2 camere riscaldamento
autonomo vista mare tel.
3337767329.

(A3592)
A PATITI tintarella sul mare
di Lignano attichetto triloca-
le in fantastico residence
con piscina caraibica. Euro
129.000. 0309140277.

(A00)
CASAPROGRAMMA ad.ze
Ospedale Maggiore partico-
lare e arioso completamente
ristrutturato ultimo piano
con ascensore ampio ingres-
so cucina abitabile soggiorno
3 stanze 2 bagni solaio e

cantina termoautonomo eu-
ro 275.000. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA ad.ze
via Rossetti appartamento in
perfette condizioni parzial-
mente mansardato accog-
liente travi a vista soggiorno
cucina abitabile matrimoniale
bagno ascensore termo-
autonomo. Prezzo interes-
sante. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA resi-
denza Le Agavi luminoso pia-
no alto ascensore ottime
condizioni completamente
arredato ampio salone cucina
abitabile matrimoniale
con cabina armadio singola
2 bagni balcone posto auto
eventuale box in vendita di
50 mq. Tel. 040366544.

(A00)
CASAPROGRAMMA San
Giacomo soleggiato accog-
liente balcone soggiorno
cucina camera matrimoniale
bagno soffitta euro 90.000.
Tel. 040366544.

Continua in 18.a pagina

A grande richiesta torna in edicola

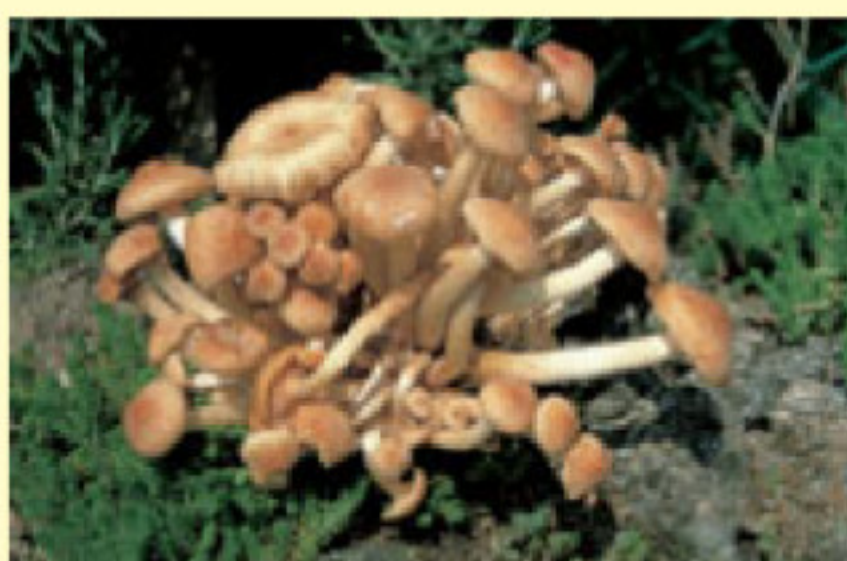
UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI

■ UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE
FIRMATO PRIULI & VERLUCCA AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI
CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO
12,90*
€ in più



* oltre al prezzo del giornale

IN EDICOLA CON **IL PICCOLO**

DOPO IL GIALLO DEL RINVIO, ENTRO GIOVEDÌ PREVISTO IL VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE

Piano regolatore, maratona con 209 emendamenti

Solo domani il parere dell'ultima circoscrizione (Altipiano Est). Camber: «Tattica dilatoria»

di SILVIO MARANZANA

Dovrebbe essere la settimana buona per l'approvazione del nuovo Piano regolatore del Comune dopo il giallo scoppiato nella seduta del Consiglio comunale di giovedì 23 alorché il sindaco Roberto Dipiazza bloccò i lavori perché un file con le analisi geologiche del territorio non era stato trasmesso alle circoscrizioni. Sino già riesplse, di conseguenza, le polemiche. Domani scadono i termini per il nuovo parere delle stesse circoscrizioni e sul filo di lana quella di Altipiano Est boccherà il Piano allineandosi in questo modo a quanto già fatto in questi giorni da Altipiano Ovest e, per motivi diversi, da San Vito-Cittavecchia.

Con tre "no" che comunque non ne infieranno il cammino (sono quattro invece i sì, giunti dagli altri parlamentari rionali), il Piano regolatore, stavolta completo, tornerà in municipio. Domani mattina i capigruppo si riuniranno per decidere la scaletta dei lavori che comunque dovrebbe prevedere il passaggio già martedì, nel corso della stessa mattinata, dappprima in giunta e poi in Commissione urbanistica. Quindi, con un'autentica gara contro il tempo, nell'aula del Consiglio, forse già martedì sera, oppure mercoledì. L'approvazione è comunque prevista entro

giovedì sera. Si tratterà certamente di una maratona perché gli emendamenti presentati sono già 209 (di cui 46 avanzati dalla stessa maggioranza di centrodestra) ai quali altri ancora se ne potranno aggiungere e a cui vanno sommati i subemendamenti.

«Prima si fa, meglio è - ammonisce Roberto Sasco (Udc) presidente della Sesta commissione - perché da quando sono trapelati i contenuti del documento che proprio per evitare ciò era stato secretato sono piovute le domande di edificazione e finché il nuovo Piano non è adottato, la commissione edilizia può approvarlo. Succederà che da un giorno all'altro i rubinetti verranno chiusi e tra due ipotetici cittadini che hanno presentato richieste a un giorno di distanza, il primo verrà accontentato, il secondo no. E inevitabile che avvenga così».

Anche per questo motivo Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, è partito all'attacco delle circoscrizioni dell'altipiano, le uniche controllate dal centrosinistra. «Sono le uniche due che hanno deciso di esprimere il loro parere con molta calma. Perché? Perché così, nel vuoto legislativo che vede esaurite le salvaguardie qualche pratica amica cementificatoria possa andare avanti. Il Consiglio comunale avrebbe potuto votare già lunedì il



Discussioni tra maggioranza e opposizione in Consiglio comunale

nuovo Piano regolatore; per colpa della sinistra si voterà mercoledì. Bravi i cementificatori!».

«Giovedì abbiamo seguito l'illustrazione dei tecnici del Comune - ribatte il presidente di Altipiano Est, Marco Milkovich - due consiglieri rientrano dalle ferie oggi per cui domani avremo i numeri per esprimere un voto che presumo negativo perché questo Piano penalizza chi si tramanda un piccolo terreno da generazioni pagando l'Ici e chi ne ha comprato uno per costruirsi una casetta che invece non potrà mai fare».

Emiliano Edera della Lista Primo Rovis ha intanto ribadito l'intenzione di insistere con l'emendamento che sposta l'area edificabile all'interno del Villaggio del fanciullo.



Ma il Pd denuncia favoritismi del sindaco al progettista Gasparini

Alberto Polacco, presidente di San Vito-Cittavecchia

dici di edificazione sia riguardo alle volumetrie che alle altezze degli edifici, all'area compresa tra via Belpoggio



L'area di San Vito interessata dall'intervento edilizio

APPELLO DEL PRESIDENTE POLACCO

«Fermate il cubone a San Vito»

E dopo il parere negativo dato al Piano dalla Quarta circoscrizione San Vito-Cittavecchia, il suo presidente Alberto Polacco rivolge ora un appello al Consiglio comunale e agli uffici comunali affinché non sia data la classificazione di B1, che consente elevati in-

te strumento urbanistico aumentando il perimetro del centro storico e prevedendo al suo interno solo interventi di natura conservativa».

Ma secondo Domiziana Avanzini e Fabio Omero capigruppo del Pd rispettivamente in Circoscrizione e in Comune la bocciatura del Piano «è il segnale di una maggioranza che proprio in questa parte della città ha mal digerito certe scelte verticistiche del sindaco buone solo ad accontentare il suo amico ed ex sindaco muggesano Gasparini (architetto autore del progetto, ndr.). (s.m.)

La parte del palazzo di piazza Oberdan interessata dal fallimento è stata valutata 6 milioni e 100 mila euro. Andrà all'asta tra ottobre e novembre prossimi. «Stiamo mettendo in sicurezza l'edificio», spiega Bommarco - così a settembre potremo liberarlo dall'ingabbiatura restituendo l'impalcatura ai legittimi proprietari».

In via di Scorcòla dove Aliké stava costruendo un complesso residenziale che puntava a vendere ad oltre 5 mila euro al metro quadrato, dall'agosto 2008 il cantiere era stato completamente abbandonato. Per valorizzare il bene e favorire poi la vendita, i curatori fallimentari hanno appaltato all'impresa Settimo i lavori di riqualificazione. Fortunatamente prima del fallimento era stato firmato un unico preliminare di vendita. In questo caso la perizia non è stata ancora depositata e prima della vendita all'asta serviranno ancora diversi mesi.

Laura Tonerò

ENTRO L'ANNO IL BANDO, APPARTAMENTI IN VENDITA A SCORCOLA

Fallimento Aliké, tornano all'asta Villa Hausbrandt e Palazzo Ras



Villa Hausbrandt e il palazzo Ras di piazza Oberdan

Le sorti di Villa Hausbrandt dipendono anche dal Piano regolatore comunale. «Stiamo aspettando l'adozione», dice Giorgio Bommarco, curatore fallimentare di Aliké Real Estate spa. La villa di viale Miramare e l'immenso parco, infatti, rientrano nei beni del fallimento del gruppo Aliké che, nell'ottobre 2005, partecipando all'asta per l'alienazione di alcuni beni della Regione, si aggiudicò l'immobile per 2 milioni 526 mila euro.

L'udienza di verifica si è tenuta lo scorso 8 giugno e ora per i curatori fallimentari inizia la fase operativa. Su Villa Hausbrandt è già stata depositata anche la perizia. La valutazione oscilla tra i 2 milioni 280 mila e i 2 milioni 660 mila euro, mentre la Banca di Credito cooperativo di Staranzano, il 5 ottobre 2006, iscriveva su quel bene un'ipoteca da 3 milioni e mezzo di euro.

Ma come potrebbe influire il nuovo Piano regolatore? Rispetto a quello del '97 la bozza del nuovo documento suddivide l'area di Villa Hausbrandt



in tre zone: servizi (S) nello spazio attiguo all'attuale caserma dei carabinieri; residenziale della Costiera (B7) dove insiste la villa, che non consente nuove costruzioni ma l'ampliamento dell'esistente; agricole e forestali che rappresenta lo spazio più grande, lungo la strada Costiera, in cui sono ammesse nuove infrastrutture solo con un piano attuativo.

«Per la proprietà di via-

le Miramare abbiamo già una buona lista di interessati - sottolinea il commercialista Bommarco - Realtà anche regionali ma non di Trieste. Non sarà un problema venderla». E aggiunge prendendo in considerazione una vendita in più lotti: «È nostra intenzione di venderla in un unico blocco». L'asta potrebbe venir organizzata entro la fine dell'anno o agli inizi del 2010.

In sede di verifica degli stati passivi e a seguito di un lavoro di analisi complessiva, i curatori fallimentari delle società del gruppo Aliké dichiarate fallite hanno evidenziato che, ad oggi, il consolidato passivo del gruppo Aliké è di 35 milioni e mezzo di euro. A questi vanno aggiunti circa altri 10 milioni che in gran parte derivano da un'esposizione con Veneto Banca e debiti tributari. Sono già

state effettuate delle indagini anche da parte dell'Agenzia delle Entrate che hanno evidenziato fittiziamente in un gran numero di operazioni.

A Trieste il fallimento del gruppo Aliké ha interessato altri due immobili: due terzi del palazzo Ras in piazza Oberdan e un complesso edilizio in costruzione in via di Scorcòla 1. A Gorizia sono invece coinvolti una palazzina con 11 enti, un apparta-

mento, un'area edificabile e un capannone.

La parte del palazzo di piazza Oberdan interessata dal fallimento è stata valutata 6 milioni e 100 mila euro. Andrà all'asta tra ottobre e novembre prossimi. «Stiamo mettendo in sicurezza l'edificio», spiega Bommarco - così a settembre potremo liberarlo dall'ingabbiatura restituendo l'impalcatura ai legittimi proprietari».

In via di Scorcòla dove Aliké stava costruendo un complesso residenziale che puntava a vendere ad oltre 5 mila euro al metro quadrato, dall'agosto 2008 il cantiere era stato completamente abbandonato. Per valorizzare il bene e favorire poi la vendita, i curatori fallimentari hanno appaltato all'impresa Settimo i lavori di riqualificazione. Fortunatamente prima del fallimento era stato firmato un unico preliminare di vendita. In questo caso la perizia non è stata ancora depositata e prima della vendita all'asta serviranno ancora diversi mesi.

Laura Tonerò

RISOLTA LA GRANA DEGLI SPAZI

L'area Educazione trasloca nella succursale del Carli

Nuovi uffici nei due piani inferiori Giacomelli: non è un ripensamento sul destino del Museo orientale

Dal prossimo autunno il quartier generale dell'area Educazione del Comune - prossimo allo sgombero dal Tergesteo causa il megarestauro pianificato dalla proprietà americana del gruppo Carlyle - non sarà Palazzo Leo, cioè l'attuale sede del Museo orientale in odore di "sbaraccamento", bensì la vicina succursale dell'istituto tecnico-commerciale Carli di via del Teatro Romano, al piano terra e al primo piano, con le aule scolastiche concentrate ai "piani alti". Con un blitz burocratico risolto fra mercoledì e giovedì, l'amministrazione Dipiazza mette così in tasca due piccioni con una fava: spegne l'ansia dei 60 dipendenti di quegli uffici - le cui prospettive, come aveva denunciato appena martedì scorso la Cgil, erano di non starci tutti a Palazzo Leo, e di non poterci neppure entrare in tempo giacché sarebbe dovuto arrivare prima un ok della Soprintendenza - ma soprattutto riesce a tenersi in cassa, d'ora in poi, i 400 mila euro l'anno di affitto degli spazi al Tergesteo, spazi che in caso di rientro dopo il restauro sarebbero costati pure di più. La succursale del Carli, in effetti, è di proprietà del Municipio, che giovedì ha perfezionato, dopo avergliela chiesta, la "restituzione" dei due piani inferiori dello stabile di via del Teatro Romano dalla Provincia, l'ente cui resta la competenza d'utilizzo, in chiave scolastica, del resto dell'edificio. «L'area Educazione sarà trasferita al Carli e così tutti i dipendenti potranno restare all'interno di un medesimo palazzo», annuncia l'assessore comunale al Patrimonio Claudio Giacomelli. Che precisa: «Ora al piano terra e al primo piano del Carli vi saranno dei lavori di manutenzione straordinaria per adattarli ad uffici, mentre l'aula informatica di cui dispone l'istituto, originariamente al primo piano, troverà nuova collocazione al secondo piano. Uffici e scuola avranno ingressi autonomi. Ringrazio il vicedirettore generale del Comune Mauro Silla che ha coordinato in tempi brevissimi un'importante operazione di razionalizzazione delle risorse immobiliari, che ci consentirà di risparmiare parecchio in affitti. A ottobre sarà tutto pronto». E dev'essere pronto per forza se è vero che l'area Educazione deve andarsene dal Tergesteo entro il 30 settembre, altrimenti scatta la penale in carico all'amministrazione Dipiazza, che in questi due mesi avrà quindi tutto l'interesse a fare in fretta. Occhio, però, lascia indovinare Giacomelli, a non confondere la scelta del Carli con un ripensamento sul Museo orientale. «Su quello le strategie del Comune non cambiano», taglia corto l'assessore. Da Palazzo Leo insomma, quella collezione considerata in piazza Unità talmente "di nicchia" da aver generato un "flop antieconomico" prenderà la strada della Cappella del castello di San Giusto e dell'armeria medioevale. Resta così la parola fine su un sito culturale inaugurato nel 2001 con la Fondazione CRTrieste nell'edificio settecentesco di via San Sebastiano, donato al Comune nel 1954 dalla contessa Margherita Nugent Laval, il cui restauro, a cura della Soprintendenza, iniziò nel 1986 per concludersi nel 2000 con fondi propri dell'allora amministrazione Illy. (pi.ra.)



Il Carli succursale

PRENDE IL POSTO DI DE NARDIS

Nuovo capo alla Polfer: è il vicequestore vicario uscente di Frosinone Carnevale

Cambio della guardia alla Polfer locale. Nell'ampio giro di nuove nomine deciso nelle ultime ore dal Consiglio d'amministrazione del Dipartimento di Pubblica sicurezza, il vicequestore vicario di Frosinone Raul Carnevale diventa infatti dirigente del Compartimento di polizia ferroviaria di Trieste. Prende il posto - in quanto "dirigente superiore" - di Francesco De Nardis, che rimane per il momento in servizio nella nostra città.

Carnevale - atteso per

fine mese - ha 55 anni ed è nativo di Corigliano Calabro. Laureato in Giurisprudenza, ha iniziato come sottotenente di complemento della Guardia di Finanza, prima di entrare in polizia come Commissario nel 1979. Nel corso della sua carriera, ha ricoperto diversi ruoli direttivi anche nell'Interpol e nella Direzione investigativa antimafia di Roma. Carnevale è stato anche vicequestore vicario a Viterbo e Sovrintendente del Servizio ispettivo interregionale.

DEFORMATE A COLPI DI SPRANGHE LE GRONDAIE

Opicina, raid vandalico al Centro civico

Dopo una "tregua" durata qualche mese, i vandali sono tornati in azione a Opicina. A rimetterci, ancora una volta, è stato il Centro civico di via Doberdò 20/3, già teatro di numerosi raid notturni.

Dopo aver preso di mira in passato le vetrate e il cortile dell'edificio, l'altra sera gli sbandati hanno infierito contro le grondaie di ferro utilizzando pesanti spranghe di metallo, probabilmente per essere sicuri di procurare danni rilevanti. Con quelle hanno sferzato una serie di colpi che hanno completamente deformato quattro tubi pluviali. La spesa

da sostenere per sostituirli, secondo le prime stime, ammonterà almeno a quattrocento euro.

Il primo ad accorgersi dell'incuriosione notturna è stato, l'altra mattina, il responsabile del Centro civico che ha poi sporto denuncia contro ignoti ai carabinieri di Opicina, ai quali è affidato il compito di indagare sull'episodio e verificare i sospetti dei residenti. «Credo ci siano pochi dubbi in proposito - commenta il presidente della circoscrizione Altipiano Est Marco Milkovich -». Attorno al centro civico girano sempre dei gruppetti di giovani che, purtroppo, si divertono

a danneggiare le strutture pubbliche. Per un certo periodo, il loro "passatempo" è stato quello di staccare delle pietre dal vialetto del cortile e tirarle contro porte e finestre. Prima ancora, invece, avevano pensato bene di distruggere gli arredi dello vicino spazio giochi. Purtroppo - continua Milkovich - le accortezze adottate fin qui si sono rivelate insufficienti. Aver potenziato l'illuminazione, infatti, non è servito a metter fine a questi episodi. L'unica soluzione, forse, sarebbe l'installazione di telecamere di sorveglianza».

Il Centro civico di via Dober-



Le grondaie danneggiate (Lasorte)

dò era stato rinnovato e restaurato di recente, dopo i pesanti danni subiti in seguito all'esplosione e all'incendio avvenuti del gennaio 2005. In quell'occasione una banda di ladri aveva tentato di scassinare il bancomat dell'Unicredit, posizionato al piano terra dell'edificio che ospita gli uffici comunali. Per mettere a segno il colpo, in realtà poi fallito, i malviventi avevano riempito di gas propano la fessura da cui escono gli scontrini dei prelievi, e innescato subito dopo la miccia che avrebbe dovuto far saltare il bancomat. A saltare, invece, erano state soltanto porte, finestre, vetrate e arredi, schizzati fuori in mille pezzi. Un disastro che aveva costretto il Comune a sborsare circa 200 mila euro per restaurare l'immobile. (m.r.)

DAI VALORE AL BENESSERE Qui conviene

FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO

PIAZZA GOLDONI TRIESTE

"In questa farmacia la salute ha un prezzo amico"

INDAGATO PER TRUFFA, APPROPRIAZIONE INDEBITA E FALSO

Tonon: «Non mi faccio cacciare». Diffida al Coni

Il presidente della Sgt: «Il commissariamento della società? Mancano le condizioni»



I rilievi sul luogo dell'incidente (Lasorte)

INCIDENTE PER UN 52ENNE

Cade sotto il cavalcavia: scooterista all'ospedale
Ha perso il controllo mentre procedeva da Roiano a Barcola

Uno scooter in pezzi e chiazze rosse in mezzo alla strada. Era impressionante la scena che si presentava ieri pomeriggio a chi capitava di passare attorno alle 17 sotto il cavalcavia di Barcola. L'incidente, fortunatamente, ha avuto conseguenze meno gravi di quanto si potesse immaginare alla prima occhiata. Il conducente del mezzo a due ruote - il 52enne triestino W.C. - è rimasto infatti tutto intero a differenza del suo Skipper Piaggio, cavandosela con botte ed escoriazioni medicate al Pronto soccorso di Cattinara, dove è stato sottoposto agli accertamenti del caso. Pure quelle chiazze rosse, come hanno chiarito gli agenti della polizia municipale piombati sul posto con i sanitari del 118, non erano sangue ma vino rosso uscito da alcune bottiglie che l'uomo stava trasportando nel bauletto.

Molto semplice la dinamica dell'incidente, stando alle prime ricostruzioni effettuate in loco dagli stessi vigili urbani, che si sono avvalsi anche di un testimone oculare. W.C. infatti ha quasi certamente perso il controllo dello scooter da solo, non per colpa dunque di manovre improvvisate da parte di macchine o altri mezzi, mentre stava per arrivare in prossimità della curva sotto il cavalcavia da Roiano, in direzione Barcola. Lo Skipper è così finito contro il guard-rail, strisciandovi per qualche metro, prima di carambolare semidistrutto in mezzo alle due carreggiate. Lo scooterista, invece, è rimasto vicino al guard-rail, al bordo della strada, ammaccato e dolorante ma sempre cosciente. I soccorritori del 118 l'hanno disteso sulla barella, caricato sull'ambulanza e portato a Cattinara. La polizia municipale, invece, è rimasta sul posto per circa un'ora, svolgendo i rilievi di prassi e regolando il traffico. Non si è resa necessaria la chiusura temporanea dell'arteria di viale Miramare, ma il transito sotto il cavalcavia in entrambe le direzioni di marcia ha subito qualche lieve quanto ovvio rallentamento. (pi.ra.)

di CLAUDIO ERNÈ

«Ho avuto mandato dal Consiglio direttivo della Ginnastica triestina di diffidare il presidente regionale del Coni Emilio Felluga, assieme alla sua giunta. A nostro parere non può avviare le annunciate pratiche di commissariamento della nostra società. Non ne esistono le condizioni di legge previste dallo statuto. Se lo facesse ugualmente abuserebbe del suo potere pubblico e noi non resteremmo a guardare. La diffida gli sarà inviata lunedì dai nostri legali».

Lo ha dichiarato ieri l'avvocato Carmelo Tonon, da dieci anni presidente della Ginnastica Triestina e da tre giorni finito sul registro della Procura come indagato per truffa, appropriazione indebita e falso. La dichiarazione è giunta al termine della riunione straordinaria del Consiglio direttivo della società, riunitosi d'urgenza ieri alle 14.30. Tonon dunque non molla, anzi è ben deciso ad arrivare in carica all'assemblea già convocata per il 10 ottobre. Solo in quella data si presenterà dimissionario di fronte ai soci anticipando di un paio di mesi la fine del mandato conferitogli col voto.



In un'immagine di archivio il presidente Tonon abbraccia un distratto maestro Toniolo durante una premiazione di judo

Certo è che l'annuncio aveva delle pratiche di commissariamento annunciate poche ore fa dal presidente regionale del Coni Emilio Felluga, ha avuto il potere di imprimere un'accelerazione violenta alla vicenda Ginnastica e ha "sparigliato" il campo vanificando la strategia di contenimento messa a punto ed attuata dall'inizio dell'anno dal presidente Carmelo Tonon e dai suoi collaboratori.

Questa strategia aveva avuto finora un esito positivo, riuscendo a spostare in autunno la data dell'assemblea a lungo invocata da quella parte dei soci e degli istruttori che contestano l'attuale gestione. Anche la recentissima apertura dell'inchiesta penale che coinvolge il presidente ha influito negativamente sul piano dell'immagine, ma non ha spostato di un millimetro l'asse attorno a cui ruota la gestione della

IL MANDATO

Il consiglio direttivo affida l'incarico di "avvisare" Felluga e la sua giunta: il loro atto sarebbe un abuso

L'ASSEMBLEA

Il numero uno biancoceleste guarda al fatidico 10 ottobre: si presenterà davanti ai soci da dimissionario

la società. Chi formalmente è in sella, continua a rimanervi.

Al contrario l'annuncio dell'avvio delle procedure di commissariamento, ha costretto il vertice biancoazzurro a riunirsi nel pomeriggio del primo torrido sabato di agosto per rispondere all'iniziativa. E la risposta è venuta. Felluga e la sua giunta saranno diffidati. Poi si vedrà, perché secondo il direttivo non è sufficiente una qualunque de-

nuncia penale per avviare la rimozione di coloro che sono stati eletti dai soci. Tutto il sistema delle società sportive ne verrebbe sconvolto anche perché nel nostro Paese, un esposto alla Procura non viene negato a nessuno. Dai presidenti, ai vigili urbani, dai medici ai giornalisti e agli arbitri.

In effetti molti sono gli interrogativi sul tappeto. Non esistono infatti in regione precedenti significativi di commissariamenti. Non si conoscono polisportive che abbiano subito questa sorte. Va aggiunto che nella Ginnastica convivono quattro sezioni affiliate rispettivamente alla Federazione dello judo, della scherma, del basket e della ginnastica. La sezione di danza ritmica, al contrario, non ha alcun rapporto col Coni. Su questa sezione, anche in caso di eventuale commissariamento, i poteri dell'attuale presidente resterebbero inalterati.

I dirigenti si sono anche chiesti perché sia intervenuto il presidente regionale dal momento che la Sgt è una società triestina e non ha sedi in altre province del Friuli Venezia Giulia. Semmai la richiesta avrebbe dovuto venire dal presidente provinciale Stelio Borri. Ammesso che esistessero i presupposti di legge.

» IN BREVE

DUE SORELLINE DI 3 E 6 ANNI

Vagano da sole per il centro, le soccorrono i vigili urbani

In lacrime e alla disperata ricerca di un volto familiare. Così sono apparse agli agenti della Municipale due bambine danesi di 4 e 6 anni, intercettate l'altro pomeriggio in Capo di Piazza. Le piccole, decise ad esplorare da sole la città, si erano allontanate all'improvviso dai genitori - intenti a fare shopping in un negozio di piazza della Borsa -, finendo però per perdersi. Solo l'intervento dei vigili urbani ha permesso di tranquillizzarle e far tornar loro il sorriso. Gli agenti, di fronte all'impossibilità di comunicare visto che le piccole non conoscevano una parola d'italiano, hanno prima improvvisato un gioco in strada e, successivamente, acquistato per loro un sacchetto di caramelle. La brutta avventura delle sorelline si è conclusa un'ora più tardi, quando sono stati rintracciati i genitori che, in compagnia di altri due bimbi di 1 e 3 anni, vagavano per il centro chiamando ad alta voce le figliole.

PATENTE SOSPESA E MULTA

In via Carnaro a 124 km/h, bloccato motociclista 25enne

Nonostante la linea dura annunciata dalla polizia municipale, i centauro continuano a scambiare le strade cittadine per circuiti ad alta velocità. L'altro pomeriggio un venticinquenne, G.M. le sue iniziali, è stato "pizzicato" dal telelas mentre viaggiava in sella alla sua Ducati a 124 chilometri all'ora in via Carnaro, strada in cui vige il limite di 50. Una bravata costata decisamente cara. Lo spericolato motociclista, bloccato subito dagli agenti, si è visto elevare una multa di 500 euro e togliere 10 punti dalla patente. Patente che, tra l'altro, è stata subito sospesa e non gli verrà restituita prima di 6 mesi.

Nello stesso pomeriggio il posto di blocco ha sanzionato per eccesso di velocità altri tre motociclisti.

INTERVENTO DELLA QUESTURA

In Italia da clandestino, arrestato 27enne kosovaro

Viveva tranquillamente in Italia nonostante i decreti di espulsione già spiccati nei suoi confronti nei mesi scorsi. Una "svista" costata ad un cittadino kosovaro l'arresto e il trasferimento al Coroner. L'uomo è stato intercettato la scorsa notte dal personale dell'Ufficio immigrazione della Questura, impegnati in un controllo finalizzato al contrasto dell'immigrazione clandestina. Dagli accertamenti successivi è emerso che l'uomo, già colpito da diversi decreti di espulsione, aveva fatto illegalmente ritorno in Italia nel novembre del 2008.

Sotto sequestro la nave "Sema Ana"

All'interno 22 marinai, parte una raccolta fondi e derrate alimentari

Il giudice del lavoro Analisa Multari ha posto ieri sotto sequestro la motonave panamense "Sema Ana", già bloccata in rada nei giorni scorsi dalla Capitaneria di Porto per carenze nelle attrezzature di sicurezza di bordo.

Il sequestro conservativo notificato ieri all'agenzia Tarabochia e all'armatore turco residente a Istanbul, è diretta conseguenza dell'istanza presentata dall'avvocato Roberto Mantello su incarico dell'International Transport Federation, il sindacato che riunisce gli addetti ai trasporti a livello mondiale. Il giudice Analisa Multari ha deciso il blocco della nave a tempo di record, a garanzia degli stipendi che almeno quattro dei 22 marinai imbarcati non percepiscono da aprile. Il giudice, vista l'urgenza del provvedimento e la documentazione esibita, ha disposto il sequestro senza sentire la controparte. Allo stesso

tempo però ha già fissato per il 6 agosto alle 9.30 l'udienza dedicata alla confronto tra le parti. La somma complessiva non versata ai marinai in violazione del contratto di lavoro, è di 40mila euro.

La Capitaneria di Porto, poco prima di mezzogiorno ha ordinato al comandante dell'unità di non salpare le ancore. Parallelamente il proprietario e l'armatore turco non dispongono più della "Sema Ana" finché il Tribunale del lavoro non revoccherà o modificherà il proprio provvedimento.

Sul sequestro conservativo deciso ieri ha sicuramente influito quanto era accaduto cinque mesi fa a Venezia all'equipaggio della stessa nave. Anche in quella occasione l'International Transport Federation e le autorità marittime erano intervenute perché l'armatore era da mesi inadempiente. Non solo non pagava gli stipendi ai marinai, violando i contratti sottoscritti, ma



La nave "Sema Ana" sotto sequestro in mezzo al golfo

li costringeva a vivere come si legge nel documento che autorizza il sequestro «in condizioni igienico-sanitarie del tutto precarie». Li l'equipaggio aveva scioperato: erano intervenute le autorità che avevano bloccato la nave fino al completamento delle verifiche igienico-sanitarie. Inoltre il sindacato aveva ottenuto che

l'armatore versasse 95mila dollari a rifusione degli stipendi non percepiti. Quattro marinai avevano comunque chiesto e ottenuto di essere sbarcati e al loro posto ne erano arrivati altrettanti. I nuovi arrivati, saliti a bordo a Venezia, non sono stati mai pagati. Hanno esibito contratti e documenti inoppugnabili tanto da ot-

tenere il sequestro a garanzia dei loro stipendi.

Nell'istanza accolta tempo di record dal giudice è stato sottolineato nero su bianco «il grave comportamento del datore di lavoro, elusivo di ogni norma internazionale e nazionale. Tanto più si palesa grave questa condotta, perché al momento dell'imbarco a Venezia, era stata assicurata ai quattro marittimi l'applicazione del contratto internazionale». Non solo questo non è avvenuto ma non è stato rispettato nemmeno un contratto finanziariamente meno oneroso per l'armatore.

Ieri nel pomeriggio, a sostegno dei marittimi di fatto sequestrati anch'essi a bordo della "Sema Ana", è iniziata a Barcola una raccolta di fondi e di derrate alimentari all'interno dello stabilimento balneare dell'Autorità portuale, un tempo conosciuto come «Magazzini Generali». L'iniziativa è del sindacalista della Cisl Maurizio Arena. (c.e.)

SPARITI GIOIELLI, CONTANTI E COMPUTER PORTATILI

Furti in appartamento, bottino da 7mila euro

Svaligiati a poche ore di distanza l'uno dall'altro due alloggi in via Udine e via di Scorcola

Gioielli, contanti e computer portatili per un valore complessivo di oltre 7 mila euro. È il bottino dei due furti messi a segno l'altro giorno, probabilmente a poche ore di distanza l'uno dall'altro, a ridosso di piazza Casali. E vista la vicinanza delle zone prese di mira, via Udine e via di Scorcola, c'è da pensare che entrambi i colpi siano opera della stessa mano.

La prima intrusione è stata segnalata attorno alle 19.30 nel condominio al numero 26 di via Udine. Al momento di rientrare a casa, il proprietario ha notato la porta d'ingresso danneggiata e lasciata aperta. Un particolare che l'ha spinto a precipitarsi all'interno dell'alloggio per verificare se fosse stato asporta-



I palazzi di via di Scorcola e via Udine svaligiati (Foto Lasorte)

to qualcosa. Il sospetto iniziale, purtroppo, è stato confermato poco dopo. Dall'appartamento erano spariti i contanti custoditi in un cassetto, poco meno di mille euro, e due computer portatili lasciati nello studio e nel salone.



Per entrare, stando agli accertamenti eseguiti dai carabinieri del Nucleo radiomobili di via dell'Istria, i ladri avrebbero usato una tecnica piuttosto sbrigativa ma decisamente efficace: prendere a spallate la porta d'ingresso fino a

sfondarla. Non sono stati trovati segni di effrazione, invece, all'ingresso del secondo alloggio svaligiato, un appartamento al numero 19 di via di Scorcola, qualche decina di metri sopra l'istituto Beata Vergine. Da lì, secondo quanto riferito ai militari dalla proprietaria resasi conto del furto solo in tarda serata, sono stati portati via monili e gioielli di famiglia per un valore complessivo di circa 5 mila euro. In questo caso, per mettere a segno il colpo, i ladri potrebbero aver approfittato di una finestra rimasta socchiusa. Sul posto sono state rilevate alcune impronte digitali, che verranno ora analizzate dagli uomini della Scientifica. (m.r.)

BLOCCATO A SAN GIACOMO

Tenta di rubare uno scooter Pregiudicato finisce in cella

«Non lo sto rubando, questo è lo scooter di un mio amico». Ha tentato di giustificarsi così il trentatreenne sorpreso l'altro pomeriggio a San Giacomo mentre tentava di accendere un motorino lasciato in strada con le chiavi inserite. Una versione, la sua, apparsa subito poco credibile al poliziotto che, nonostante fosse fuori, ne aveva seguito i movimenti decisamente sospetti. Quando poi il vero proprietario dello scooter, uscito pochi istanti dopo da un negozio, ha negato di conoscere il presunto "amico", per il maldestro ladro non c'è stato più nulla da fare: nei suoi confronti è scattato l'arresto per furto aggravato e il trasferimento al Coroneo.

Il trentatreenne - A.I. le sue iniziali - era stato avvistato in precedenza dall'agente mentre si aggirava tra le auto parcheggiate a bordo strada. Tenendo in mano un mazzo di chiavi, l'uomo raggiungeva i veicoli in sosta e tentava di aprire innanzi le portiere del lato passeggero. Un comportamento che difficilmente avrebbe potuto passare inosservato e che, infatti, ha spinto il poliziotto fuori servizio a tenerlo d'occhio e a richiedere l'intervento di una pattuglia alla centrale operativa della Questura. Centrale dove, tra l'altro, l'aspirante ladro era ben conosciuto, visti i numerosi precedenti per furto. (m.r.)

DOTT. GIULIANO AUBER
SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 331 6478115
info@studioauber.com

Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

DOTT. LIVIO FORTURELLO
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA COGNITIVA

studio medico c/o
ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Via Oriani, 4 - Trieste
Tel. 040.7606100 - Cell. 333 6605138

Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004
Dir. San. Dott. Parma

TRA LE BOTTI DI VINO GROTTA A SVILUPPO VERTICALE

di PIETRO SPIRITO

C'è un abisso nelle cantine dell'azienda vinicola Skerk di Prepotto. Tra le botti di terrano, sauvignon, vitovska e malvasia si apre l'ingresso di una grotta che sprofonda per oltre 130 metri nel ventre della terra. E non si ferma lì. Le esplorazioni di questi giorni hanno portato gli speleologi a individuare una prosecuzione sul fondo, tra i detriti di frana, in un altro salto verticale di una decina di metri che deve essere ancora disceso e che potrebbe a sua volta portare nuove sorprese. «La grotta - spiega Clarissa Brun, guida speleologica regionale - si sviluppa con andamento prevalentemente verticale lungo una grande frattura, con una serie di pozzi in sequenza di circa 50 metri che portano ad una profondità attuale di - 130 metri». «La presenza di grandi depositi di argilla - aggiunge la guida - e il cospicuo ruscellamento d'acqua lungo le pareti rendono le esplorazioni difficoltose, ma l'abbondante circolazione d'aria e la morfologia da inghiottitoio carsico fanno ben sperare in una prosecuzione importante». Gli speleologi non lo dicono apertamente, ma la speranza di incrociare il corso sotterraneo del Timavo o comunque di capitare in ambienti molto grandi si alimenta metro dopo metro.

I PROPRIETARI

«Appena trovato, nel 2000, c'era solo un piccolo foro con una forte corrente d'aria»

Scoperta casualmente nel 2000 durante i lavori di costruzione delle nuove cantine dell'azienda agricola, la cavità è stata esplorata a più riprese. I primi a scendere furono gli esploratori del gruppo speleologico Grmada, che si fermarono alla profondità di - 50. Dopo aver forzato alcuni passaggi la discesa nell'abisso è ripresa nel 2007 grazie alla collaborazione tra speleologi dello stesso Grmada, del Gruppo Speleologico San

Boris. «Quando iniziamo i lavori di scavo delle fondamenta per costruire le nuove cantine - racconta il produttore - si aprì una piccolissima apertura nel terreno dalla quale usciva un forte soffio d'aria, segno che là sotto dovevano esserci ambienti ben più grandi». Allargato il foro tan-

to da farci passare una persona, i primi speleologi chiamati da Skerk scesero fino a quota - 50, fermandosi lì. L'aria però continuava a soffiare, segno di una prosecuzione, da qualche parte, del complesso ipogeo.

«Così - racconta ancora Sandi Skerk - decidemmo di tenere aperta la grotta invece di chiuderla: le cantine furono costruite lasciando l'entrata della cavità a ridosso

di un'apposita nicchia, l'imbocco venne allargato e chiuso da una grata metallica per sicurezza». Per i produttori di vino, infatti, la possibilità di avere un ricambio d'aria naturale nelle cantine era un'occasione irripetibile, a tutto vantaggio della qualità del prodotto messo a invecchiare nelle botti di rovere.

Ma presto la cavità - che ovviamente è stata registrata nel catasto re-

gionale delle grotte come "Abisso Skerk" - ha assunto le dimensioni e la profondità appunto di un abisso, aggiungendo un nuovo prezioso tassello all'affascinante mondo sotterraneo della nostra provincia. La sequenza verticale di pozzi che scendono in profondità e le caratteristiche geomor-

fologiche dell'abisso fanno di questa cavità una delle più interessanti tra quelle scoperte negli ultimi anni sul Carso. E le esplorazioni continuano.

«Avere un abisso in casa non è cosa di tutti i giorni - dice ancora Sandi Skerk - e abbiamo tutta l'intenzione di valorizzare questa meraviglia della natura sia dal punto di vista scientifico-esplorativo che, perché no, della produzione vinicola». A parte il microclima delle cantine, gli Ske-

rk stanno infatti accarezzando l'idea di invecchiare alcune bottiglie di terrano e vitovska a grande profondità. E stanno anche pensando all'esposizione di pannelli in superficie con il rilievo e le foto dell'abisso, a vantaggio di clienti e visitatori.

In quanto all'esplorazione, anche gli speleologi hanno le loro soddisfazioni. Non c'è solo il gusto della scoperta e dell'andare là dove nessun essere umano ha mai messo piede, ma anche il contesto ha la

sua importanza. Anzi, è la vera e propria realizzazione di un sogno: dopo ore e ore di discesa su corda, in un ambiente non facile che obbliga a fare i conti con la fatica, le strettoie, l'acqua e il fango, uscire e trovarsi atornati da tante botti di buon vino ha sempre un effetto decisamente rigenerante.

Individuata una prosecuzione
sul fondo fra i detriti di frana

Nelle immagini a sinistra, l'entrata dell'abisso nelle cantine (F. Massimo Razzuoli)

A destra, l'esplorazione della cavità. (Foto Patricia Iacoucci)



Scoperto un abisso nelle cantine dell'azienda vinicola Skerk di Prepotto

L'esplorazione ha portato gli speleologi a quota - 130 ma la cavità continua

Speleosub triestini partiti per la Bolivia
Saranno documentati antichi insediamenti nel lago Titicaca

Ci sono anche sei tra esperti speleologi e speleosub del Club Alpinistico Triestino nella spedizione in Bolivia organizzata, da oggi e fino al 22 agosto, dall'Akakor Geographical Exploring, società nazionale che si occupa da oltre un decennio di esplorazioni speleologiche nel Sud America. Gli obiettivi della spedizione sono due: le ricerche sub-archeologiche nel lago di Titicaca e le esplorazioni speleologiche all'interno del Parco Nazionale di Torotoro.

Nelle acque del lago di Titicaca, che si trova a quasi 4000 metri di altitudine, nel corso di una precedente spedizione sono stati individuati i resti di insediamenti abitativi

che una volta si trovavano sulle sponde del lago. Compito degli speleosub è documentare queste recenti scoperte e, possibilmente, effettuarne delle nuove. Nel Parco di Torotoro, invece, le formazioni carsiche (caverne, abissi, inghiottitoi, ecc.) verranno investigate per ragioni meramente esplorative e topografiche ma, anche con la quasi certezza di riportare alla luce dei luoghi di culto e di sepoltura pre-incaici.

I sei speleologi del Club Alpinistico Triestino sono stati contattati dagli organizzatori sia per la loro esperienza (anche sull'onda delle recenti e fortunate esplorazioni nel Fontanone di Goriudà), sia per la loro competenza nell'insegnamento delle tecniche speleosub e speleologiche e speleourbane visto che saranno impegnati anche nelle esplorazioni dei cunicoli che si trovano all'interno della piramide inca di Tiwanaku.



Uno speleosub. Sei triestini sono partiti per la Bolivia



L'imbocco di uno dei pozzi dell'abisso (Foto Iacoucci)

LA CURIOSITÀ

«Si è creato negli ambienti del deposito un particolare microclima»

Donda®

Calzaturificio dal 1887

SOLO da Martedì 4 Agosto a Martedì 18 Agosto

GRANDE VENDITA

€10,00 SOTTOCOSTO €10,00

50 modelli di calzature sottocosto

pari a 1.246 paia tutti a € 10,00

Inoltre, ulteriori 1.500 paia sempre a € 10,00

il resto dei saldi
dal 5 Luglio al 30 Settembre
grandi marche a -30% e -50%

piazza Barriera 5-6 - Trieste tel 040 7606144

Comunicazione effettuata al Comune di Trieste

CONTROLLI PIÙ SEVERI NEL WEEKEND

Alcol, strage di patenti sulla Costiera

Bloccata anche una donna: aveva nel sangue un tasso superiore cinque volte al limite

di MADDALENA REBECCA

DUINO Ormai lo sanno anche i sassi. D'estate, specie nei fine settimana, i posti di blocco pronti a "punire" in maniera esemplare chi si mette alla guida ubriaco, spuntano come funghi. Eppure, nonostante la consapevolezza del rischio di venir fermati, gli automobilisti non riescono a perdere il vizio. Almeno non lungo la Costiera. Lì, venerdì sera, nel giro di qualche ora, sono stati infatti bloccati e sanzionati ben sette conducenti. Tutti inequivocabilmente alcolizzati.

Il poco lusinghiero titolo di guidatore più brillo della serata è andato a una quarantacinquenne, intercettata dai poliziotti del commissariato di Duino Aurisina vicino ai "Filtri", all'altezza dell'incrocio con la strada che porta a Santa Croce. Rendendosi conto delle condizioni



Un posto di blocco a Sistiana. L'altra sera sono stati denunciati sette automobilisti ubriachi

precarie della donna non è stato difficile: la sua utilitaria procedeva a passo d'uomo, zig-zagando e rischiando di invadere continuamente l'altra corsia.

Agli agenti che, dopo averla invitata ad acostare, le hanno chiesto patente e libretto l'automobilista, in evidente stato confusionale, non ha saputo dare risposta, tanto da spingere la pattuglia ad accompagnarla immediatamente a Cattinara per accertamenti. In ospedale la donna è stata sottoposta al test alcolemico che ha rivelato, semmai ce ne fosse anco-

ra bisogno, l'origine della scarsa reattività dell'automobilista: l'esame, infatti, ha rivelato un tasso di alcol nel sangue addirittura cinque volte superiore al valore massimo consentito. Abbastanza per far scattare la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Troppo per consentirle di rientrare a casa da sola. A ricompagnarla è stato quindi il figlio, allertato qualche ora dopo dai poliziotti e arrivato a recuperare la madre a bordo di un taxi.

Costretti a chiedere passaggi a tassisti e conoscenti anche gli altri sei automobilisti bloccati po-

co lontano dalla baia di Sistiana dai carabinieri del Radiomobile di via dell'Istria e Aurisina. Tra loro anche un neopatentato, l'impiegato pordenonese Matteo R. sorpreso ubriaco alla guida della sua Opel Tigra, e due "under 30": il pizzaiolo napoletano di 23 anni Salvo B. e l'artigiano ventiseienne, residente a Duino Aurisina, Patrick K. fermato a bordo di una Golf. Denuncia penale e ritiro della patente, infine, per due padovani - Andrea T. e Enrico P. rispettivamente del '78 e del '79 - e per il più vecchio del gruppo, il triestino Federico V. di 60 anni.

DOMANI LA CERIMONIA

Il ministro Luca Zaia battezza il Prosecco doc

Arriverà domani a Trieste il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Luca Zaia che a Prosecco, nella "capitale" della nuovissima zona interregionale Doc, planterà una barbatella di Glera e inaugurerà anche una nuova piazzetta-parcheggio con area verde attrezzata, realizzata dal Comune. Si compirà così l'atto simbolico che, dopo una battaglia giuridica lunga, complessa e alla fine vinta, farà scattare da agosto la protezione comunitaria sul Prosecco, uno dei vini italiani di maggior successo e tra i più significativi simboli del "made in Italy".

Sarà questo il momento centrale della visita del ministro, visita che sarà contraddistinta anche da una fitta serie d'incontri e appuntamenti in programma. Tra questi è previsto, nel palazzo della Giunta regionale, l'incontro con il presidente Renzo Tondo. Accompagnato dalle autorità regionali, con l'assessore alle Risorse agricole Claudio Violino, Zaia sarà a Prosecco (con ritrovo nell'area del centro abitato all'incrocio con la via San Nazario) dove, alle ore 15.15, alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza e dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Franco Bandelli planterà la barbatella di "Glera", in una nuova area verde realizzata dal Comune.

OGGI IL VIA DA TRIESTE

Parte da Duino un plico: andrà a Vienna in carrozza

I principi di Torre e Tasso hanno consegnato varie missive al cocchiere

Un plico destinato al Palazzo Imperiale della Hofburg di Vienna e tre buste con messaggi augurali per i sindaci di Lubiana, di Maribor e di Graz. Il tutto, personalizzato con lo stemma del casato dei della Torre e Tasso che dal 1400, per secoli, ha legato il proprio nome al servizio privato di recapiti veloci della corrispondenza in tutta Europa e affrancato con la riproduzione del francobollo commemorativo emesso in occasione del cinquecentesimo anniversario della creazione del servizio postale. E' quanto la principessa Veronique, consorte del principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso, nel primo pomeriggio di ieri al Castello di Duino, ha consegnato al postiglione che era "a cassetta" del prezioso esemplare di "Giardiniera" che insieme con altre quattro carrozze a cavalli è protagonista della grande iniziativa "Sulle orme



La principessa Veronique

dell'Antico Postale", ricostruzione storico-culturale dell'antico servizio di recapiti celeri Trieste-Lubiana-Vienna, progettata e realizzata dal Circolo Ippico Friuli Orientale e che prenderà il via, questa mattina, domenica, da piazza Unità d'Italia, a Trieste.

La presentazione ufficiale della ricostruzione storica dell'Antico Postale al Castello di Duino, realizzata grazie al supporto organizzativo del Comitato Rilke, è stata preceduta nella mattinata di ieri da una sosta del suggestivo corteo di carrozze e figuranti in costume davanti al Municipio di Duino-Aurisina per un saluto al Sindaco Giorgio Ret e all'assessore alla cultura e allo sport Massimo Romita.

L'OPPOSIZIONE CONTESTA I MANCATI INTERVENTI

Veronese: Aurisina nel degrado

Nel mirino la vecchia scuola, l'arredo urbano e il parco giochi

DUINO AURISINA Arredo urbano deteriorato, muri pericolanti e una marea di sporcizia. Lo stato di degrado in cui versa il cuore storico di Aurisina fa scalpitare l'opposizione che denuncia l'inerzia dell'esecutivo e promette di dar battaglia con la convocazione di un'assemblea pubblica per esaminare lo stato della situazione e predisporre opportune contromosse. «Il nucleo antico di Aurisina - tuona Massimo Veronese, capogruppo della Lista insieme - è in uno stato di degrado e abbandono intollerabile. Nel parco giochi situato dietro alla biblioteca comunale le attrezzature ludiche sono per buona parte rotte e inutilizzabili, mentre la recinzione in legno è a tratti crollata, l'erba è alta e l'area appare piena di rifiuti. Vicino all'edificio comunale, inoltre, una voragine senza protezioni costituisce un gra-

IL CASO
Dopo le ferie sull'argomento verrà convocata un'assemblea pubblica

ve pericolo per l'incolumità dei cittadini e in particolar modo dei bambini». Ma non è solo lo stato dell'arredo urbano danneggiato, o comunque deteriorato, a preoccupare l'esponente dell'opposizione consiliare. In paese, stando a quanto riferito, ormai da più di un anno alcuni muri in pietra sono crollati e costituiscono oltre che un intralcio, un vero e proprio pericolo per la circolazione e il parcheggio delle automobili. «L'edificio della vecchia scuola in piazza è pericolante - prosegue Verone-

se - poiché dal tetto continuano a staccarsi coppi e intonaci direttamente sulla pubblica via mentre il giardino è diventato un "parco giochi" per topolini e pantegane». Altro appunto: le canalette per lo scolo delle acque meteoriche risulterebbero intasate. «E poi mancano le asfaltature - afferma il capogruppo della Lista insieme - e i più elementari interventi di manutenzione sugli immobili pubblici. Il paese vecchio di Aurisina è una ricchezza storica e culturale, che non merita questo tipo di incuria. L'amministrazione comunale è assente e la cittadinanza non può più tollerare questa situazione». Veronese annuncia che subito dopo la pausa estiva i rappresentanti del centrosinistra in Comune, Provincia e Regione, in collaborazione con le associazioni locali, convocheranno un'as-

semblea pubblica per informare i cittadini su questo tema e per concordare azioni concrete di intervento. Anche perché, a questo punto, Veronese senza mezzi termini espone il vero nocciolo della questione: la presunta disparità di trattamento, da parte dell'amministrazione, delle diverse zone di cui si compone il Comune di Duino: «All'ultimo consiglio comunale - sostiene - la maggioranza di centrodestra ha stanziato 300mila euro per l'arredo urbano del Villaggio del Pescatore e di recente il sindaco ha professato l'impegno dell'amministrazione per la sistemazione della dolina di Borgo San Mauro. Per Aurisina, invece, solo promesse, pacche sulle spalle e sorrisi. In concreto niente. Evidentemente ci sono per questa amministrazione cittadini di serie A e cittadini di serie B».

Tiziana Carpinelli

PROPOSTA DELL'EX ASSESSORE MUGGESANO VASCOTTO

«Compagnie di Carnevale nel distributore»

MUGGIA Utilizzare uno dei distributori di carburante dismessi come sede stabile delle compagnie di Carnevale. E la proposta lanciata dall'ex assessore muggesano ai Lavori pubblici, Mario Vascotto (Pdl), nel bel mezzo del dibattito sul futuro delle due strutture abbandonate in ossequio al piano regionale. «Sono d'accordo con l'assessore Crevatin - annota Vascotto - che la struttura vada restituita alla fruizione della cittadinanza. E allora lancio l'idea - anche come past president delle compagnie del carnevale di Muggia: visto che la sede attuale delle compagnie del Carnevale è localizzata in una piccola stanza (messa sempre a disposizione dell'amministrazione comunale) sede che



Uno dei distributori di carburante dismessi (Lasorte)

dovrebbe essere immediatamente identificabile dai tanti turisti che vengono a vedere la manifestazione, perché l'amministrazione Comunale e l'associazione delle Compagnie non si fanno

parte diligente per localizzare all'ingresso di Muggia la sede dell'Associazione?». A detta di Vascotto «ne avrebbe lustro l'amministrazione, le compagnie, l'intera cittadinanza. E

Aperti per Ferie

pescherie

PESCHERIA
la Bottega del MARE
di Polignano a Mare
Via C. Cotti, 22/c • 34143 Trieste • Tel. Fax: 040 305030

oreficerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ARGENTO - PREZIOSI
DIAMANTI
GIOIELLI VECCHI
BIGIOTTERIA
IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
ANCHE GUASTI
COLLEZIONI di
MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI D'EPOCA
DIPINTI...
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

oro
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO
ORO

strutture ricettive

Asilo Nido Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario 7.30 - 19.30
"Coccinelle"
Via Crispi, 41 TS - 040.3478352

ristoranti

K
Albergo Ristorante Krizman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.eu e-mail: info@hotelkrizman.eu
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

bar

BAR JUNIOR
APERITIVO e STUZZICHINI
TUTTO IL GIORNO
corner ippico - superenalotto
tabacchi
Via Vergerlo 1 TS - 040 390121

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
-50% SU TUTTA LA
COLLEZIONE ESTIVA
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

elettrodomestici

REX
TECHNOCAMBI
via Cologna 32 - TRIESTE
ASSISTENZA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TEL. 040 57 80 58

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in
Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

agriturismo

AGRITURISMO
Horse Farm
a 2 km da Basovizza verso Pesek
GRIGLIA de SERA
alla brace
VENERDI, SABATO e
DOMENICA dopo le 18.00
TUTTI I VENERDI MUSICA dal VIVO
Tel. 040.226901
www.horsefarm.it

pasticceria

Penso
torte, crostate,
semifreddi alla frutta,
gelatine di pura frutta,
torte al cioccolato,
dolci tipici
e l'immane torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

piscine

www.acquabenessere.it
ROBOT PULITORI PER PISCINE

DELPHIN
CENTRO ASSISTENZA
AUTORIZZATO
DOLPHIN
E MARINER
prodotti chimici (Henkel)
DITTA GIARETTA
V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

arredamento

monti
FIERA
D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

arredamenti

TAPEZZERIA
arredamenti
Via Capodistria 33/2 - 34145 TRIESTE
Tel./Fax 040 814375

informatica

assistenza tecnica
consulenza informatica
vendita diretta
AreaComputer
via Giulia 33 - 040-5708163

macchine da cucire

OFFERTA SINGER
50 programmi
braccio libero
cucito automatico
insegnamento gratuito
€ 149,00
MAIER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

antichità

ANTONIO
RADETTI
Vasta scelta cornici
moderne e in stile
antica oro, argento
e laccate
Restauro
oggetti
d'arte
e mobili
v. Diaz 13/B Trieste - Tel. 040 301090

IL CASTING ALLE "TORRI"

Nonne molto agguerrite in gara per essere Miss

La più giovane ha 51 anni, la più anziana ben 96

Qualcuna di loro ha tentato subito la carta del clamore con una estemporanea sceneggiata, altre hanno fornito un profilo più contenuto mentre c'è chi ha scelto di giocare tutto sulla ribalta del giorno della finale. Il concorso "La Nonna di Trieste", promosso dal Comune di Trieste in collaborazione con la Be Nice, ha aperto ieri i battenti, regalando le prime fasi della selezione in vista della consacrazione programmata per la serata di giovedì 15 agosto, a Barcola. Ieri, su un estemporaneo palco allestito alle Torri d'Europa, un primo gruppo di nonne hanno formulato pubblicamente le loro credenziali, non in termini di misure, quanto di spirito e patrimonio di nipoti, molti dei quali al seguito.

Una gara nella gara, iniziata nel segno della anagrafe e virtualmente vinta da Vittoria Toffoli,

96 anni portati con disinvoltura, nonna di qualcosa come 6 nipoti e 5 pronipoti, accompagnata al concorso dalla figlia Nadia, anche lei nonna 64enne e prontamente entrata in lizza nel concorso. Fari puntati ieri anche su Francesca Cosutta, accompagnata alla selezione del concorso dalle pro nipoti Giuliana e Francesca, testimone di 95 anni fiabeschi, come testimoniato dalla sua passione per l'arte e per i quadri ad olio candidamente esposti al pubblico a suggello della candidatura da Miss. Non è nuova nonna Francesca a concorsi del genere. Solo due anni fa, a Grado, vinse il titolo di Miss "Non è mai troppo tardi"; insomma, ci ha preso gusto e punta decisa ad un nuovo alloro.

Nel corso delle selezioni un imprevisto sorso di show è stato offerto dalla "performance" di Luciana "Ciana" Mitri, clas-

se 1945, capace di esibirsi in una improbabile ma particolarmente efficace sceneggiata dialettale, corredata persino da una ardita acrobazia. Nel corso della finale nonna "Ciana" pare voglia perfezionare il siparietto ma dovrà fare i conti, sul piano artistico, con Domenica Badioli, classe 1958, concorrente che medita di ribadire le chiare origini partenopee portando in scena una canzone del repertorio napoletano. Le vedremo tutte all'opera nella serata del 15 agosto, presentata da Micol Brusafarro, al cospetto di una giuria che pare annoveri anche un geriatra, in caso di forti emozioni. Le iscrizioni alla seconda edizione de "Nonna di Trieste" sono possibili telefonando allo 040 - 303047, direttamente all'info -point delle Torri d'Europa o poco prima della serata della finalissima a Barcola.

Francesco Cardella



Molto determinate e grintose le nonne che si contendono la fascia di Miss. Da sinistra in senso orario nel fotoservizio Silvano abbiamo Domenica Radioli e un'immagine di gruppo del casting. Al centro Vittoria Toffoli, che ha ben 96 anni, e Nadia Fucassi e sotto la scatenata Luciana Mitri



Paesaggio, una mostra che piace

Quasi 3500 visitatori alla rassegna che chiude oggi i battenti

Gerzel, Gabriella Giurovich, Roberto Micol e Walter Starz), Nora Carrella, Bruna Frausin, Fernanda Goina Gordini, Sandra Zeugna, Desiderio Svara, Giulia Nolianni Pacor. Una piccola sezione è dedicata alla raffinata sperimentazione del Gruppo & (Enzo Mari, Mario Bessarione, Adriano Stok) e un'altra alla fotografia, interpretata in chiave concettuale e visionaria da Fabiola Faidiga, con inclinazione surreale e fantastica da Alice Zen e con essenziali contaminazioni pittoriche da Raffaella Busdon, cui si accosta il video divertente e originale del giovane Massimo Premuda. Alla Nuova Figurazione guarda Lucia Ghirardi, all'astrazione Femi Vilardo, Ruggero de Calò, Giuseppe Zoppi, Daniela Rumini, Edi Zerjal, Paola Fonda, di forte valenza materica appare l'opera di Ruggero Melan, attivo a Bruxelles. Alla Sala Fittke, Nadia Bencic, Diana Bosnjak, Giorgio Cattonar, Lucia Lalovich, Lilli Lupieri, Diana Mitri, Medie Mulin Dwa, Itala Patti, Marta Reale, Luisa Rustja, Liliana Spirito, Anna Maria Zecchinato, Dusedda Oriolo.

Una delle opere dell'artista friulano Giorgio Celiberti esposte alla Mostra del Paesaggio

fiancano protagonisti della pittura come Livio Rosignano, Bruno Ponte, Alice Psacaropulo, Claudia Raza, Stefano Pesaresi, Luisia Lalovich, Fulvio Sisto e il francese Vincent Brunot, che interpretano il paesaggio secondo il gesto postimpressionista ed espressionista, accanto all'iperrealista Giovanni Duiz.

La maggior parte inse-

gue però l'utopia del sogno: in chiave surreale come Elettra Metallino, Piero Toresella, Aldo Bressanutti, Ivan Bidoli, Olivia Siauss, Ferruccio Bernini, Diego Iaconfice, Nicola Tommasi, Dante Pisani, Boris Zulian o in chiave neoromantica come Roberto Tigelli, Franco Chersicola (seguito dagli ottimi discepoli Fulvio Bonazza, Egle Ciacchi, Sergio

UNA REALTÀ ONLUS

Fondazione del fegato Primo compleanno

Compie il primo anno di vita la Fondazione Italiana Fegato, una realtà Onlus sorta dalla collaborazione fra enti pubblici e privati con l'obiettivo di poter pianificare lo sviluppo della ricerca di questo settore. «La Fondazione Italiana Fegato - spiega il professor Claudio Tiribelli, direttore della Fondazione - è la prima ad essersi costituita ed è l'unica nel suo genere in Italia; si tratta di una emanazione del Fondo per lo Studio delle Malattie di Fegato (FSF) inaugurato nel 2003 e posto all'interno del campus dell'Area Science Park». Nello stesso anno, oltre al laboratorio, nasce l'attività clinica all'interno dell'ospedale di Cattinara, che mette in sinergia fra le due realtà scientifiche cittadine. «La qualità delle attività svolte, sia a livello di clinica che di ricerca - prosegue Tiribelli - sono di eccellenza, ma per continuare così bisogna avere delle certezze». In particolare il problema si pone per il personale, al quale devono essere forniti contratti a tempi sufficientemente lunghi (3 - 5 anni). Ciò permetterà di reclutare i soggetti migliori e di inserirli successivamente nel mondo ospedaliero. In quest'ottica nasce la Fondazione Italiana Fegato che ha come socio di maggioranza la Regione Friuli Venezia Giulia, il Fondo per lo Studio delle Malattie di Fegato, l'Area di Ricerca di Trieste, le Aziende ospedaliere universitarie "Ospedali Riuniti di Trieste" e "S. Maria della Misericordia" di Udine, l'Università di Trieste, il Consorzio per il Centro di Biomedica Molecolare e il Centro Riferimento Oncologico di Aviano. Un servizio d'eccellenza testimoniato dall'alto numero di visite effettuate: 7 mila pazienti in un anno, dei quali il 20% proviene da fuori regione. Per iscriversi è possibile consultare il sito www.fegato.it (a.d.m.)

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290

2
AGOSTO

- **IL SANTO**
Sant'Eusebio
- **IL GIORNO**
è il 214° giorno dell'anno, ne restano ancora 151
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.49 e tramonta alle 20.32
- **LA LUNA**
Si leva alle 18.36 e cala alle 2.02
- **IL PROVERBIO**
La lingua è poesia fossile

FARMACIE

■ DOMENICA 2 AGOSTO

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Ginnastica 44
p.le Valmaura 11
campo San Giacomo 1
p.le Monte Re 3/2 - Opicina
Aperte dalle 13 alle 16:
via Ginnastica 44 tel. 040-764943
p.le Valmaura 11 tel. 040-812308
p.le Monte Re 3 - Opicina tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Ginnastica 44
p.le Valmaura 11
campo San Giacomo 1
p.le Monte Re 3/2 - Opicina tel. 040-211001
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
campo San Giacomo 1 tel. 040-639749
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleVi.
www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valeno 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Ferneti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

EMERGENZE

Aci soccorso stradale	803116
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa					
BARI	72	33	11	12	44
CAGLIARI	48	78	25	63	68
FIRENZE	57	37	71	1	28
GENOVA	53	84	27	3	90
MILANO	86	84	8	15	79
NAPOLI	59	17	24	54	70
PALERMO	27	63	14	28	85
ROMA	75	13	35	4	62
TORINO	88	73	40	34	50
VENEZIA	64	76	36	15	11
NAZIONALE	78	18	37	36	12

SuperEnalotto							(Concorso n. 92 dell'1/8/2009)	
17	21	23	31	33	37	Jolly	79	
Montepremi €							13.783.592,00	
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €							115.900.000,00	
All'unico vincitore con punti 5+ €							2.756.718,40	
Ai 125 vincitori con 5 punti €							16.540,32	
Ai 9308 vincitori con 4 punti €							222,12	
Ai 227.284 vincitori con 3 punti €							14,91	

10eLOTTO combinazione vincente
11 13 17 27 33 37 48 53 57 59
63 64 72 73 75 76 78 84 86 88

Superstar (N. Superstar 51)

Ai vincitori con 5 punti € 413.508. Ai 41 vincitori con 4 punti € 22.212. Ai 1244 vincitori con 3 punti € 1491. Ai 17.086 con 2 punti € 100. Ai 100.817 vincitori con 1 punto € 10. Ai 206.244 vincitori con 0 punti € 5.



Mazzolini Ovaro: la Qualità è scontata!
un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al



MAZZOLINI®

a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

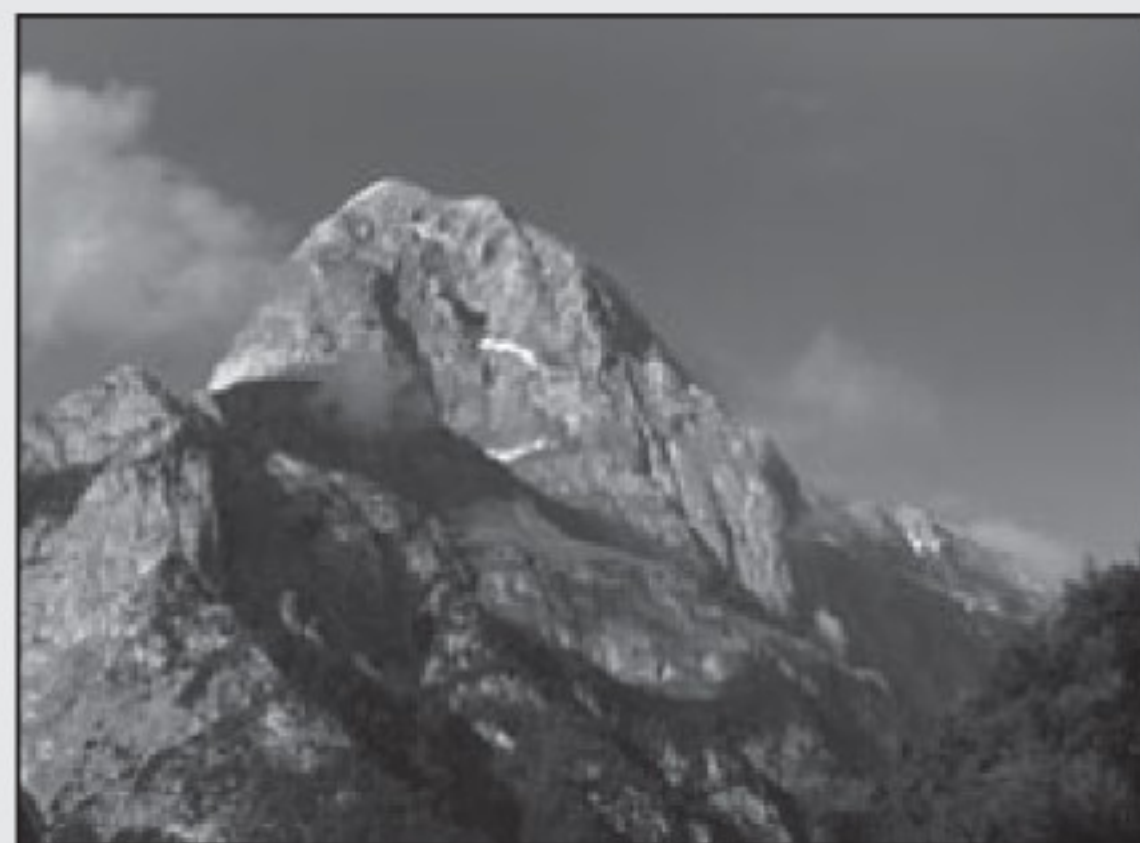
DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno Il Piccolo sarà vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche da sabato 4 luglio



Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...



IL PICCOLO
vicino a te
per tenerti informato
anche in vacanza

Continuaz. dalla 12.a pagina

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta. 1.o livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone. 2.o livello: camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Giuliani in zona tranquilla in palazzo ristrutturato accogliente appartamento composto da soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio impianti a norma termotecnico euro 110.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termotecnico climatizzato euro 180.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno ripostiglio climatizzato euro 260.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 105.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona San Vito primingresso mansardato in stabile appena ristrutturato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazza a vasca cantina termotecnico climatizzato due posti auto scoperti. Tel. 040366544. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale bel palazzo epoca ascensore ottima mansarda soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno termotecnico euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Ghirlandaio quarto piano ascensore termotecnico soggiorno matrimoniale due singole cucine bagno ripostiglio veranda poggolo cantina euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Giusti tinello veranda cottura matrimoniale cameretta poggolo ripostiglio bagno euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato atrio cucina soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Soncini piano alto luminoso panoramico soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio termotecnico salone 50 mq poggolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria vista mare ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno balcone euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termotecnico posto auto euro 188.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Bonomea vista mare appartamento ristrutturato salone 50 mq poggolo cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi

terrazzo posti macchina euro 330.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggolo euro 249.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma a partire da euro 85.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Rozzol in stabile

trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 360.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

Continua in 22.a pagina



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTRIETRIBUNALI.IT

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. [vendita (con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE.

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. **Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile:** per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 205/2008 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Carducci 22, tel 040/3720506 fax 040-3474787, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il giorno **venerdì 25 settembre 2009 ad ore 16,00** davanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT 1309 di MUGGIA

Corpo tavolare 2

pcn 3441/9 urbana di mq 154

Trattasi di una piccola casetta unifamiliare con modesto cortile circostante sito in Muggia via Mameli 13/a. In particolare il fabbricato contiene un'abitazione composta nel seguente modo: al piano terra un ampio vano soggiorno con annessa zona cottura, un locale doccia w-c ed un vano scale; al primo piano vi sono due camere, un ampio bagno w-c tramite il quale si accede ad una piccola veranda ed un disimpegno/ingresso. L'impianto elettrico e termico sono funzionanti ma in quanto non ultimati non sono a norma. La superficie commerciale della casetta è di mq 110 su due livelli. L'immobile è abitato dal proprietario con la sua famiglia. Per ottenere l'immobile completo in ogni sua parte si rendono indispensabili una serie di opere così come indicato nella perizia redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco in data 15-05-2009.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Armando Sansone di Campobianco in data 15-05-2009 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00.** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 24 settembre 2009.** In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno **venerdì 2 ottobre 2009 ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno giovedì 1 ottobre**

2009 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC.

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.

Trieste 02-08-2009

IL COMMERCIALISTA DELEGATO dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 285/08 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, dottore commercialista con studio in Trieste, via S. Nicolò n. 10, tel. 040/6728511; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno 24 settembre 2009 alle ore 11.00** davanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato nella procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto: L'unità condominiale è identificata da P.T. 47564 C.T. 1° del C.C. di Trieste - costituita dall'alloggio sito al 2° piano della casa civ. n. 11 di via San Maurizio, costruita sulla P.C. 3037/1 in P.T. 26939, marcato "14" in rosso nel piano in atti al g.n. 518/81 con 54/1000 p.i. della P.T. 26939 C.T. 1° di Trieste.

Alloggio ubicato al 2° piano di un edificio ubicato in zona centrale ed appartata, vicina ai più importanti servizi sociali e commerciali. L'immobile si compone di corridoio, stanza, tinello, cucinotto e bagno. Tutti i vani prospettano verso la corte e sono provvisti di serramenti in pvc messi in opera senza il necessario atto abilitativo. Lo stato generale dell'alloggio è discreto. E' provvisto di impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda autonomi. I pavimenti del corridoio sono costituiti da elementi di plastica rigida, in cucina e nel bagno sono costituiti da piastrelle e nella camera sono in parquet. Il bagno comprende ogni accessorio sanitario necessario ed è rialzato di 20 cm rispetto al pavimento della cucina. L'appartamento è raccolto e discretamente luminoso ed esprime una superficie commerciale di mq. 67.

Si segnala la sostituzione di serramenti senza il necessario atto abilitativo, per la cui regolarizzazione si stima una spesa di circa € 3.500.

L'immobile viene compiutamente descritto nella perizia redatta dal per. Ind. Gianni Scozzai in data 08/05/2009 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 75.000,00.-** e in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 1 ottobre 2009 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato.

Trieste, 28 luglio 2009

IL PROFESSIONISTA DELEGATO dott. Matteo Montesano

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE GARA INFORMALE

Si rende noto che, relativamente alla procedura di liquidazione coatta amministrativa decretata dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia con delibera n. 580 del 12 marzo 2009, è stata disposta la vendita dei beni in appresso dettagliati (così come descritto nella valutazione di stima redatta dal perito sig. Donato Rocco in data 22/6/2009 alla quale si intende fatto ad ogni buon fine riferimento in questa sede, depositata presso lo Studio del Commissario Liquidatore dott. Roberto Bussani). La gara informale avrà luogo il giorno **2 settembre 2009 alle ore 15.00** davanti al Commissario Liquidatore nel suo Studio sito in Trieste, via Fabio Severo 13.

Per partecipare alla gara eventuali interessati dovranno depositare presso lo Studio del Commissario Liquidatore un'offerta in busta chiusa di importo almeno pari al prezzo base che dovrà contenere la sottoscrizione e le generalità dell'offerente (oltre a copia di documento d'identità e codice fiscale, nonché - se trattasi di società - di visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta rilasciata da non oltre 3 mesi), il regime patrimoniale adottato se coniugato, l'indicazione dei beni oggetto dell'offerta, accompagnata da assegno circolare intestato alla procedura a titolo di cauzione, di importo pari al 10% dell'offerta medesima, **entro le ore 12.00 del 1° settembre 2009.**

La gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta, con i rilanci minimi più avanti descritti. Il saldo prezzo dovrà avvenire a mezzo assegno circolare in sede di volta della proprietà (le cui spese saranno a totale carico dell'acquirente) nel termine perentorio di 7 gg. dall'aggiudicazione (30 per il ramo d'azienda).

OGGETTO DELLA GARA

Autovettura Fiat Panda, targata TS365017 - anno 1991 - colore bianco - km 205.000 c.ca - **Offerta base (ribassata rispetto alla stima): 80,00 € (Iva compresa)** - rilancio minimo: 10 €

Autovettura Mercedes E280, targata DJ323MF - anno 2007 - colore nero - km 32.000 c.ca - **Offerta base (ribassata rispetto alla stima): 20.000,00 € (Iva compresa)** - rilancio minimo: 200 €

Ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività di autotrasporto cose per conto terzi - iscrizione all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi numero TS 3100375U - posizione meccanografica n. A2250P - sospesa per 24 mesi sub Prot. 7939/4004 del 27/05/2009 per interruzione di attività - comprendente il seguente bene:

Autoveicolo Ford Courier, targato BV404ZE - anno 2001 - colore bianco - km 150.000 c.ca

Offerta base: € 5.300,00 - rilancio minimo 100 €.

Ogni e qualsiasi onere inerente la vendita - ivi compreso per il ramo d'azienda quello relativo all'atto notarile - sarà ad esclusivo carico dell'acquirente. Si dà atto che i beni verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano. **Informazioni ulteriori e maggiori dettagli presso il Commissario Liquidatore, dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel. 040/763871.**

Trieste, 31 luglio 2009

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE (dott. Roberto Bussani)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 2 AGOSTO 2009

Una "reunion" in piena regola, abbracciata da pubblico e un fermento forse non preventivato alla vigilia. Per il ritorno sulle scene dei ThC, il gruppo monfalconese specializzato nelle rivisitazioni in chiave trash di brani famosi, si sono mossi in oltre 2000, affollando lo scorso venerdì sera gli spazi sotto il palco allestito a Campanelle durante la Sagra della Sardela, nell'ambito del cartellone di Trieste in Festa. Una festa soprattutto per i chioschi, le bancherelle, i punti di mescolta. E poi loro, i tre artisti di Monfalcone, giunti sulla soglia dei 40 anni, tornati a trasmettere un colore musicale che pare dia i suoi frutti soprattutto dal vivo, nelle piazze, nelle sagre appunto, a contatto con ogni tipo di generazione. Il canovaccio dei ThC, nome - bandiera derivante da una sostanza del Cannabis, permangono lo stesso da anni. Ovvero la parodia di note hits, riverniciate in dialetto bisaccone o con altri fraseg-

MATTINO

● MERCATINO AL GIULIA

Con agosto ritorna l'appuntamento con il mercatino dell'usato e del fai da te a cura dell'Ass. culturale «Cose di vecchie case». Oggi dalle 9.30 alle 19.30 prosegue il ciclo di mercatini denominati Bancarelle che si tengono la prima domenica di ogni mese al Centro commerciale Il Giulia.

● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi il biglietto d'ingresso al Museo storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita «Alla scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio alle 11.30 e 15.30, con gruppi non superiori alle 25 persone. La visita guidata tratta gli aspetti stilistici della dimora e illustra sinteticamente il contenuto della mostra «Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare», allestita all'interno del Castello.

● APERTURA GROTTA NERA

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi sarà possibile visitare la Grotta Nera sita nel Bosco Bazzoni di Basovizza, al cui interno sono stati realizzati momenti di vita preistoria del Carso Triestino. La grotta si raggiunge a piedi in 15 minuti dalla foiba di Basovizza, ove saranno predisposti opportuni cartelli indicatori; le visite guidate avranno luogo ogni ora a partire dalle 10 fino alle 18. All'interno della cavità la temperatura è di 12 gradi costanti.

AUGURI



GINA È stato veramente un bel traguardo raggiungere questi 50! Auguri dai familiari e da tutta la banda di amici



GIULIO Tanti cari auguri a "Ciuciolo" per i 70 anni da Ondina, Alessandra, Andrea, Paolo, Manuela, Alessio e Michela



FULVIO Al caro nonno giramondo auguri per il settantesimo compleanno da Francesca e Beatrice con Loredana e Giuliana



ANNAMARIA-SERGIO 50 anni assieme: auguri da Marina e Mirella e da tutti i parenti



SANDRA Auguri di cuore per i primi 50 anni da Nevio, Massimo e Monica, mamma Veneria e papà Fulvio

DOMANI IL CONCERTO NELLA CAVA

"Nei Suoni dei Luoghi" apre a Rupinpiccolo con Jonata

Parte domani alle 21 il Festival Musicale Internazionale "Nei Suoni dei Luoghi", promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzato da Progetto Musica di Monfalcone, con il sostegno della Provincia di Gorizia (ente promotore) e di numerosi enti regionali, nazionali ed internazionali. Ad esibirsi nella suggestiva location della Cava di Rupinpiccolo a Sgonico, l'affermato pianista Roberto Jonata accompagnato dal suo

ensemble acustico, il Modern Ensemble formato da Marco Ronzani al sax soprano e Luca Nardon alle percussioni. Eseguiranno in apertura di serata le Trois Gymnopédies di E. Satie seguite da una serie di composizioni di Jonata stesso nonché di grandi autori quali Prokofiev, Bartok e Coltrane, reinterpretate in modo nuovo ed avvincente. Di Hans Zimmer si potrà apprezzare l'esecuzione di Nyah mentre del giovanissimo compositore



Roberto Jonata

Yann Tiersen: Sur le fil e Comptine d'un autre été: l'après midi. Roberto Jonata, pianista e compositore, compie gli studi musicali al Conservatorio di Vicenza diplomandosi in pianoforte con il massimo dei voti. Si perfeziona in seguito con Bruno Canino ed alla Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera con il Trio di Trieste. Tra le collaborazioni concertistiche e discografiche risaltano quelle con Antonella Ruggiero, Giò Di Tonno, Patrizia Laquidara, la Nat Veliov & Koçani Orkestar, Patrizio Bau ed il cantautore Luca Bassanese.

OLTRE 2MILA PERSONE ALLA "SAGRA DE LA SARDELA"

Reunion dei ThC a Campanelle, un trionfo



gi gergali. Un trash musicale a buon mercato quindi, festival dei doppi sensi e delle cover strampalate ma senza pretesa alcuna, sembra, se non quella di divertire. Missione compiuta pare, soprattutto a Trieste, una piazza cara alla band monfalconese sorta nel 1999 e con all'attivo

Due momenti della rentrée dei ThC alla "Sagra de la Sardela", un successo clamoroso



qualcosa come tre album, ritirati dalle scene nel 2003, fatta eccezione per qualche episodica incursione che comprese proprio un concerto a Roiano, in un cartel-

lone analogo. Venerdì il ritorno, una manna soprattutto per gli organizzatori della Sagra della Sardela, pronti a capitalizzare l'evento con un puntuale bis: «I ThC tor-

neranno a Campanelle nella serata del 18 agosto - ha annunciato Lorenzo Giorgi, promotore delle iniziative del cartellone estivo di Trieste in Festa - Non pensavamo certo di riscuotere un successo popolare così vasto. La loro musica evidentemente fa presa in situazioni del genere e il concerto di venerdì ne è stata la riprova. Facendo tesoro di quanto visto - ha aggiunto Giorgi - cercheremo di dare un tocco migliore alla logistica, creando spazi più capienti per le persone che verranno a Campanelle».

Martedì 18 agosto, dunque, si replica. I ThC torneranno sul palco a furor di popolo. A molti dei loro "colleghi" più celebrati, chiamati magari ad esibirsi nel cuore di Trieste, tale vetrina non è valsa un bis simile. (f.c.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria dell'ing. Grancini «nonno Francesco pensava ai bambini» dai condomini di via Locchi 18, 80 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Giordano e Maria Bertani, di Rodolfo Glavic e di Angela e Mario Giovannella da Lidia Glavich Bertani 30 pro Agmen, 30 pro Ass. Amici del cuore, 40 pro Airc.
- In memoria dell'avv. Riccardo Camber (2/8) dalla moglie e dai figli 50 pro Ana borsa di studio Riccardo Camber, 50 pro Consultorio familiare onlus.
- In memoria di Umberto Casadei nel XX anniversario (2/8) dalla moglie Laura 30 pro Burlo Garofolo Centro oncologico, 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Loredana Divo ved. Mrcic dagli amici di Giordano 65 pro Burlo Garofolo oncologia.
- In memoria di Anastasia e Ugo Finzi nell'anniversario di matrimonio (2/8/36) dai figli 50 pro Burlo.
- In memoria di Claudio Grasso nel V anniv. da Silva 10 pro Ail Associazione malattie del sangue Fvg.
- In memoria di Walter Kosc nel III anniv. (2/8) dalle famiglie Postogna Pastore 100 pro Airc; da Nerina e Nicoletta 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 25 pro Astd.
- In memoria di Michele Testi «Mauri» nel IV anniv. (2/8) da «Sorellina», Daria, Sandro, Dany, Mario 150 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Casali.
- In memoria di Giuseppe Nadalin nel XIII anniv. da Mirella, Roberta, Boris, Silvano 50 pro Associazione Azzurra.
- In memoria di Amelia Obreza (2/8) e Giovanni Chersi dal figlio Franco 100 pro Unicef.
- In memoria di Fulvio Rasman da Giorgio Riservato 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Edoardo Stefani da Palmira Sedmak, Ilda Tortul e Maria Stefani 100 pro Centro tumori.
- In memoria di Ermanno Vezzoni nel XXVI anniv. (2/8) dalla figlia 25 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Attilio Vascotto da Gigliola e famiglia 50 pro chiesa di S. Bartolomeo di Barcola.
- In memoria di Lucia Zanon da Irma Della Toffola 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Zubalich da Deisy Zubalich 25 pro Enpa Trieste.
- Da Maria Depangher Paoletti 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Apostoli Nelda da Fasilo Elisabetta e famiglia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Matteo Caenazzo da famiglia Fichera 50 pro Emergency.
- In memoria di Alfredo Ferrante da Armida Venuti 50, da famiglia Zorzi 30 pro ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Ljuboslava Gerbec ved. Coretti dai condomini di via Petronio 16 120 pro La strada dell'amore onlus.
- In memoria di Franco Grancini da Mariagrazia Govoni ved. Ferrari 50 pro Accri.
- In memoria di Stefania e Fernando Majola dai famigliari da Genova 20 pro Ass. Amici del Cuore.

NUMERO VERDE SANITÀ

■ Nel mese di agosto il Numero Verde Sanità dell'Ass. 1 Trieste 800991170 risponderà come di consueto alle richieste di informazioni per l'accesso a tutti i servizi sanitari della Provincia di Trieste dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.

ASSOCIAZIONE DEPORTATI

■ L'Associazione Deportati e Perseguitati Politici Italiani (Adppia) rende noto ai propri soci che gli uffici rimarranno chiusi dal 3 al 28 agosto.

MATRIMONI

Gensante Luigi con Baruzza Elisa; Vattovani Nevio con Agarini Susanna; Fantin Marco con D'Acunto Valentina, Horvat Stefano con Bidussi Silvia; Martinelli Andrea con Giuliani Chiara; Giurissic Franco con Fabbri Marialuisa; Squadrito Luca con Dose Genni; Scozzi Manfredi con Capecci Savina; Grgic Maksimiljan con Marc Monica; Crisman Alberto con Micheli Maddalena; Bruno Giovanni con Bole Nidia; Manestovich Franco con Ngam Urairai Niracha; Martellossi Adriano con Dobrilla Marisa; Radivojovic Miriljub con Miljkovic Dragana; Mariuzza Fabrizio con Nacca Maria Rosaria; Greco Antonino con Nouadi Hadda; Deganis Federico con Pravisan Caterina; Avelano Ronald Andres con Sorci Manuela; Baldas Lorenzo con Bianco Francesca; Orel Boris con Kessel Mir Yamilet; Marinelli Ivan con Possega Olivia; Vuksa Dura con Krstic Danica.

VARIE

LEGA CONSUMATORI

■ Per favorire la distribuzione della «Guida pratica al passaggio in Slovenia senza Vignetta», promossa in collaborazione con «Il Piccolo», anche a Muggia un incaricato della Lega Consumatori sarà presso il circolo delle Acli, via Frausin 9, lunedì 3 agosto dalle 9 alle 10.

GIOVANI IN GARA AL "PINGUINO"

Stasera la "Ragazza di Trieste"



Alcune delle partecipanti alla selezione per la "Ragazza di Trieste"

Domani alle 21.30 al "Pinguino" di molo Pescheria avrà luogo il decimo Concorso provinciale per l'elezione della Ragazza di Trieste, manifestazione annuale che sceglie il giovane personaggio femminile simbolo della città. Questa selezione provinciale è valevole per il Concorso Nazionale "La Ragazza d'Italia", la cui finale si svolgerà a settembre in Calabria. L'iniziativa è realizzata da Fulvio Marion. Per informazioni 338.6722086. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a martedì 4.

SERA

● SAGRA TIRO A VOLO

La Società triestina tiro a volo organizza fino a domani la «Sagra dello sport» nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

● SAGRA DE LA SARDELA

Sagra de la sardela al campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale), capolinea autobus 33 (linea serale C barriata), ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Oggi: Stefania, il cantante vincitore della Corrida di Canale 5.

L'APPUNTAMENTO DI NAPOLI

Delegazione triestina al meeting dell'Unicef



Donatella Salvi (al centro) col presidente Spadafora

Si è svolto al Maschio Angioino a Napoli il primo «Meeting nazionale dei volontari Unicef» (Fondo delle Nazioni unite per l'infanzia), fondato nel 1946 dall'Assemblea delle Nazioni unite. E la principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza, per garantirne i bisogni di base, sostenerne le opportunità di sviluppo e mobilitare risorse e impegno in tutto il mondo, attualmente operante in 156 paesi in via di sviluppo attraverso Uffici sul campo (Country Offices) e nei Paesi economicamente avanzati tramite 36 Comitati nazionali.

Alla convention, preceduta dalla cerimonia dell'alzabandiera sulla torre del Maschio Angioino dallo stendardo dell'Unicef dai Vigili del fuoco, «Goodwill ambassadors» dell'Unicef, presenti il presidente della Regione Campania, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino, il presidente nazionale dell'Unicef, Vincenzo Spadafora, il premio Nobel per la pace (2003) Shirin Ebadi, hanno partecipato oltre 1500 volontari Unicef provenienti da tutte le regioni d'Italia; a rappresentare il Comitato provinciale di Trieste 15 volontari con la presidente dello stesso, Donatella Salvi, insieme ad altri

di Gorizia e Pordenone.

Il meeting, della durata di tre giorni, ha visto un alternarsi di ospiti di prestigio nazionali e internazionali, esperti, accademici, intellettuali, che si sono confrontati in una serie di appuntamenti istituzionali sui temi dei diritti dell'infanzia in tavole rotonde, corsi di formazione. Vivaci gli incontri con il «Goodwill Ambassadors» tra cui l'attore pugliese Lino Banfi, da nove anni ambasciatore dell'Unicef, e testimonial a sorpresa la showgirl svizzera Michelle Hunziker, in occasione della presentazione ufficiale, presente il cardinale Crescenzo Pepe, di «Younicef» il nuovo movimento dedicato ai più giovani (particolarmente numerosi alla manifestazione) che non ha mancato di esprimere calorosi apprezzamenti a quanti lavorano con passione per l'Unicef e s'impegnano nella difesa dei diritti dell'infanzia. Numerose le attività collaterali al convegno, quali, tanto per citarne alcune, la mostra fotografica «R.D. Congo: vittime di guerra senza fine», spettacoli come la «Danza del Leone», tradizionale danza popolare cinese, simbolo di fortuna e felicità, quello musicale dei Cantori di Posillipo, presentazione di monografie, ecc.

Fulvia Costantinides

CORSI DI BALLO E PORTAMENTO

"Topoline" a lezione in attesa della finale

Sono attese da corsi di ballo e portamento le 16 ragazze che si sono guadagnate l'accesso alla finale di Miss Topolini, in programma il prossimo 29 agosto.

Mandate agli archivi le fatiche della serata di mercoledì scorso sul palco di piazza Unità, nell'ambito di Serestate, le reginette stanno affinando tutte le loro arti cercando di giocare nella finale. Si tratta, lo ricordiamo, di Tina Kralj, Olga Masotto, Antonella Giunta, Marina Lozovan, Priscilla Cavalcante, Angela Evangelista, Valentina

Bregant, Paola Battistin, Miriam Moretto, Thuy Lan Pham, Gloria Palmino, Sara Voinich, Marta Moretto, Linda Basile, Francesca Mittoni, Rosana Alfaiate.

Dopo i corsi organizzate in questo caldo mese di agosto dall'agenzia di moda Benice, è già stato anticipato che la stessa darà vita a nuove serate all'insegna della moda e dello spettacolo, che saranno da preludio alla grande manifestazione conclusiva.

Ricordiamo che le foto dell'evento sono visibili anche sul sito www.ilpiccolo.it.

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE A PREZZI SPECIALI. SE HAI DECISO PROVA UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634355

Pendice Scoglietto, una via in degrado

Vogliamo segnalare la situazione di penoso degrado in cui versa la via Pendice Scoglietto, ultimamente infestata pure dai ratti che regolarmente si arrampicano sugli alberi, sui cornicioni, invadono cantine e tentano di nidificare sulle terrazze. L'altro giorno ho visto perfino un grosso topo arrampicarsi velocemente lungo il muro in direzione del sottotetto. Malgrado tutte le richieste di aiuto e le segnalazioni fatte all'Ater, Comune, Ufficio d'igiene, ecc., i risultati non si vedono e gli abitanti devono arrangiarsi da soli e andare a comperarsi dei derattificatori per non trovarsi in casa. Non solo, ma anche dei poveri animali ne hanno fatto le spese, come un povero cagnetto che per una trappola per topi fai-da-te è

deceduto per aver ingerito il veleno. Questo non sarebbe successo se qualcuno si fosse degnato di dare un aiuto. Da notare che tutto ciò è accaduto dopo la chiusura del giardinetto attiguo a un asilo nido comunale, chiuso al pubblico e mai curato che in breve è diventato terreno ideale per il proliferare di tale disastro. Il bello è che è stato chiuso, se non sbaglio, per non far passeggiare i cani... immagino ora siano contenti di non averne, ma di avere i ratti al loro posto. Ora preghiamo vivamente chi di dovere di intervenire quanto prima a dare una radicale derattizzazione in quanto siamo in estate ed è impossibile fidarsi di lasciare porte o finestre aperte.

Seguono numerose firme

IL PICCOLO ■ DOMENICA 2 AGOSTO 2009

L'ALBUM



Il bomber della Triestina Princivalli con i fan della "Dardi"

Il giocatore della Triestina Nicola Princivalli accompagna dal preparatore atletico della squadra Luca Bossi ha incontrato i ragazzi delle quinte della scuola primaria Dardi. Gli alunni hanno così potuto rivolgere al giocatore numerose domande sul

calcio visto sotto varie angolature. L'incontro è stato organizzato dagli insegnanti Ezio Marzi e Lorenza Paulin all'interno del progetto «Uno sport per tutte le stagioni». Nella foto i ragazzi che attorniano il loro beniamino.

AMBIENTE

Dati discordanti

In quanto residente a Servola, ho chiesto all'Arpa dipartimento provinciale di Trieste, di essere messo al corrente circa il numero complessivo dei superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti rilevati, nel corso dell'anno 2008, dalla centralina di rilevamento sita in via San Lorenzo in Selva (ex strazione Rfi) con particolare riferimento al benzo(a)pirene, alle polveri sottili Pm10 e al loro eventuale contenuto in metalli pesanti. Il giorno 14 luglio ho ricevuto la seguente risposta: benzo(a)pirene. La vigente normativa prevede, per quanto riguarda la concentrazione di benzo(a)pirene rilevato sulla frazione Pm10 del particolato sospeso, un valore obiettivo di 1,0 ng/m3, espresso

come media annuale. Sui 368 campioni di particella sospesa Pm 10 raccolti dal 24/1/2008 al 31/1/2009 presso la stazione Rfi di Servola, il valore medio registrato di BaP è di 5,6 ng/m3. Pm 10. La normativa vigente per l'anno 2008 per quanto riguarda i Pm 10 prevedeva: 1) un valore medio annuale sulle concentrazioni di Pm 10, per la protezione della salute umana che risulta essere 40 ug/m3; b) il numero dei superamenti del valore limite della media giornaliera per la protezione salute umana (50 ug/m3) da non superarsi più di 35 volte/anno civile. Nel corso dell'anno 2008 il valore medio annuale delle concentrazioni di Pm 10 rilevate presso la stazione Rfi è risultato pari a 41 ug/m3 e il valore medio giornaliero di 50 ug/m3 è stato superato 115 volte. Mi chiedo quale ente preposto doveva far cessare l'inquinamento dopo i 35 superamenti, vi

sto che ci sono delle persone che vivono nelle adiacenze della Ferriera 24 ore su 24. Nell'articolo del 22 luglio 2009 intitolato «E la Regione inasprirà le sanzioni nei confronti della Lucchini», secondo quanto indicato dalle associazioni ambientaliste ascoltate in Commissione in un anno sono stati rilevati 152 sforamenti. Il sottoscritto avendo appreso che si parla di 152 sforamenti dei limiti di legge, per iscritto ha chiesto, in data 22/7/2009 all'Arpa dipartimento provinciale di Trieste, se la cifra relativa a superamenti indicati riportata nell'articolo dal Piccolo corrisponda al vero e a quale centralina di rilevamento eventualmente faccia riferimento. Nell'ultimo articolo sulla Ferriera intitolato «I dati della Lucchini non combaciano con quelli degli ambientalisti - Ferriera, sforamenti fantasma», le Associazioni ambientaliste ascoltate in commissione regionale in un anno rilevano 152 sforamenti ma la Lucchini ne indica 115 soltanto.

Nevio Tul

MUGGIA

Benzina addio

«...C'è un piano del 1996 sulle aree disponibili, che però è da buttare, visto che è rimasto fermo da tempo e non è aggiornato. Ora è stato dato un incarico per redigerne uno nuovo, che dovrebbe essere pronto al massimo tra un mese», dice il vicesindaco e assessore al Commercio Paolo Prodan (An). Ma per ora è certo che sarà adibita a stazione di servizio solo un'area: una parte del piazzale Alto Adriatico... Prodan confida di terminare l'iter entro un anno». Questo è un estratto dell'articolo pubblicato a firma di Sergio Rebelli sul «Piccolo» del 20 giugno 2003, pag. 21. Sezione Trieste. Nel 1996 il sindaco era Dipiazza. Vicesindaco Gasperini. Successivamente diventato sindaco. La benzina, in quel periodo, era agevolata e i confini esistenti. Il giorno 26 luglio sul Piccolo a pag. 23, leggo: Nota di Grizon (Fi) «Sulla vicenda dei distributori di benzina a Muggia interviene con una nota Claudio Grizon, coordinatore e consigliere comunale di Forza Italia. «Abbiamo perso 3 anni e mezzo - scrive - a causa dell'incapacità della giunta di risolvere i problemi e da oggi i muggesani sono costretti ad andare a fare benzina in Slovenia o ad Aquilina». Proseguendo nella nota «...ma l'amministrazione Neslade è stata assolutamente latitante e oggi con la pubblicazione del bando per un nuovo impianto all'ex Alto Adriatico rinviava ancora la soluzione del problema, costringendo i muggesani a rimanere senza distributore». «Da parte nostra - sottoli-

nea Grizon - già lo scorso anno abbiamo dovuto presentare un'interrogazione sul problema dei distributori ma l'amministrazione nulla ha fatto...». In considerazione di quanto all'inizio citato, con la situazione attuale oggi esistente: benzina regionale e confini aperti, mi può spiegare il signor Grizon (Fi) che fa parte della coalizione di governo, conosciuto come «Governo del fare» perché ci troviamo senza distributori?

Michele Marolla

DOCUMENTI

Diritti degli esuli

«Ho letto la segnalazione relativa al mancato rilascio della carta di identità elettronica perché non è aggiornato il registro dei codici fiscali per quanto riguarda cittadini esuli. Sono rimasto certamente sbalordito perché la stessa cosa è accaduta a me circa tre anni fa, ma allora credevo che si trattasse di un caso isolato! Constatato invece che ancora oggi siamo in balia della burocrazia. Sarei lieto se qualcuno dei tanti politici che recentemente mi hanno chiesto di leggerli potesse rassicurarmi che il registro di Roma dei codici fiscali è stato aggiornato per quanto riguarda l'indicazione della cittadinanza italiana per i nati nelle terre cedute».

Bruno Turina

RINGRAZIAMENTI

■ Un sentito ringraziamento al medico chirurgo dottor Sergio Omero e al personale di assistenza presso la Casa di Cura Salus per l'eccezionale intervento eseguito a mia madre Francesca, di 101 anni compiuti, e il tutto con ottimi risultati.

Antonia Manuto

■ Il signor Dante ha rischiato di annegare al «Pedocin». Il tempestivo intervento dei bagnini, signori Renzo ed Elisabetta, e la provvidenziale presenza di un medico, il signor Furio, hanno permesso di salvare la vita a nostro padre. Vi dobbiamo molto. Inoltre volevamo ringraziare gli operatori del 118 ed i medici della rianimazione per la loro competenza ed umanità.

Famiglia Vidoni

■ A nome di tutta l'Associazione Unitalsiana di Trieste, ringraziamo la Fondazione Berta e Alfredo Dorni per il generoso contributo ricevuto, a favore delle persone anziane che partecipano ai nostri pellegrinaggi. La nostra Associazione Unitalsi continua la sua opera grazie anche agli aiuti ed elargizioni providenziali che riceve, rendendo così possibile l'accoglienza degli ammalati alla partecipazione ai pellegrinaggi e ancora per quelle attività che vengono svolte durante il corso dell'anno dai nostri volontari a favore dei disabili ed anziani.

Michelangelo Cozzolino
Presidente

■ Mia madre, eludendo la mia sorveglianza, è uscita di casa ed essendo malata di demenza è uscita dal portone e si è smarrita. Cercandola vicino a casa nel panico più totale incontro il signor Renato Sitar, che si presenta e si offre di aiutarmi e si mette in contatto con il suo collega Andrea Orlini del soccorso alpino, con la polizia e gli autisti dell'Act. Devo ringraziare tutti per il loro interessamento e cortesia nella ricerca di mia madre, ritrovata molto lontano da casa ben dopo tre ore, ma soprattutto il signor Orlini e i suoi colleghi che oltre a confortarmi mi aiutano nelle ricerche e dopo una segnalazione della polizia si sono precipitati dove si trovava mia madre offrendole tante attenzioni e protezione in attesa del mio arrivo con la macchina per riportarla a casa.

Fulvio Arcangeli

■ I familiari della signora Lucia Gibillaro desiderano manifestare la loro gratitudine al personale della casa di cura Igea e del distretto sanitario n° 1 di Roiano, per le loro sollecite attenzioni, cure e per il bellissimo rapporto umano intrattenuto durante tutto il periodo di degenza.

Ileana Iarz

lo sai che

A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

SIAMO FUORI!

Speciale moto!

GOMME

Via Flavia, 17 - TRIESTE
Tel. 040 826773
info@gpgomme.it
www.gpgomme.it

Il tuo Biker's Club presenta la
SUPER PROMO
di AGOSTO

BT 014 BIMESCOLA "SuperSport"	120/70-17 - 180/55/17	€ 190,00
	120/70-17 - 190/50/17	€ 195,00
BT 002 "Race"	120/70-17 - 180/55/17	€ 220,00
BT016 PENTA MESCOLO "Hypersport"	120/70-17 - 160/60-17	€ 235,00
	120/70-17 - 180/55-17	€ 245,00
	120/70-17 - 190/50-17	€ 255,00
BT021 DOPPIA MESCOLO "Sport Touring"	120/70-17 - 160/60-17	€ 235,00
	120/70-17 - 180/55-17	€ 240,00
	120/70-17 - 190/50-17	€ 245,00

INOLTRE OFFERTA OUTLET SULLE GOMME AUTO!!!

chiuso il martedì

Speciale:
ACQUOLINA SOTTO LE STELLE!

Ampia sala e ampio giardino

Ristorante "Al Porto"

cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free

DA VENERDÌ 7 A DOMENICA 9 AGOSTO

3 magiche serate "ACQUOLINA SOTTO LE STELLE"

degustazione vini in abbinamento a prelibate pietanze a base di pesce, jazz, musica, sfilate di moda e bagno serale in piscina.

strada per lazaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)

Adatto a banchetti, rinfreschi e matrimoni

per prenotazioni: **040/9279385 - 348/7494004**

DIE RRE MOTO

KYMCO

il primo scooter economico di alta qualità

125 1450,00 €

150 1550,00 €

con rottamazione, chiavi in mano

in OMAGGIO bauletto verniciato

AGILITY 116
125 - 150

Str. Vecchia dell'Istria, 6 TRIESTE - Tel. 040.8323928 Cell. 335.6893991

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO

PUNTO • AUTO

di Walter Pregarz

SERVIZIO ASSISTENZA MULTIMARCA COMPUTERIZZATO

INIEZIONE ELETTRONICA • ARIA CONDIZIONATA

Via Frausin, 9 - Via Battisti, 14 • Muggia (TS) . Tel. 040.330166

CARROZZERIA

Aquila

Soccorso stradale e vettura sostitutiva gratuita ai clienti

Servizio riparazione parabrezza - Assistenza pratiche assicurative

Tel. e fax 040.231782 - Cell. 335.8410048

via di Zaule, 2/2 - 34015 Muggia (TS) e-mail: maur.mauri@tiscali.it
orario continuato 07.30 - 17.00

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA

Sono un vecchio zio ma mi emoziono ancora

Sto facendo, in un momento di sana quiete, un po' di curiosa contabilità... parentale. Una sorella, tre nipoti, tredici pronipoti. Passo in rassegna giorni onomastici e, soprattutto, date di nascita. Il prossimo compleanno riguarderà una quattordicenne della cui nascita mi sembra aver avuto notizia... ieri o ieri l'altro. Capita proprio così. E un certo rammarico per il tempo che passa in fretta («dopo i quaranta, no par, ma i svolta») viene superato dall'estrema gioia e compiaciuta tenerezza nell'accorgerti che, oltre in statura, in questi ragazzi - alcuni ormai adolescenti - si stanno formando un pensiero, una volontà, un modo di essere che ti sorprende - alle volte ti preoccupa - quasi sempre ti apre alla speranza nel mentre immagini progetti di vita che siamo tentati di fare, pur nel rispetto - non sempre spontaneo - di quella che sarà la loro scelta per un'esistenza desiderata e sognata in primo luogo nelle menti giovani. Per noi adulti si tratta di un esercizio molto salutare soprattutto nel momento in cui siamo chiamati a confrontarci con l'età... difficile (?).

Dicono gli specialisti del settore (soprattutto nel momento in cui si rivolgono a genitori in ansia e preoccupati per il muro di incomunicabilità che sembra erigersi definitivamente): «L'adolescenza non è una malattia». Ma, certamente, la misura di sofferenza che provoca

sia nel ragazzo che nell'adulto - in qualche maniera educatore - fa sì che il periodo, un giorno, verrà ricordato con uno sguardo rivolto al cielo quasi a scongiurare l'evento con una tardiva richiesta d'aiuto dall'alto. Tutto ciò non può negare all'adulto l'esperienza faticosa ma arricchente di un susseguirsi di sorprese quotidiane che rivelano la crescita, la conquista dell'autonomia e della maturità nel piccolo uomo, nella piccola donna che la vita ha posto sul procedere della nostra esistenza di uomini e donne "grandi".

Ricordare l'adolescenza, i pianti improvvisi, gli entusiasmi musicali, gli scherzi goffi e sempre fuori luogo, ci potrà aiutare a immergerci nell'universo dei nostri ragazzi. E, anche se sul momento non troveremo parole e atteggiamenti per affrontare le situazioni, l'essere presenti nel «déjà vu» darà forza alla presenza spesso lanciata al contenimento delle inevitabili «esplosioni» adolescenziali.

Scrivo quanto sopra nel momento in cui mi accorgo di ritardare la conclusione delle presenti righe quasi a voler, con pudore, nascondere la grande tenerezza che la sorpresa dell'incontro - alle volte l'apparente indifferenza del saluto adolescente un po' biasciato in risposta all'affettuoso indirizzo del vecchio zio - provoca ogni volta in me.

E voi come ve la cavate? Buona domenica.

GLI **irripetibili**

sconto
39%

€ 279,00

€ 169,00

CELLULARE NOKIA 6600 ITALIA

Quad Band • UMTS • GPRS • W@P
bluetooth • USB • Email MMS
SMS con T9 • doppio display con
l'interno OLED 240x320 a 16 milioni
di colori • fotocamera 2 MP • zoom
8x • flash memoria interna 18 MB +
slot MicroSD • Lettore: 3GP, AAC, MIDI,
MP3 MP4 • suonerie personalizzabili
Garanzia 2 anni



sconto
28%

€ 119,00

€ 85,00

NAVIGATORE GPS NAVMAN F25 ITALIA XL

schermo LCD 4,3" touchscreen
MAPPE ITALIA • memoria su
SD card
Garanzia 2 anni



BIRRA BECK'S
conf 6 bottigliette
da 330 ml cad

sconto
38%

€ 5,15

€ 3,19
il litro € 1,61



GELATO CORNETTO
LOVE DISC ALGIDA
conf 6 gelati • 360 g

sconto
45%

€ 5,29

€ 2,90
il kg € 8,06

Offerta valida
dal **23 luglio** al **5 agosto**

ipercoop


montedoro
freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

L'arredopiù

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

GEMONA DEL FRIULI

MOBILI

solo a Gemona

S.S. Pontebbana - tel. 0432 971400
www.larredopiù.com
info@arredogemona.com

per tutto
AGOSTO

fino al

43

su
tutta
la
mostra

Tutti i prezzi sono compresi
trasporto e montaggio

show room con ambiente climatizzato



Tris tavolini in tinta noce
L. 100 x 60 cm.

~~460 €~~ - 35% **299 €**
Varianti: ciliegio e noce



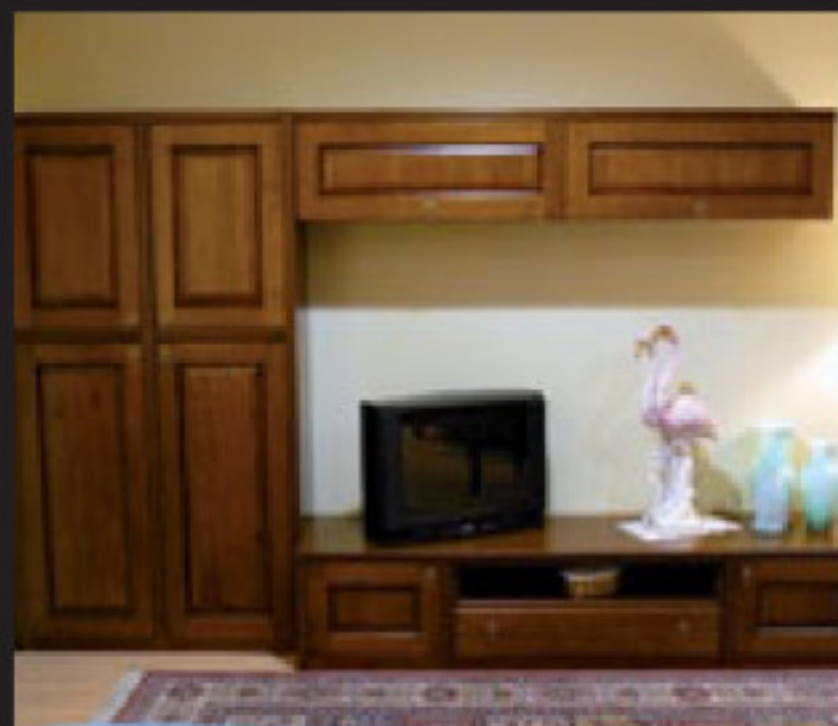
Sedia in legno con sedute intrecciate
L. 273 H. 126 cm.

~~120 €~~ - 40% **72 €**
Varianti: rovere moro / ciliegio



Soggiorno componibile in legno
L. 273 H. 216 cm.

~~4.250 €~~ - 43% **2.420 €**



Soggiorno in legno
L. 316 H. 198 P. 56/36 cm.

~~3.390 €~~ - 43% **1.850 €**
Varie composizioni



Armadio sei ante in legno
L. 278 H. 222 P. 60 cm.

~~1.900 €~~ - 35% **1.230 €**

Continuaz. dalla 18.a pagina

FIORINI Immobiliare
040639600 via Emo in otti-
ma palazzina appartamento
con soggiorno angolo cot-
tura 3 camere bagno poggio-
ripostiglio ampia cantina eu-
ro 205.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare
040639600 via Negrelli in pic-
cola palazzina ultimo piano
salone cucina 2 camere ba-
gno riscaldamento autono-
mo euro 150.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare
040639600 zona pedonale
appartamento mansardato

di ampia metratura primin-
giro in prestigioso stabile
d'epoca con ascensore finitu-
re lussuose euro 305.000.
(A00)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **3**

AFFITASI Rotonda del Bo-
schetto graziosissimo ultimo
piano arredato, libero dal 15
ottobre, euro 440. Luisa Ser-
ra Immobiliare 040638310
www.luisaserra.com
CIVICA & Partners
0403229321 viale Terza Ar-

mata vista mare, apparta-
mento arredato al sesto pia-
no con ascensore composto
da cucina, soggiorno, due
stanze, bagno con vasca idro-
massaggio, balcone. Euro
1200 mensili eventualmen-
tee vuoto ad euro 1000 men-
sili.
(A00)

CIVICA & Partners
0403229321 via Piccardi ap-
partamento arredato compo-
sto da ampio ingresso, cuc-
ina, soggiorno, terrazzo, ba-
gno, camera matrimoniale
con veranda, due camere sin-
gole, wc-lavanderia, grande
ripostiglio. Euro 700.
(A00)

CIVICA & Partners
0403229321 via Rossetti ap-
partamento arredato compo-
sto da ingresso, soggiorno,
cucina abitabile, 2 camere
matrimoniali con entrambe
il terrazzino, ripostiglio e ba-
gno. Euro 600.
(A00)

CIVICA & Partners
0403229321 zona Fiera ap-
partamento luminoso compo-
sto da ingresso con guar-
daroba, soggiorno con affac-
cio al terrazzo, cucina abita-
bile, 2 camere matrimoniali
con affaccio al secondo ter-
razzo e 1 singola. 3 bagni.
Box auto all'interno del con-
dominio. Euro 800.
(A00)

SI cerca in affitto per nostri
clienti appartamenti-casette-
villini vuoti o arredati (garan-
tiamo assistenza contrattua-
le e nessuna provvigione pro-
prietari). Spaziocasa
040369950.

SPAZIOCASA 040369950 da
euro 600 mensili arredati
centro città alloggi come
nuovi di cucinotto con salo-
cino 1 o 2 camere bagno au-
tometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 eu-
ro 480 mensili arredato Greta
in palazzo recente allog-
gio di atrio cucina con pog-
giolo soggiorno 2 camere ba-
gno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 eu-
ro 550 mensili vuoto largo
Giardino in palazzina recen-
te alloggio al piano alto di
cucina saloncino 2 camere ca-
meretta biservizi.

PRIVATO affitta apparta-
mento zona Campanelle, cu-
cina, ampio soggiorno, 2
stanze, 2 servizi, poggio-
lo, balcone vista mare, semiar-
redato. Posto auto coperto.
Tel. 0038641454466. (A3464)

TRATTORIA-RISTORANTE
avvistiissima, zona Rive, cede-
si attività con muri in locazio-
ne. Informazioni previo ap-
puntamento Luisa Serra Im-
mobiliare 040638310.
(A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a of-
ferte di impiego-lavoro devono intendersi ri-
ferite a personale sia maschile che femmini-
le (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzio-
nisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA nazionale cerca re-
sponsabile vendite mercati
esteri conoscenza lingue
max 29. Scrivere a fermo po-
sta Ts Centrale PT
TS21317918.
(A3465)

CERCASI commessa per ne-
gozio in città. Telefonare dal-

le ore 16 alle ore 19 al nume-
ro 040630876. (A3408)
PRAGOTECNA Spa cerca ge-
ometra referenziato esperto
gestione cantieri. Patente C.
Inviare curriculum vitae al-
l'indirizzo mail
amministrazione@pragotecn.it

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

A.A. TABACCHI licenza preso-
Centro commerciale «So-
relle Ramonda» di Ronchi
vendes. Tel. cell.
3202175749. (C00)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni giovedì

**MERAVIGLIE
DELLE ALPI
ORIENTALI**

Un'opera in dodici volumi
per conoscere e riscopri-
re le nostre montagne.
In ogni volume un com-
pendio di storia, natura,
cultura, gastronomia e
tempo libero.



L'11° VOLUME
PICCOLE E
GRANDI CITTÀ

€ 4,90 ciascuno

in edicola

500 FUNGHI

Un grande libro per rico-
noscere i funghi.
Un elegante volume car-
tonato di oltre 600 pagi-
ne, una guida completa
con 500 funghi ciascuno
con dettagliata immagine
e precisa scheda descrittiva.
Un libro indispensa-
bile per «andar per
funghi».

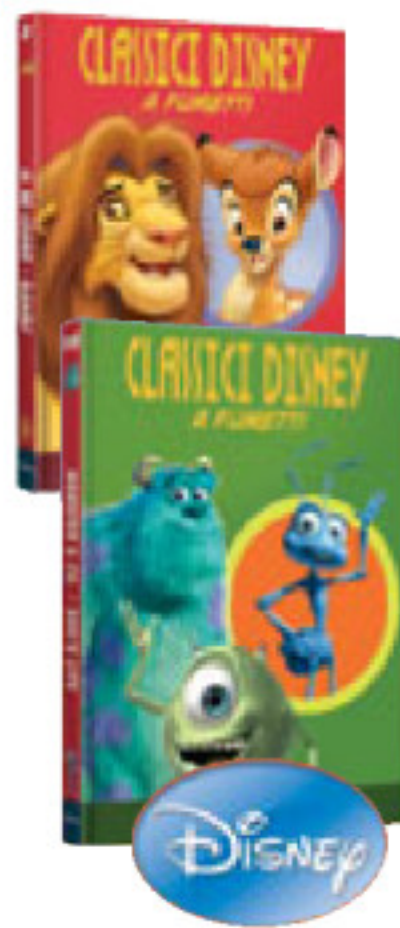


€ 12,90

disponibili

**I CLASSICI
DISNEY
A FUMETTI**

Le storie indimenticabili
del cinema Disney rivivo-
no in una splendida col-
lana a fumetti all'insegna
della fantasia e del diver-
timento. In ogni volume
due spettacolari e coin-
volgenti avventure.

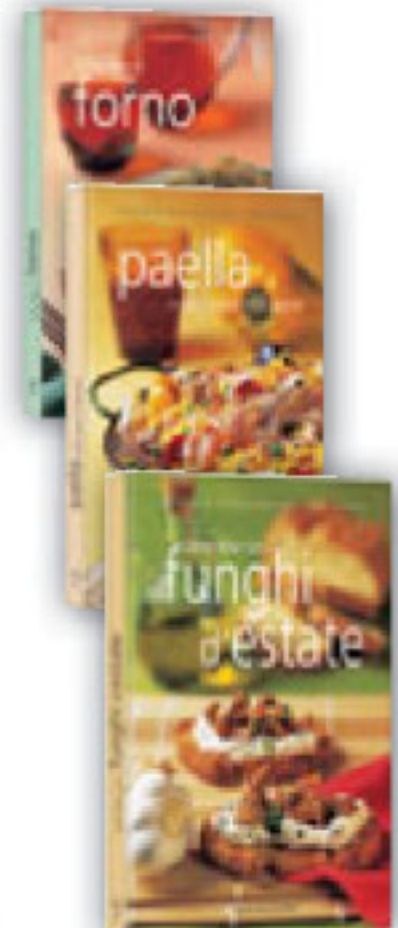


€ 7,90 ciascuno

disponibili

Ritorna la **PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO**

le ultime 20 nuove uscite
per completare la vostra
libreria in cucina. In ogni
uscita 60 ricette, tante
idee nuove e della tradi-
zione per piatti semplici,
veloci e raffinati

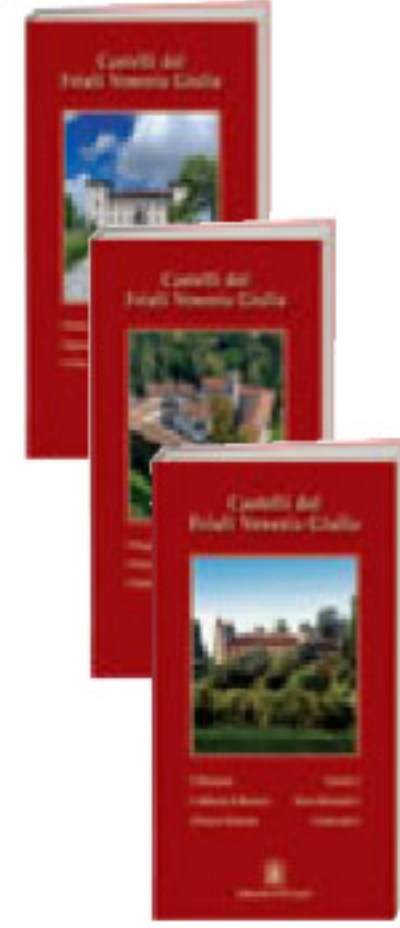


€ 2,90 ciascuno

disponibili

**CASTELLI DEL
FRIULI VENEZIA
GIULIA**

Una collana di cinque vo-
lumi che descrive il patri-
monio storico e culturale
rappresentato dai castelli
della nostra regione. Per
ogni sito una serie di in-
formazioni utili e un ampio
corredo fotografico.



€ 6,90 ciascuno

disponibili

**IL MUSICAL
ITALIANO
di Garinei e
Giovannini**

In 8 DVD: da "Rugantino"
ai "Sette Re di Roma",
da "Rinaldo in campo"
ad "Alleluja, brava gen-
te". Troverete i più grandi
attori della commedia
musicale italiana: Proietti,
Ranieri, Ghini, Rascel,
Chiari e tanti altri ancora.
€ 9,90 ciascuno



disponibili

**ARTE
CONTEMPORANEA**

Un'opera in undici volumi
curati dai più autorevoli
critici d'arte sull'affasci-
nante percorso dell'arte
dagli anni '50 a oggi; le
correnti e gli uomini che,
rivoluzionando i canoni
estetici, hanno cambiato
il nostro modo di vedere
il mondo.



€ 9,90 ciascuno

disponibili

GARDENING

Cinque volumi di grande
formato, spettacolari e
ricchi di fotografie, con
i consigli dei massimi
esperti mondiali per creare
e curare il vostro prezioso
spazio verde: dalle terraz-
ze ai balconi, dalle piante
da interni ai giardini più
belli. Per sapere tanto sul-
le piante più amate, sulla
semina e sulla potatura.



€ 12,90 ciascuno

disponibili

**LE GRANDI
GUIDE VERDI**

Per ogni provincia del
Friuli Venezia Giulia un
volume completo, ag-
giornato, ricco di fotogra-
fie e indicazioni turistiche
e culturali. E inoltre con
le stesse caratteristiche il
volume dedicato all'Au-
stria meridionale.

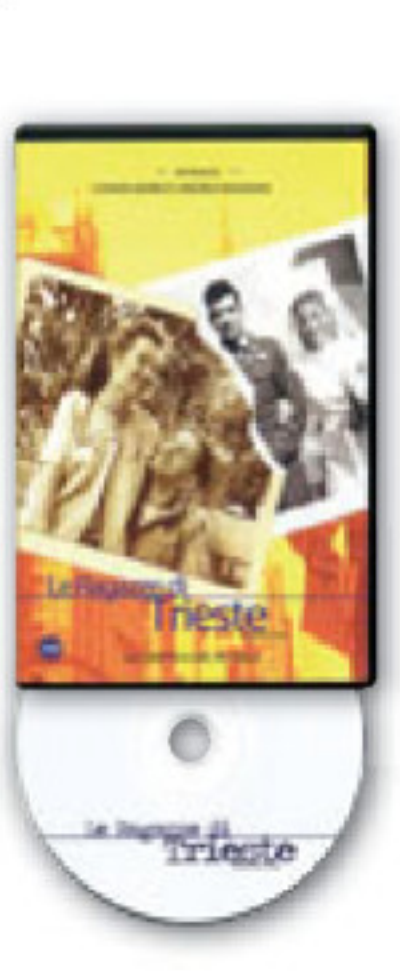


€ 6,90 ciascuno

disponibile

**LE RAGAZZE
DI TRIESTE**

Le storie di quelle "ra-
gazze di Trieste" che nei
primi anni '50 sono partite
da Trieste verso gli Stati
Uniti. Un documentario
che racconta quegli anni,
un capitolo della nostra
storia recente attraverso
le voci e le immagini di
alcune delle sue prota-
goniste.



€ 7,90 ciascuno

✓ "As We Forgive" di Laura Waters Hinson ha vinto la seconda edizione del Family Festival di Fuggi. «Il motivo della scelta - ha spiegato Alessandro D'Alatri, presidente

di giuria - nasce dai valori espressi e dalla qualità di questo documentario che affronta i temi, oggi largamente attuali, della ferita familiare e del perdono".

✓ Un viaggio alla scoperta della Peggia di Caserta, attraverso «Percorsi di luce»: fino al 16 agosto, nei weekend sarà possibile

visitare in notturna il complesso vanvitelliano, con l'obiettivo di incrementare l'offerta turistica.

STORIA / MARE DEL NORD 1940

Un episodio della Guerra d'inverno russo-finica riemerge grazie a una spedizione italo-svedese



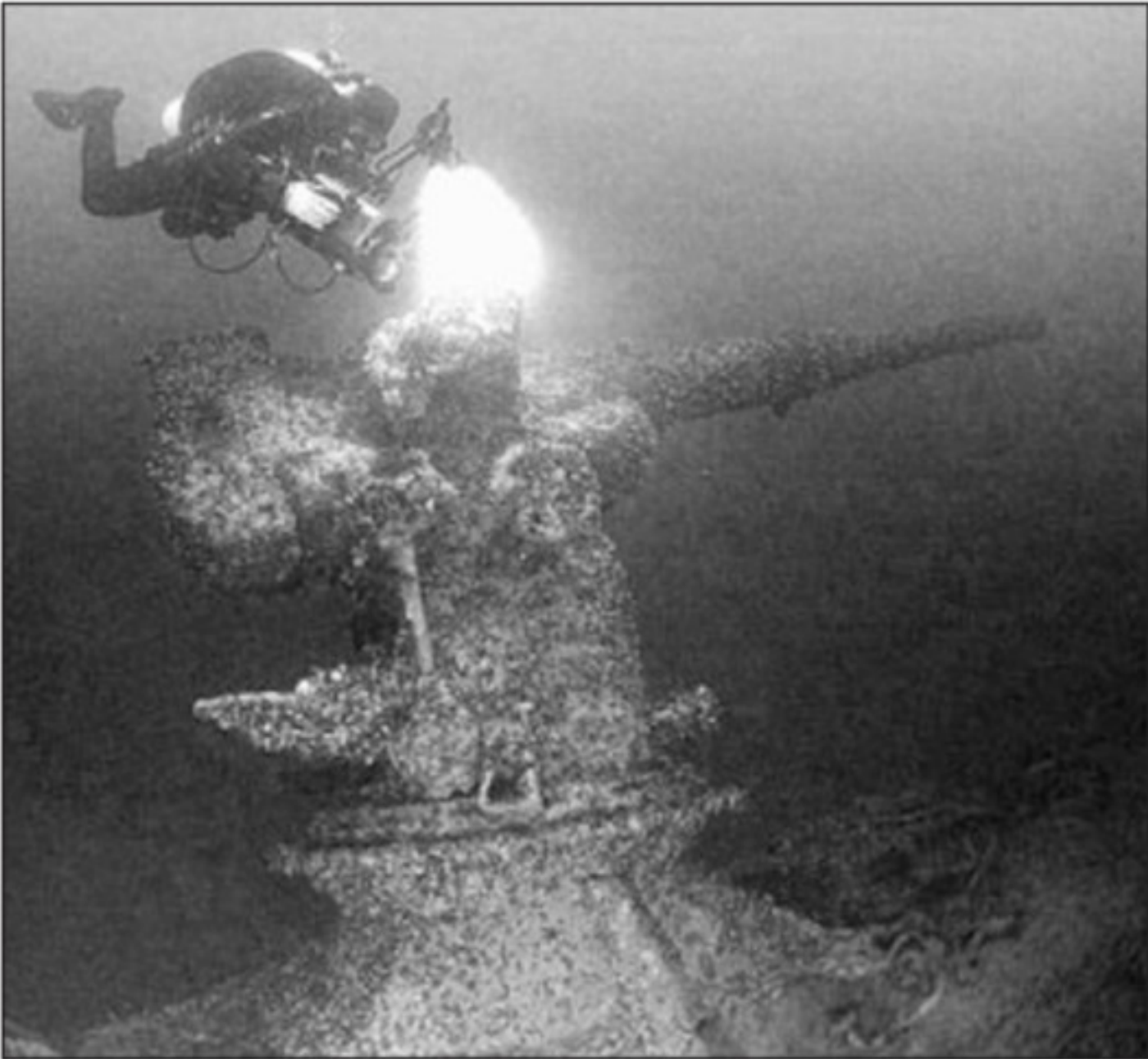
di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Il sommergibile sovietico S2, scomparso nelle acque del Baltico il 2 gennaio del 1940, è adagiato a 25 metri di profondità poco lontano dalle coste dell'isolotto disabitato di Märket. La prua del battello è completamente distrutta dall'esplosione dei siluri dislocati nei tubi di lancio. Lo scoppio, ancora di origine misteriosa, provocò l'immediato affondamento dell'unità e la morte istantanea di tutti e cinquanta gli uomini dell'equipaggio. Oggi, dopo 69 anni, il relitto del sommergibile è stato esplorato da un team italo-svedese di cui faceva parte Mario Arena della Wreck Diving Society di Trieste. La scoperta del relitto si deve invece a Björn Rosenlöf, un magistrato di Stoccolma con la passione per la storia e le esplorazioni subacquee, che dopo dieci anni di ricerche è riuscito a individuare l'S2 (o C2 secondo l'alfabeto cirillico) adagiato su un fondale relativamente basso, in un mare la cui temperatura in questa stagione si aggira intorno ai 2 gradi centigradi. E qui, nei giorni scorsi, il team di cui faceva parte Arena - che ha realizzato fotografie e riprese subacquee del relitto - ha effettuato una serie di immersioni di ricognizione dentro e fuori le strutture del sommergibile sovietico di cui si era persa ogni traccia.

Riemerge così dalle profondità del freddo mare del Nord il capitolo dimenticato di un conflitto che ancora oggi occupa poche pagine nei libri di storia, la Guerra d'inverno, nota anche come guerra russo-finica, che fra il 30 novembre 1939 e il 13 marzo 1940 contrappose le forze preponderanti dell'Unione Sovietica alle truppe della Finlandia. Il tentativo d'invasione da parte dell'armata rossa della Finlandia fu una conseguenza diretta del patto Molotov-Ribbentrop fra la Germania nazista e l'Unione Sovietica, patto che includeva una clausola segreta sulla spartizione dei paesi dell'Est Euro-



Qui sopra, il sommergibile sovietico S2 ripreso da un battello finlandese. E l'unica immagine conosciuta dell'unità in navigazione. In alto, la cartina con il punto dell'affondamento. A destra, un sub osserva il cannone e, a sinistra, l'elica del sommergibile (Foto di Stephan Hogdebom)



Ritrovato nelle acque del Baltico il sommergibile sovietico S2

pa tra le due potenze firmatarie. Nell'autunno del 1939 Stalin chiese che la Finlandia, assegnata alla sfera di influenza sovietica, permettesse la costruzione di basi militari russe sul loro territorio. L'idea di Stalin era di creare un sistema difensivo nel Golfo di Finlandia che proteggesse Leningrado, città strategica per l'Unione Sovietica - come si sarebbe visto in seguito - situata a soli cinquanta chilometri dal confine finlandese. La Finlandia, dal canto suo, temeva che Stalin le riservasse la stessa sorte toccata alle repubbliche baltiche, Estonia, Lettonia e Lituania, già occupate militarmente dai russi, e disse no alla richiesta di costruire basi militari sul proprio territorio. Pe tutta risposta il 30 novembre 1939 Mosca attaccò il Paese con un'armata composta da 23 divisioni e 450.000 uomini che in breve raggiunsero la linea Manne-

reim. Il pretesto per l'in-

vasione fu un falso incidente di frontiera, il cosiddetto incidente di Mainila, un villaggio dove l'artiglieria sovietica sparò sui propri soldati accusando poi i finlandesi. Al momento dell'offensiva la Finlandia poteva contare su un esercito di soli 180mila uomini, che presto però si dimostrarono un osso duro per i sovietici. Applicando tecniche di guerriglia su un terreno che conoscevano molto bene, in grado di combattere con tempera-

ture che arrivavano fino a 40 gradi sotto zero, le truppe finlandesi - supportate anche da molti Stati stranieri tra cui l'Italia di Mussolini - opposero una fiera resistenza agli attacchi dei sovietici. Alla fine, dopo 48.745 morti fra i soldati di Mosca contro i 24.934 caduti finlandesi, il 12 marzo 1940 fu firmato il Trattato di pace di Mosca che pose fine al conflitto e permise alla Finlandia di mantenere la propria sovranità, al

prezzo però della cessione alla Russia del 10 per cento del suo territorio. E in questo contesto che avvenne il naufragio del sommergibile S2, di cui è nota una sola immagine in navigazione, quella pubblicata in questa pagina e scattata per caso da un sommergibile finlandese emerso a sorpresa accanto al battello russo. Le cause del naufragio dell'S2 sono ancora incerte, probabilmente il battello urtò contro una mina, che a sua volta provocò l'esplosione dei dieci siluri dislocati a prua, quattro nei tubi dei lanci e sei di scorta. La navigazione subacquea tra le coste della Svezia e la Finlandia era particolarmente insidiosa, tra bassi fondali e aree minate per i sommergibilisti sovietici procedere in immersione era una continua scommessa con la vita. Così, il 2 gennaio 1940 il sommergibile S2 andò incontro al proprio destino, sotto gli occhi di un unico testimone

oculare: Ingvald Eckerman, il guardiano del faro dell'isolotto di Märket. Eckerman vide il sommergibile navigare non lontano dall'isola, poi immergersi, e poco dopo, più a Sud, sentì una forte esplosione e vide alzarsi una grande colonna d'acqua. Da allora dell'S2 e dei suoi uomini non si seppe più nulla, anche se Eckerman avrebbe ricordato a lungo l'episodio, raccontandolo poi al nipote J. A. Eckerman, che è cresciuto con questa storia in testa e l'idea di risolvere prima o poi il mistero del sommergibile scomparso. E quando ha saputo che Björn Rosenlöf era sulle tracce del battello ha chiesto di essere della partita, e nei giorni scorsi Eckerman ha fatto parte del team di ricerca che ha scoperto il relitto.

«A parte la parte prodiera - racconta adesso Mario Arena, che ha al suo attivo la scoperta di 30 relitti e l'esplorazione di altre 300 unità perdute in vari



La copertina del romanzo di Preti

NARRATIVA. EDITO DA MURSIA

Nel romanzo di Preti i Diavoli dell'Adamello tra guerra e alpinismo

di RENZO SANSON

La Grande Guerra vista dall'alto. Dalle vette dell'Adamello, dove gli alpini durante la Prima Guerra mondiale furono protagonisti di memorabili combattimenti a quota tremila. La racconta Marco Preti in "Il Ghiacciaio di Nessuno" (Mursia, pagg. 310, euro 18,00), un originale e avvincente romanzo di guerra liberamente ispirato alle leggendarie imprese dei Diavoli dell'Adamello. Nel romanzo si sente, pagina dopo pagina, tutta l'abilità di chi conosce bene la roccia, la fatica dell'arrampicata, l'emozione di arrivare in cima o la delusione della sconfitta.

Marco Preti, nato a Brescia nel 1956, ha riversato nelle pagine tutta la sua esperienza di alpinista che ha affrontato cime in tutti i continenti: è arrivato a quota 8000 sul K2 senza ossigeno, primo italiano a scalare in Thailandia, alle Seychelles e in Polinesia; ha arrampicato in Borneo, in Camerun, ha aperto una nuova via sul Monte Kenya. Ha sfidato gli iceberg in Antartide e la cima inviolata del Pilot Peak. Senza contare i premi e riconoscimenti nelle competizioni agonistiche nazionali e internazionali.

In questo suo primo romanzo la montagna, inevitabilmente, domina la storia sin dalla prima pagina e con essa gli uomini che la sfidano, con uno stile che si rifà, forse volutamente, alla prosa "eroica e patriottica" della narrativa postbellica, ma senza alcuna retorica, anzi trasformandola in un racconto quasi surreale.

Siamo nell'estate del 1914 e Italo Cattaneo, studente di buona famiglia, sogna di violare la parete sud del Cornetto di Salarno. E registrare così il suo record al Club Alpino Italiano. Ma, prima che possa realizzare l'impresa, viene arruolato nel corpo degli alpini; la guerra è alle porte e le sue abilità di montanaro e di "skiatore" vengono messe al servizio della Patria. Assegnato alla Compagnia Autonoma Garibaldi, di stanza sull'Adamello, Italo si troverà a combattere lungo il confine del ghiacciaio che divide gli italiani dagli austriaci: una terra di nessuno dove il freddo, la fatica e la paura tengono insieme un pugno di giovani alpini impegnati a contrastare un nemico invisibile nascosto su cime imprevedibili.

Basato su una rigorosa documentazione storica, ricco di suggestioni che riportano al clima pionieristico dell'alpinismo del '900, il romanzo si dipana con uno stile impeccabile e un ritmo che nulla ha da invidiare ai grandi romanzi d'avventura: l'impresa del gruppo di alpini, eroici e ingenui, che per conquistare le Lobbie sfidano con un piano audace sia la montagna sia le mitragliatrici del nemico tengono il lettore con il fiato sospeso fino all'ultimo.

A far da sfondo alla storia c'è la realtà quotidiana dell'Italia delle valli e delle montagne dei primi anni del secolo scorso ricostruita attraverso un uso sapiente dei dialetti lombardi e in personaggi memorabili come il Belva, gigantesco spaccapietre bresciano; il cappellano del battaglione, pietoso e umana figura di uomo di fede che cura con lo stesso amore le anime e i corpi dei soldati; il capitano Mor, comandante del battaglione insofferente alla burocrazia militare quanto carismatico nel trascinare gli uomini; il conte Ubaldo degli Ubaldi, blasonato ufficiale dell'esercito e presidente del Club alpino italiano.

Il nemico, l'austriaco, si incarna invece nel personaggio di Hans von Berger, scalatore esperto la cui vita incrocerà due volte quella del protagonista: la prima nella scalata pacifica del Cornetto di Salarno, l'ultima - fatale - sulla vetta dell'Adamello dove, la logica della Grande Guerra avrà ragione persino del patto d'onore degli uomini delle montagne.

TRE SAGGI ANALIZZANO IL FENOMENO DELLA MODERNA PIRATERIA

Il Jolly Roger sventola di nuovo nei mari di tutto il mondo

Nei loro libri Raffaele C. Hofman, Daniel Sekulich e Nicolò Carmineo sulle tracce dei predoni degli oceani

I pirati sono tornati. Ogni 36 ore una nave viene attaccata e da 1984, anno in cui l'International Maritime Organization istituì la banca dati sugli atti di pirateria, al settembre 2008 sono stati registrati ben 4.730 arrembaggi. Fra questi, tre attacchi di pirati su quattro vanno a segno e il fenomeno è in costante crescita. E non è solo un pericolo che riguarda oceani o mari esotici: nei giorni scorsi anche nel golfo di Napoli un gommone con

alcuni pirati a bordo ha attaccato e rapinato uno yacht. Insomma il Jolly Roger, la celebre bandiera della pirateria, è tornata a sventolare sui mari del mondo. Ma quali sono le cause e, soprattutto, cosa fare per combattere i bucanieri del terzo millennio? Sulla scia delle notizie di cronaca sono usciti in simultanea alcuni libri che cercano di analizzare il fenomeno sotto vari punti di vista. Ne "I nuovi pirati. La pirateria del Terzo Millennio in Africa, Asia e

America Latina" (Mursia, pagg. 176, euro 14,00) il giornalista e saggista Raffaele Cazzola Hofman indaga le cause, le caratteristiche e i risvolti geopolitici della pirateria moderna. La pirateria nel Corno d'Africa, nota Hofman, è solo l'aspetto più evidente di un fenomeno che ha rilevanza mondiale: "Al largo della Nigeria il numero di assalti dei pirati è del tutto simile a quello nel Golfo di Aden; la pirateria in Asia è arretrata davanti alle azioni di contrasto

delle nazioni rivierasche ma lo stretto di Malacca e il Mar cinese Meridionale sono ancora nel mirino dei banditi, e così in America Latina". La pirateria oggi è parte di una rete criminale ben organizzata, dotata delle più moderne tecnologie, che prolifera e cresce dove l'instabilità politica "a terra" è massima. E purtroppo, conclude Hofman, "la battaglia contro i nuovi pirati è lontana dall'essere vinta".

E su mezzi, strategie e obiettivi dei moderni corsari si concentra anche "Il terrore dei mari. La vera storia dei nuovi pirati" (L'Ancora del Mediterraneo, pagg. 297, euro 18,00) di Daniel Sekulich. E un libro-reportage che il giornalista canadese ha messo insieme seguendo i nuovi predatori del Corno d'Africa e del Sudest asiatico, raccontando come bassa manovalanza, centri di reclutamento, povertà e violenza siano alla base di questa nuova criminalità organizzata che può contare su grandi strutture cri-



Lo yacht francese abbordato dai pirati in aprile in Somalia

minali, telefoni satellitari, compartimentazioni, internet e agganci con reti terroristiche. Il punto è che tutti i mari del mondo ne

sono infestati e chiunque può diventarne vittima, magari durante una crociera nel Mar Rosso o ai Caraibi oppure nell'incan-

Si tratta di organizzazioni criminali ben strutturate e nessuno è più al sicuro

tevole soggiorno low cost di un villaggio turistico in Borneo. Lo spiega Nicolò Carmineo nel suo saggio "Nei mari dei pirati - I nuovi predoni degli oceani" (Longanesi, pagg. 254, euro 17,60) partendo dal sequestro del veliero da crociera francese Ponant fino ad arrivare a quello della gigantesca petroliera Sirius Star. Carmineo lo ribadisce: "la guerra ai pirati del terzo millennio è appena iniziata e nessuno può sentirsi al sicuro, oggi anche una tranquilla vacanza in barca a vela può diventare un incubo". (p. spi.)

MUSICA
A OTTOBREPotranno partecipare alle selezioni coloro
che non hanno superato i quarant'anni

Concorso per direttori d'orchestra intitolato dal Verdi a de Sabata

TRIESTE "La fine della crisi sembra più vicina". Provenendo dalla stanza ovale, il messaggio d'ottimismo deve aver toccato il Teatro Verdi se la Fondazione, in piene ferie ed in una mattinata da bolino rosso fuoco, non esita a convocare i media per annunciare una nuova iniziativa, un Concorso internazionale per direttori d'orchestra intitolato a Victor de Sabata, da tenersi a Trieste nel prossimo ottobre.

Sui concorsi in campo musicale esiste una letteratura museale. Un fenomeno sorto nel secolo scorso, cresciuto esponenzialmente dopo la sua metà, una panacea per molti, una iattura per altrettanti, diventato nel tempo un viatico pressoché indispensabile alla carriera per i solisti. Meno per i direttori d'orchestra i cui gran salto spesso avviene all'interno delle istituzioni. E sul campo, come in guerra le promozioni ad ufficiale, che si scoprono le carte per un direttore. E dalle file di un'Orchestra o fra i ranghi dei "maestri sostituti" che si trovano i promossi.

E infatti pochi concorsi per direttori reggono nel tempo. Di profilo internazionale ce ne sono due, uno a Besançon ed uno a Berlino targato Karajan. In Italia, fra iniziative sporadiche legate ad anniversari come il Concorso Toscanini, le competizio-



“

Alla prima prova
saranno ammessi
sedici concorrenti:
musiche di Stravinski,
Schoenberg e Bartok

”

A sinistra Aldo Ceccato, che presiederà la commissione giudicatrice del concorso; a destra Victor de Sabata

ni barcamenano fra difficoltà varie, non ultima quella di disporre di un organismo orchestrale stabile. Sono vissuti più o meno a lungo il Concorso fiorentino dell'Aidem, quello di Sanremo, continuano quelli di Pescara intitolato a Gusella e di Trento intitolato a Pedrotti.

Entra ora in campo una corazzata della flotta, il Teatro Verdi di Trieste, con l'annuncio del Concorso dedicato ad uno dei massimi direttori di tutti i tempi, a quel Victor de Sabata qui nato nel 1892 e scomparso nel 1967. Della nostra città de Sabata conservò sempre un fervido ricordo. In tenera età si trasferì assieme alla fa-

miglia a Milano dove compì gli studi ed ebbe a debuttare. L'ultima volta che ritornò nella città natale fu nell'autunno del 1952 per inaugurare al Verdi, ma sul podio dell'Orchestra della Scala, la stagione della Società dei Concerti.

Il Concorso sarà riservato ad aspiranti direttori di ogni nazionalità che non abbiano compiuto quarant'anni e che ne faranno domanda assieme al versamento della quota d'iscrizione entro il prossimo 30 settembre. Il Concorso si articolerà in tre prove contigue.

Alla prima saranno ammessi sedici concorrenti che nelle giornate del 27 e 28 ottobre dovranno con-

certare ed eseguire brani di Stravinski, Schoenberg e Bartok per archi. Nella seconda resteranno in gara otto candidati che dovranno concertare ed eseguire alcune delle Sinfonie di Beethoven, Brahms e Schumann. Nella terza prova, la finale, situata anch'essa in sala Tripcovich, i tre candidati rimasti eseguiranno a scelta Sinfonie di Mozart o Haydn, i "Quadri" di Musorgski o "La mer" di Debussy. Al primo classificato, oltre alla direzione di un concerto al Verdi, sarà consegnato un premio di cinquemila Euro. Un Premio di rappresentanza verrà assegnato ad uno dei finalisti dai professori dell'Orchestra del Verdi, mentre l'Associazione dipendenti



ed ex dipendenti del Teatro si riserva di attribuire un Premio speciale di 2500 Euro ad un candidato indicato dalla giuria. La cerimonia di premiazione, con relativo concerto, è prevista per martedì 1° dicembre.

Pochi ma doverosi i rilievi tecnici. Ai tempi strettissimi, solo due mesi di cui uno di ferie, si può avviare con internet. Fra le prove manca quella essenziale delle 24 ore: oltre ai brani da loro scelti, ai candidati dovrebbero essere assegnate un giorno prima opere poco conosciute per palesare le proprie doti di prontezza e di intuito.

La stessa commissione giudicatrice è in fase di costruzione. Si sa che sa-

rà presieduta dal maestro Aldo Ceccato e che ne farà parte il maestro Renato Zanettovich, (presente, assieme allo staff del Teatro, alla conferenza stampa) in quanto designato dall'Accademia di Santa Cecilia. L'istituzione romana collaborerà fattivamente alla prima edizione del Concorso de Sabata, ma non è il solo nome di grande prestigio nella locandina che raffigura la silhouette di de Sabata mentre dirige. L'affianca il Teatro della Scala, la London Philharmonic Orchestra, l'Opéra di Monte-Carlo, il Festival di Bayreuth, la Symphonieorchester di Trondheim. Con l'apporto tecnico di Casa Ricordi.

Claudio Gherbitz

FESTIVAL

Sul palco
del Teatro Verdi

TRIESTE È da qualche tempo che il Festival Internazionale dell'Operetta alterna ai titoli più noti del repertorio della piccola lirica (quelli meno noti sono conservati nel cassetto dei ricordi) l'appuntamento con un Gala conclusivo. Lo scorso anno era stato il "Gala dell'Operetta e del Musical" ed era stato ospitato alla Sala Tripcovich, quest'anno il titolo, Tutti insieme operettisticamente, richiamava quello di un celebre film musicale. Da Gala "tout court" si è promosso Gran Gala del Festival dell'Operetta e si è trasferito sul palcoscenico del Teatro Verdi. Anche perché la manifestazione, organizzata dalla Fondazione lirica regionale in coproduzione con l'Associazione Internazionale dell'Operetta - Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con l'Associazione musicale Aurora Ensemble, coinvolgeva complessivamente circa duecento persone tra solisti (Silvia Dalla Benetta, Andrea Binetti



Il Gran Galà dell'operetta al Verdi (Foto Parenzan)

ti e Iliana Zanetti reduci tutti e tre dalle recite de La vedova allegra, e quest'ultima in sostituzione dell'annunciata Elena Borini), coro di voci bianche (gli insostituibili "Piccoli cantori della città di Trieste" di Maria Susovsky), coro (quello stabile del Verdi diretto da Lorenzo Fratini) e Orchestra. Tutti coordinati da Romolo Gessi, già artefice del Gala dello scorso anno.

Il programma spaziava dall'operetta danubiana

a quella di casa nostra fino al musical, con qualche chicca come l'Adria Walzer op. 24 di Franz Léhar intitolato "Klänge aus Pola", ossia suoni da Pola e composto negli anni giovanili del soggiorno istriano del compositore ungherese, cui spettava il compito di aprire le danze e che è stato, forse, uno dei momenti più godibili della serata. Che, per il resto è stata una serata d'impronta televisiva, con la presentatrice di rito di rosso vesti-

Trionfa il Gran gala dell'operetta

La manifestazione ha coinvolto oltre duecento artisti

ta che teneva le redini del programma in cui le musiche si sono alternate ai discorsi degli organizzatori e, nella seconda parte, al momento clou del tutto, la premiazione del beniamino dei concerti dell'Associazione Internazionale dell'Operetta, Andrea Binetti, applauditissimo, e del Presidente onorario dell'organismo che da sempre affianca il Verdi nell'organizzazione della rassegna, Danilo Soli che dell'operetta è cultore ed estimatore. Insomma, un'Associazione che premia se stessa, come oggi è sempre più in voga fare.

La serata, a questo punto, si è fatta sempre più lunga, due ore e mezzo di spettacolo, fra musica, discorsi e premi vari, ma questo non ha impedito al pubblico che affollava la sala di apprezzarla e di applaudirla con generosità e partecipazione.

Quanto alle musiche, detto del walzer adriatico iniziale, svariavano dallo Strauss, il grande



Andrea Binetti

Johann, di Una notte a Venezia (a proposito, quando vedremo quest'operetta al Festival?) al Suppé di Boccaccio, con una piccola antologia di Al cavallino bianco nella prima parte, per dare spazio, nella seconda ai Costa dell'immortale Scugnizza, Pietri e Lom-

bardo e Ranzato di casa nostra. Il musical era rappresentato da una piacevole suite della My Fair Lady di Loewe e dal celebre "Do, re, mi" da The Sound of Music (ossia "Tutti assieme appassionatamente") di Rodgers in cui si sono fatti particolarmente apprezzare i piccoli cantori.

Quanto ai cantori adulti, Silvia Dalla Benetta ha confermato le sue doti che dall'operetta la porteranno ad affrontare tra non molto la Norma di Bellini. Un itinerario che potrebbe sembrare anomalo, ma attraverso il quale passò anche la Callas. Andrea Binetti ha dimostrato una volta di più le sue grandi capacità comunicative (la voce, purtroppo, non è particolarmente attraente) e ha trovato in Iliana Zanetti una partner entusiasta. Tutti assieme hanno realizzato il brano di Carl Zeller conclusivo producendosi poi in due bis. Serata calda con applausi per tutti, compreso il maestro Romolo Gessi.

Rino Alessi

RASSEGNA. QUATTRO APPUNTAMENTI

Scherzi e mottetti a Grado con la Filarmonica di Udine Il Quintetto Bislacco ha sorpreso e divertito vagando dalla polka ai Beatles

GRADO Come sempre d'estate a Grado, anche stavolta l'Orchestra filarmonica di Udine offre buona musica a vacanzieri e non. Quattro gli appuntamenti, innovativi apertisi con il contrabbassista parigino Renaud Garcia Fons.

Alla seconda serata, puntuale sul palco del Palazzo dei Congressi, è apparso il "Quintetto Bislacco", formazione fuori schema nell'insegna e nei propositi. Anche la cronaca dovrebbe propendere al bizzarro e magari lo stesso ascolto sarebbe dovuto differenziarsi dalla consuetudine. Invece il pubblico, diffidente solo all'inizio, è parso coinvolto dallo spasso fino a tributare ai cinque i soliti calorosissimi applausi. Professionalmente ferrati Walter Zagato e Duilio Galletti ai violini, Gustavo Fioravanti alla viola, Marco Maria Radaelli al violoncello, Enrico Fagone al contrabbasso, tutti prime parti dell'Orchestra della Svizzera italiana. Sono loro ad informare

che la decisione bislacca di darsi allo scherzo è scaturita dal dilagante sopore che accompagna la paludata musica da camera. Forse ai concerti alle falde del Monte Ceneri si dorme più che altrove, comunque l'iniziativa va favorita visti taluni personaggi della musica indossanti abiti messianici, proclamatisi inviati in questa valle di lacrime per consolare.

Arduo raccontare in poche righe le spiritosaggini inserite nel serio del programma. Partito da quella che è una loro sorta di sigla, la polka straussiana "Unter Donner und Blitz", seguita da un Adagio bachiano da cui spuntava la "Michelle" dei Beatles, perseguito con gli oscar di casa nostra Morricone e Piovani, ha raggiunto l'acme dell'ilarità nella parodia dell'avanguardia in musica. Bravi ed estroverosi tutti e cinque, ed un plauso particolare a Galletti e Fioravanti, trascrittori delle partiture e quindi sceneggiatori. (c.g.)

ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Brass: "Dopo 42 anni ritorno a Venezia"

ROMA È un invito inaspettato quello che è giunto a Tinto Brass dopo anni lontananza dal Festival. La 66.a Mostra di Venezia omaggerà il regista con una retrospettiva dedicata alla sua carriera. Un'occasione per presentare alla stampa internazionale il suo ultimo lavoro Hotel Courbet, che vede protagonista Caterina Varzi.

Brass coglie l'invito di Marco Müller con piacere e commenta: «Sono cambiato io o Marco Müller e i suoi esperti? Comunque sia sono contento. Mi dispiace solo che lo sdoganamento sia avvenuto un po' troppo tardi perché anche Tinta potesse rallegrarsene».

Dal '67, continua Brass, «anno di "Nerosubianco", film cioè che mi ha "bandito" dal Festival, al 2009, anno della mia riammissione con "Hotel Courbet", sono

passati 42 anni, la metà di quanti ce ne vollero perché la Biennale di Venezia facesse ammenda nei confronti di Gustave Klimt».

Il rapporto del festival con il cinema di Brass è stato in effetti piuttosto contrastato. Nell'83, "La Chiave" è restato fuori dalla Mostra, diretta da Gian Luigi Rondi, mandando su tutte le furie il regista e il produttore del film, Giovanni Bertolucci, che ha accusato Venezia di "posizione censoria".

Nel '95, il regista è sbarcato, per provocazione, al Lido con sei discinte attrici di "Fermo Posta Tinto Brass", in polemica con una Mostra, che secondo lui presentava "opere quaresimali e lassative. Il vero segreto è essere esclusi dal Festival, non andarci: si ha più spazio così sui giornali".

AL FESTIVAL DI CORTONA

Anthony Hopkins diventa compositore

AREZZO "Winter waltz", atmosfera rarefatta in virtù di violini e flauti suonati a mezza voce per descrivere un paesaggio invernale, scenario nel quale due danzatori ballano un valzer, cadenzato dai ritmi ternari della musica. E il brano composto dal grande attore Anthony Hopkins, il primo ad essere presentato al Tuscan Sun Festival di Cortona, martedì 4 agosto.

sto, nel teatro Signorelli. Eseguiranno Winter waltz (dopo musiche di Honegger e Roussel) Jean-Yves Thibaudet (pianoforte), Joshua Bell (violino), Stéphane Denève (direttore d'orchestra) e i Sinfonici del Maggio Musicale Fiorentino.

Il grande Hannibal sarà il testimonial della settima edizione del Festival del Sole, da domani 3 al 9 agosto.

PERSONAGGI. IL PRODUTTORE LI COMPIE L'8 AGOSTO

De Laurentiis, novant'anni di grande cinema

ROMA Nel 2003 la Mostra di Venezia gli ha conferito il Leone d'Oro alla carriera mentre nel 2006 ha avuto il David di Donatello del Cinquantenario. La bacheca di Dino De Laurentiis è ormai piena di riconoscimenti tra cui quelli più cari sono sicuramente l'Oscar del '57 per "La Strada" di Federico Fellini (onore condiviso con Carlo Ponti), i cinque David e i tre Nastri d'Argento conquistati lungo una leggendaria carriera disseminata di quasi 500 film in 70 anni di carriera.

L'8 agosto Dino De Laurentiis compie 90 anni e se si guarda indietro può ben dire di aver fatto onore alla fiducia del padre pastaio che lo lasciò partire per Roma dalla natia Torre Annunziata, ammalato dal sogno del cinema. Pensava di diventare attore, si iscrisse al primo corso del Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1937. Gli bastò poco, appena un'apparizione davanti alla macchina da presa e un colloquio con il direttore, Luigi Chiarini, per capire che tra luce del set e l'ombra degli uffici di produ-

zione il suo posto era alle spalle del regista.

La sua «Linea d'ombra» prende forma alla Lux Film dove entrò nel '45 su raccomandazione dell'amico Mario Soldati. Ad arruolarlo fu un altro mitico produttore italiano, Riccardo Gualino, che di lui diceva «Non so se ha talento, ma di certo è un ragazzo che non si fermerà mai». Pochi anni e pochi film fanno di lui, tra il '49 e il '59 il genio che oggi si celebra: "Riso Amaro" con Giuseppe De Santis (sul set incontrò il grande amore della sua vita, Silvana

Mangano), "Napoli Milionaria" con Eduardo De Filippo, "Dov'è la libertà" con Roberto Rossellini, "Misericordia e nobiltà" con Mario Mattoli, "La Grande Guerra" con Mario Monicelli che gli fece vincere, giusto 50 anni fa, il Leone d'Oro a Venezia.

Di certo il primo Oscar con Federico Fellini e il lungo sodalizio con Carlo Ponti, cominciato nel '48 e foriero di una seconda vittoria all'Academy con "Le notti di Cabiria" (1957), cambiarono la sua vita. Stimato a Hollywood, voglioso da sempre di

pensare in grande, De Laurentiis si scopre negli anni '50 un vero tycoon hollywoodiano imprigionato in Italia. Tra un successo e un fallimento, De Laurentiis è comunque l'uomo che dà fiducia a Sidney Lumet ("Serpico", '73) e Sydney Pollack ("I Tre Giorni del Condor", 1975), lo spericolato artefice di "Kong Kong" ('76, Oscar per gli effetti speciali a Carlo Rambaldi).

De Laurentiis si è sposato tre volte e per il suo compleanno ci sarà una tribù di figli e nipoti pronta a fargli gli auguri.



Dino De Laurentiis

Patrizia Laquidara e gli Hotel Rif stasera in concerto a Muggia

MUGGIA A "Muggia sotto le stelle", ricco contenitore di eventi a cura del Comune, stasera riecheggeranno musiche popolari mediterranee. Reduce da una serie di concerti negli Usa assieme alla cantante brasiliana Céu (nomination ai Latin Grammy) e ospite a New York nientemeno che di Jovanotti, oggi alle 20.30, in piazza Marconi, si terrà il concerto (a ingresso libero) di Patrizia Laquidara accompagnata dalla band Hotel Rif con il polistrumentista triestino Alessandro Simonetto. Gli Hotel Rif (che collaborano con la cantante dal '99) riescono ad appassionare il pubblico, passando dalle melodie orientali turche e balcaniche alle ballate klezmer, dai canti sefarditi a quelli popolari veneti riarrangiati per l'occasione fino al repertorio mediorientale e a quello celtico della Galizia. In apertura di serata, Simonetto eseguirà tre brani al violino accompagnato dal fisarmonicista Stefano Bembi e quindi si unirà alla band.

MUSICA. CONCERTO PER "105 ON THE BEACH"

Lignano non scorderà la notte di note con Giusy Ferreri

La rivelazione di X Factor ha confermato le sue doti canore davanti a migliaia di fan sulla spiaggia

LIGNANO Chiude oggi il villaggio di 105 on the beach a Lignano Sabbiadoro con le ultime dirette radio e l'animazione, dopo avere portato una settimana di grande divertimento e musica ma anche due grandi concerti. Ieri sera il pubblico ha applaudito Malika e venerdì invece è stata l'occasione di ascoltare dal vivo e gratuitamente la voce indefinibile di Giusy Ferreri. La cenerentola di Abbiategrosso, che dopo aver partecipato a X Factor si trova sul palco a cantare per decine di migliaia di persone ha saputo farsi

apprezzare anche dal pubblico di Lignano. Un inizio con il singolo del momento "La scala" seguito a ruota da "Novembre", e il pubblico si diverte. Certo che se avesse speso qualche minuto in più nel prepararsi per la serata forse si sarebbe accorta di avere indossato un paio di leggings argentati davvero indefinibili sotto a un gonnellino e a una canottierina perfetti per una giornata in spiaggia ma non per un palcoscenico sulla spiaggia. Tra canzoni sue come "Pensieri", "Il Party", "Linguaggio immagina-

rio", canzoni scritte per lei come "Aria di vita" di Tiziano Ferro che ha fatto anche il testo per la stupenda "Il sapore di un altro no", su musiche di Sergio Cammariere, e interessanti rivisitazioni di canzoni storiche del passato ("Bang Bang" in inglese, "La Bambola", "Ma che Freddo Fa", "Remedios" o "Besame Mucho") sono volate due ore di musica, fresche e molto ben eseguite dai quattro musicisti che l'accompagnano in questa avventura. La sua voce, è un dono naturale che lei sa gestire bene, ma che potrebbe

ulteriormente affinare nelle note alte, mentre i suoi movimenti hanno decisamente bisogno di maggiore cura. Nessuno più si muove sul palco o commenta canzone per canzone come negli anni '80 e qualcuno dovrebbe farglielo notare. Il pubblico comunque ha gradito, cantando a squarciagola soprattutto "Non ti scordar mai di me" il successo della scorsa estate, eseguito anche nella versione in spagnolo nel bis, a dimostrazione che quella hit se la ricordano ancora bene.



Sara Del Sal La cantante Giusy Ferreri

IL TRIESTE ROCK FESTIVAL SI CONCLUDE STASERA CON I VAN DER GRAAF GENERATOR

Gong, sapori di anni Settanta con i suoni "prog"

In piazza Unità prima gli Underhouse e poi la storica band capitanata da Daevid Allen

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Effetti acidi di tastiere, suoni ipnotici di chitarra, flauti magici. Il suono prog dei Gong riporta tutti per due ore negli anni '70, quelli del movimento hippies, del Canterbury Sound, della psichedelia. E un po' fricchettoni lo sono ancora anche i 4 membri originari dei Gong (il bassista Mike Howlett è stato sostituito da Dave Sturt per un impegno improvviso), storica formazione che ha influenzato in modo determinante il panorama musicale degli anni seguenti e applaudita ieri in un'affollata piazza Unità nella seconda sera del VI Trieste Summer Rock Festival, organizzato dall'Associazione Musica Libera e promosso dal Comune col contributo di Regione e Fondazione CRTrieste. Che si chiude oggi con i Van Der Graaf Generator.

Ad aprire ieri la serata gli

Underhouse, freschi vincitori dell'Opening Band Live Music. E poi, su un lungo intro seguito da "Escape Control Delete", ecco apparire i Gong, raggiunti qualche momento dopo dall'allampanato leader Daevid Allen: un mago dei suoni avvolto in un mantello - che a metà concerto sostituirà con una tutina - e dal lungo cappello a punta, i lunghi capelli bianchi a incorniciare uno sguardo da eterno ragazzino. Che con una "barretta magica" darà vita al suo leggendario suono di chitarra "glissato" che mutò da Syd Barrett per poi svilupparlo alla sua maniera.

Più folletto che gnomo, Allen anche nel backstage sfoggia un look da freak: camicia dal mosaico iridato, pantaloni



I Gong ieri sera a Trieste (foto di Andrea Lasorte)

viola, scarpe di gomma in tinta a strisce multicolori e anche nel vestire rivela quella "follia caliedoscopica" che lo ha reso leggendario. Il concerto dei Gong è un evento: il

sacerdotessa visionaria che incanta la platea dando voce ai tanti personaggi femminili che popolano la saga dei Gong, dalla strega alla dea Selene.

gruppo festeggia proprio quest'anno le sue quattro decadi.

Ma per loro le date di nascita sono semplici serie di numeri su un documento. Impossibile non entusiasmarci per il settantenne Allen quando canta, balla o zompa per il palco imbracciando la chitarra e regalando ancora momenti di creatività, entusiasmo e autoironia. Canti di sirene, lamenti di donne possedute: Gilli Smyth sarà pure classe 1933, ma è una nonna rock dalla lunga coda bionda, e quando afferra il microfono è sempre la

Steve Hillage (voce e chitarra) si sbizzarrisce negli assoli e si diverte a duettare con Allen, senza tralasciare i dialoghi con la sezione ritmica di Chris Taylor (batteria e voce) o quella elettronica, dove Mi-quette Giraudy shakera sapientemente gli ingredienti del suo cocktail lisergico a base di synth, gorgoglii assortiti ed effetti sonori vari mentre Theo Travis si dedica a sax e flauto.

In scaletta si dipanano pezzi più recenti e capisaldi della trilogia di "Radio Gnome Invisible": non possono mancare "Oily Way", "Pixies" e "I Never Glid Before" in un crescendo che tocca l'apice con "Magic Mother Invocation" per chiudere con "You Never Blow Your Trip Forever", tripudio finale prima dei bis. Ed è un trionfo della cultura Seventies. Grazie ai Gong quei sogni utopici di pace, amore e musica, per una sera almeno, si sono avverati.

IL LOCALE DELLA VERSILIA

Capannina: quattro regine per ottant'anni di storia

FORTE DEI MARMI Si è affidato a un poker di quattro regine, Gherardo Guidi, il patron della Capannina di Forte dei Marmi, il locale che ha segnato le notti della Versilia, per festeggiare gli 80 anni della struttura. Le dame scelte da Guidi sono Belen Rodriguez, Gloria Gaynor, Patty Pravo e Simona Ventura. Tutte animeranno alcune notti del mese di agosto. Domenica 16 toccherà a Belen Rodriguez. Poi sarà la volta di Gloria Gaynor (giovedì 20), Patty Pravo arriverà domenica 23 e porterà le nuove canzoni del tour «Senza vergogna». Simona Ventura si presenterà giovedì 27. Mentre tutti i mercoledì e venerdì ad animare le serate sarà Jerry Calà. Guidi, proprietario del locale da 32 anni, ha inserito nel programma dei festeggiamenti anche una semifinale di Miss Toscana (domenica 9).

I libri della triestina Laura Schiavini all'Istituto di Cultura di Dublino

TRIESTE "All I want is U2", il libro scritto anni fa dalla triestina Laura Schiavini, è stato inserito nella biblioteca dell'Istituto Italiano di Cultura di Dublino. Che ha voluto mettere a disposizione dei propri lettori anche gli altri due libri pubblicati dalla scrittrice: "Senso unico" e "La fortuna è un talento". "All I want is U2" è un suggestivo viaggio attraverso la musica e il mondo della band irlandese. E si apre con un incontro "virtuale" fra Bono e Joyce, a metà strada fra Trieste e Dublino. In un legame fra le due città che si rinsalda con l'arrivo dei libri di Laura Schiavini nella capitale irlandese.

SAGRA PREBENICO

(San Dorligo - TS)

fino al 3 agosto

chioschi enogastronomici

musica da ballo

ampio parcheggio

SHOW. AL CASTELLO DI UDINE

Paolo Rossi irresistibile "sulla strada"

UDINE Comicità corrosiva a briglia sciolta e coraggiosa autoironia per seppellire con una risata anche le amarezze, le disavventure e le delusioni della vita. E un Paolo Rossi in ottima forma, irresistibile e coinvolgente, a salire sul palcoscenico del castello di Udine, per la tappa friulana di "Sulla strada ancora - Parental Advisory, Explicit Content", nuovo "one-man show" dell'affabulatore nato a Monfalcone, presentato nel cartellone estivo del capoluogo friulano a cura di Mario Brandolin. Paolo risponde al caloroso applauso dei quasi mille spettatori sotto le stelle iniziando con un "manuale di istruzioni per l'ascolto". «Termini forti, contenuti scabrosi - avverte -; se ci sono bambi-

ni, King Kong dentro il castello si è offerto di intrattenervi». Immediato il feeling con il pubblico, che "entra" nello spettacolo, in un ping-pong di battute. «Mi pagate perché vi faccia ridere e voi fate ridere me? Contenti voi», scherza. E la macchina della comicità viaggia subito ad alta velocità, in un gioco di rimandi tra realtà e finzione, confessione-verità e volo incontenibile dell'immaginazione. C'è la storia vera - il percorso di Paolo per uscire dall'alcol e tornare "sulla strada" della creatività -, ma anche la storia inventata, condita da una raffica di episodi esilaranti, aneddoti curiosi, velenose frecciate alla politica e all'establishment. Il testo, con brani scrit-

ti anche da Stefano Benni, Carolina de La Calle Casanova e Renato Sarti (che cura la regia), è una tavolozza su cui Paolo si sbizzarrisce con i colori dell'improvvisazione. Tra fogli del copione che volano rapiti dalla brezza serale, occhiali senza lenti, poesie non lette ("scusate, sono presbite"), Rossi sfodera tutta la sua verve parlando di vita e di teatro: dall'Ubu Roi di Jarry all'Otello di Shakespeare, per un'ora e mezza di galoppata tra riflessioni amare e divertimento scanzonato. Ce n'è per tutti, a cominciare da Berlusconi: «Un tempo c'erano il re e il buffone. Ma ora che vuole fare tutto lui, a me che cosa rimane?». Per continuare con la sinistra:

«Ne sarei parte, se sapessi dove collocarmi». Sfilano le gag, gli sketch con Rossi che interpreta in contemporanea una galleria di personaggi, scatenando risate e applausi.

Dal presunto "Satana" del "biblico" rapporto sul cavalcavia autostradale al "Dio" adrenalinico al tavolo da gioco, dal mentore Faroni del centro di riabilitazione fino al "guru" con un pioppo in mezzo all'appartamento, scorre sul palco un mondo in cui l'assurdità del reale surclassa quella dell'immaginazione. Bravo Paolo, capocomico che alla fine propone alla platea un'ideale "scrittura": "Siete un buon pubblico. Diteci dove lavorate, che domattina vi vengo a vedere".

Alberto Rochira

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

FESTA PAESANA BASOVIZZA AL LAGHETTO - PRI KALU

TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO

Specialità enogastronomiche, ballo con musica dal vivo.

L'OASI DEL GELATO

Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale

AMPIO GIARDINO ALBERATO ACCOGLIENTE SALA INTERNA

Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco di Villa Revoltella) Tel. 040 910342

POLLI SPIEDO gastronomia

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Peruginò)

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE A FERRAGOSTO

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO

CUCINA CASALINGA, SPECIALITÀ GRIGLIA.

Prenotazioni per banchetti, cerimonie, cene/pranzi aziendali.

PARCO GIOCHI PER BAMBINI - AMPIO GIARDINO ESTIVO.

S.S Udine - Gorizia, Piedimonte - V. Vallone delle Acque, 2 GORIZIA

Chiuso Lunedì - Prenotazioni: 0481 534428

MUSEI di sera

Comune di Trieste Assessorato alla Cultura Civici Musei di Storia ed Arte Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"

visite guidate

- Gipsoteca-Gliptoteca Da Canova a Mascherini
- Quadreria
- Viaggio intorno al mondo. La biblioteca di casa Sartorio
- Una famiglia, una villa, un museo
- Arturo Fittke
- Disegni di Tiepolo
- Memoriale "Giorgio Costantinides" Mostra "Histrìa" Domus romana
- Trittico di Santa Chiara
- Paolina Sartorio racconta

concerti

Martedì 4 agosto - ore 21

☐ QUANDO LA RADIO

Canzoni dell'epoca d'oro della radio
Concezio Leonzi, voce
Coro e Orchestra Natissa di Aquileia
Luca Bonutti, direttore

Mercoledì 5 agosto - ore 21

☐ ANCORA OPERETTA?

Dissertazione comico-seriosa sulle (s)fortune di un genere in (dis)uso tra un venditore di preziosi spartiti antichi ed un cantante alla moda di Nicolò Ceriani

Nicolò Ceriani, un cantante alla moda, Giulio Canelli, un venditore di spartiti antichi Reana De Luca, una pianista sentimentale

In collaborazione con Casa della Musica - Scuola di Musica 55

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	16.00, 18.30, 21.00
■ SALA ARISTON www.aristontrieste.it	
GARAGE	18.15, 20.00
di Lenny Abrahamson con Pat Shortt. Miglior film al Torino Film Festival. Sala climatizzata. Ore 21: vedi estivi.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	14.45, 15.15, 16.00, 17.00, 17.35, 18.15, 19.00, 20.00, 20.30, 21.15, 22.00

Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity (con proiezione digitale ore 15.15, 17.00, 18.15, 20.00, 21.15). Disponibile anche in versione originale (ore 14.45, 17.35, 20.30).	
KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUŁ	15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00.
dal celebre manga giapponese.	
LA RIVOLTA DELLE EX	15.20, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.	
TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO	15.15, 18.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.	
UNA NOTTE DA LEONI	17.40, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.	
CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D	15.00
dal regista di Nightmare before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).	
Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale S. DARKO	16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.	

Dal 14 agosto ALIENI IN SOFFITTA e SEX MOVIE IN 4D	16.30, 18.15, 20.00, 22.00
16.00, 18.00, 20.00, 22.00	
Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).	

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it	
NIENTE VELO PER JASIRA	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Peter Macdissi, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Bedui-na» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.	
LA MISMA LUNA	17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.	
BABY MAMA	17.15
con Sigourney Weaver, Steve Martin. Una divertente commedia.	
I LOVE RADIO ROCK	19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.	
■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	16.45, 19.15, 20.00, 22.00
CORALINE E LA PORTA MAGICA	16.45, 18.30
UNA NOTTE DA LEONI	16.45, 22.20
Il clamoroso successo comico.	
FORTAPÀSC	18.30, 20.15, 22.15
di Marco Risi. Vincitore del premo Amidei 2009.	
ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE	16.45, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.	
LA RIVOLTA DELLE EX	18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.	
■ SUPER	
SENZA SCELTA - L'EROTISMO NON HA LIMITI	16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.	

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON	
GRAN TORINO	21.00
di Clint Eastwood. Domani: COCO AVANT CHANEL	
■ GIARDINO PUBBLICO	
Interi 4,50 €, ridotti 3 €.	
UNA NOTTE AL MUSEO 2 - LA FUGA	21.15
Un divertimento assicurato con Ben Stiller e Owen Wilson. Farete un'unica risata dall'inizio alla fine.	

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO	
TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO	21.00

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI	
Cassa: 0431-370216.	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	18.00, 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	18.10, 19.00, 20.40, 21.30
I LOVE RADIO ROCK	19.50, 22.00
RELIGIOLUS - VEDERE PER CREDERE	20.00, 22.00
FORTAPÀSC	20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX	
Tel. 0481-530263	
HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE	17.45, 20.30
CROSSING OVER	18.00, 21.10
GRAN TORINO	18.15, 21.15
dal 3 agosto al 20 agosto chiusura estiva.	

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»	
Info: www.teatroverdi-trieste.com , numero verde 800-090373.	
La Biglietteria del Teatro resterà chiusa da oggi al 31 agosto. Riaprirà martedì 1 settembre con il consueto orario.	

GORIZIA

■ CASTELLO DI GORIZIA	
Informazioni: 328-7129807; e sul sito web www.teatroindialetto.com	
Questa sera alle 20.45 LA FINTA AMMALATA, di Carlo Goldoni, con la compagnia del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Salella. Ultima replica domani sera. Spettacolo gratuito, obbligatoria la prenotazione al n. 339/21784490. Servizio navetta gratuito. Informazioni sul sito web www.teatroindialetto.com .	

Il Processo di Biscardi
compie 30 anni: un record

ROMA È arrivato al traguardo dei 30 anni ininterrotti di messa in onda, Guinness dei Primati mondiale dei talk show, "Il Processo di Biscardi", che dal 24 agosto torna su 7 Gold in prima serata con molte novità. «Prego il Padreterno di fare questa trasmissione fino a quando avrò forza», confida Aldo Biscardi, classe 1930, papà del programma fin dal 1980, quando debuttò su Raitre come "Il processo del lunedì".

Da quel primo settembre Biscardi ha mancato solo una puntata: «È un traguardo mondiale - racconta il giornalista -, un record anche per l'Italia. Il grande Letterman si è dovuto fermare per una malattia, io ho mancato una puntata nell'82, perchè morì mia madre. È stata l'unica volta. Ho avuto la fortuna di avere salute e audacia».

Trent'anni ininterrotti, con tredici anni sulla Rai, dall'80 al '93, poi su Telepiù dal '93 al '96, dal '96 al 2005 su Tmc e La7. Dall'agosto 2006 "Il Processo" va in onda su 7 Gold. Quest'anno ci sarà una nuova padrona di casa, la catanese Elisa Sciuto, scelta in modo un po' diverso dal solito: non la filiforme modella, ma una ragazza del sud, piena di solarità e comunicazione. In 30 anni Biscardi è stato affiancato da tantissimi volti femminili: da

VI SEGNALIAMO
LA 7 ORE 9.20
DA ELKANN C'È BRUNETTA

Sarà il ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta l'ospite de "La Settimana" di Alain Elkann. Con il ministro argomento obbligato della discussione le polemiche seguite alla "crociata" intrapresa contro i cosiddetti fanulloni nella pubblica amministrazione.

RAIUONO ORE 23.30
RICORDO DI HIROSHIMA

A Speciale Tg1 si ricordano il 6 e il 9 agosto 1945 quando le bombe atomiche sganciate dall'aviazione degli Stati Uniti sulle città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki misero fine alla sanguinosa guerra del Pacifico e al secondo conflitto mondiale. Morirono centinaia di migliaia di persone e iniziò l'era del terrore nucleare.

RAITRE ORE 12.25
FRATTINI A TELECAMERE

L'impegno dei militari italiani nelle missioni all'estero, il ruolo dell'Italia nel favorire la ripresa dei rapporti fra Stati Uniti e Russia, la cooperazione Europea: questi alcuni dei temi al centro della puntata di TeleCamere. Ospite in studio il ministro degli Esteri, Franco Frattini.

SKY TG24 ORE 14.35
MARINO SI PRESENTA

Ignazio Marino è l'ospite di "Zona Se-vergnini", il programma di Sky Tg24 curato e condotto da Beppe Severgnini, in onda alle 14.35 e in replica alle 22.35 e alle 2.05. Il senatore del Pd è candidato alle primarie per la carica di segretario del partito.

I FILM DI OGGI

I CACCIATORI
con Richard Gere
GENERE: AZIONE (Usa/Croazia, 2007)

SKY 1	17.25
-------	-------

Due giornalisti, il primo giovane e inesperto, il secondo in declino, decidono di partire alla ricerca di un criminale di guerra bosniaco, in compagnia di un cameraman. L'iniziativa, non autorizzata, si rivela piuttosto pericolosa, dal momento che i tre vengono scambiati per agenti della CIA e inseguiti dal loro stesso bersaglio.

DIE HARD - VIVERE O MORIRE
con Bruce Willis
GENERE: AZIONE (Usa/Gb, 2007)

SKY MAX	21.00
---------	-------

Questa volta il poliziotto John McClane è alle prese con il terrorismo informatico dei cyberterroristi capitanati da Gabriel.



LONTANO DA LEI
con Julie Christie
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1	21.00
-------	-------

Esordio nel lungometraggio come regista dell'attrice Sarah Polley. Fiona e Grant sono insieme da mezzo secolo, si amano come il primo giorno e continuano a condurre un'esistenza tranquilla. Ma le dimenticanze di lei, dapprima affrontate con ironia, sono il sintomo di una malattia degenerativa...

PARADISE NOW
con Ali Suliman
GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2005)

RAITRE	23.25
--------	-------

Said e Kaled vengono reclutati come kamikaze per un attentato a Tel Aviv. Decidono di trascorrere l'ultima sera in famiglia.



EROS
con Gong Li
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 2004)

RETE 4	23.30
--------	-------

Tre cortometraggi diretti da Wong Kar-wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Il primo, ambientato nella Shanghai del 1963, racconta di un apprendista sarto; nel secondo, New York 1955, un pubblicitario è ossessionato dal segno ricorrente di una donna. Il terzo infine è ambientato nella Toscana odierna.

IL MIGLIORE
con Robert Redford
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1984)

CANALE 5	2.15
----------	------

Storia di Roy Hobbs e della sua faticosa ascesa nell'Olimpo del baseball professionistico come battitore nei New York Knights.



RAIUONO

- 06.00 Quello Che
- 06.30 Incantesimo 10
- 07.00 Sabato & domenica
- 09.25 Easy Driver
- Speciali Estivi
- 10.00 Linea Verde
- Orizzonti Estate
- 10.30 A sua immagine
- 10.55 Santa Messa
- 12.00 Recita dell'Angelus
- di Sua Santità Papa Benedetto XVI
- 12.20 Linea Verde Estate.
- Con Massimiliano Ossini.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Speciale Giorgio Panariello
- 16.00 Aspettando Miss Italia.
- Con Miriam Leone.
- 16.30 Tg 1 L.I.S.
- 16.35 La valle delle rose selvatiche. Film Tv
- 18.05 L'ispettore Derrick
- 19.05 Il commissario Rex.
- Con Tobias Moretti
- 20.00 Telegiornale
- 20.35 Rai Tg Sport
- 20.40 Supervarietà

RAIDUE

- 06.00 Videocomic
- 06.15 Inconscio e magia psiche
- 07.00 Girifriends
- 08.00 Tg 2 Mattina
- 08.20 Le cose che amo di te
- 08.40 The Class - Amici per sempre
- 09.00 Tg 2 Mattina
- 09.05 Cartoon Flakes
- 11.00 Art Attack
- 11.30 Nancy Drew.
- Film Tv (commedia '02).
- Di James Frawley.
- Con Maggie Lawson
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.45 Turbo: Delitto sul set.
- Film Tv ('99).
- Di Antonio Bonifacio.
- Con Roberto Farnes
- 15.20 Jane Doe: Alibi di ferro.
- Film Tv (giallo '07).
- Di James A. Cohn.
- Con Lea Thompson
- 16.40 Il Commissario Kress
- 17.40 Tg 2
- 17.50 Rai Sport
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 06.00 Fuori orario.
- Cose (mai) viste
- 07.00 Aspettando è domenica papà
- 07.50 È domenica papà
- 09.25 Campionati mondiali di nuoto 2009
- 12.00 Tg 3
- 12.10 TG3 Agenda del mondo
- 12.25 TeleCamere
- 12.55 Okkupati
- 13.25 Passepartout.
- Con Philippe Daverio.
- 14.00 Tg Regione
- 14.15 Tg 3
- 14.30 TG3 Salute informa
- 14.50 Premio Alta Qualità per l'infanzia.
- Con Domenico Logozzo.
- 16.00 Anastasia mio fratello.
- Film (commedia '73).
- Di Steno.
- Con Alberto Sordi
- 18.00 Arsenio Lupin
- 18.55 Meteo
- 19.00 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.20 Pronto Elisir

RETEQUATTRO

- 06.30 Tg4 - Rassegna stampa
- 06.40 Media shopping
- 07.00 Caro maestro.
- Con Marco Columbro
- 08.55 Nonno felice
- 09.30 Marche
- 10.00 S. Messa
- 11.00 Pianeta mare
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
- 12.10 Melaverde.
- Con Edoardo Raspelli
- 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.05 Le comiche di Stanlio e Ollio
- 14.50 Facciamo l'amore.
- Film (commedia '60).
- Di George Cukor.
- Con Marilyn Monroe
- 17.00 Ursus nella terra di fuoco.
- Film (avventura '63).
- Di Giorgio C. Simonelli.
- Con Claudia Mori
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Commissario Cordier.
- Con Pierre Mondy

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.35 Posta del cuore.
- Film (commedia '01).
- Di Steve Rash.
- Con Charlie Sheen
- 11.00 Dave - Presidente per un giorno.
- Film (commedia '93).
- Di Ivan Reitman.
- Con Kevin Kline
- 13.00 Tg5
- 13.40 Elisa di Rivombrosa.
- Con Vittoria Puccini
- 15.50 Hudson Hawk - Il mago del furto.
- Film (commedia '91).
- Con Fred Ward
- 16.00 Tremors 4 - La leggenda.
- Film (horror '04).
- Di S.S. Wilson.
- Con Michael Gross
- 17.55 Gimme Five
- 18.15 Mr. Bean
- 18.30 Studio Aperto
- 19.00 Un ciclone in famiglia 2

ITALIA1

- 07.00 Cleopatra 2525
- 07.50 Il laboratorio di Dexter
- 08.00 I puffi
- 08.15 Conosciamoci un po'
- 08.35 Twin Princess
- 09.00 My Melody sogni di magia
- 09.25 Hit Hamtaro
- 09.45 Cattivik
- 10.00 Iron kid
- 10.25 Transformers
- 10.50 Tornado kid e sonnaccia
- 10.55 Tatino e tatone
- 11.05 Lupo de lupis
- 11.15 Aliens in America
- 12.25 Studio Aperto
- 13.00 Le regole dell'amore
- 13.55 Tremors 2. Film (horror '95).
- Di S.S. Wilson.
- Con Fred Ward
- 16.00 Tremors 4 - La leggenda.
- Film (horror '04).
- Di S.S. Wilson.
- Con Michael Gross
- 17.55 Gimme Five
- 18.15 Mr. Bean
- 18.30 Studio Aperto
- 19.00 Un ciclone in famiglia 2

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.30 L'inafferrabile.
- Film (comico '50).
- Di Mario Mattoli.
- Con Walter Chiari
- 09.15 Movie Flash
- 09.20 La settimana
- 09.35 Il tocco di un Angelo
- 10.25 Movie Flash
- 10.30 I prepotenti.
- Film (commedia '58).
- Di Mario Amendola.
- Con Aldo Fabrizi
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 New Tricks
- 14.00 L'uomo Venerdi.
- Film (avventura '75).
- Di Jack Gold.
- Con Peter O'Toole
- 16.00 Movie Flash
- 16.05 Nicola e Alessandra.
- Film (drammatico '71).
- Di Franklin J. Schaffner.
- Con Michael Jayston
- 20.00 Tg La7
- 20.30 S.O.S. Tata

SKY 1

- 11.40 The Minis... Nani a canestro!
- Film (commedia '07).
- Di V. Zanoli.
- Con D. Rodman
- 13.00 In Bruges - La coscienza dell'assassino.
- Film (drammatico '08).
- Di M. McDonagh.
- Con C. Farrell
- 14.55 Le cronache di Narnia - Speciale
- 15.15 Cambio di gioco.
- Film (commedia '07).
- Di A. Fickman.
- Con D. Johnson
- 17.10 Pranzo di ferragosto - Speciale
- 17.25 I cacciatori - The Hunting Party.
- Film (drammatico '07).
- Di R. Shepard.
- Con R. Gere, T. Howard.
- 19.15 La tribù del pallone - Speciale
- 19.30 Identità sospette.
- Film (thriller '06).
- Di S. Brand.
- Con J. Caviezel

MINISERIE

> Provaci ancora Prof
Con Veronica Pivetti.
Nuovi casi per Camilla, la professoressa detective.

FILM

> Il sentiero per Hope Rose
Di D.S. Cass.
Con L. D. Phillips.
Un fuoriclasse indiano si redime.

SHOW

> Alle falde del Kilimangiaro
Conduce Licia Colò.
Una puntata dedicata alla bellezza.

TELEFILM

> GSG9 - Squadra d'assalto
Con Claudio Amendola.
Giulio, Cesare e Ezio si mettono in affari insieme...

MINISERIE

> I Cesaroni
Con Claudio Amendola.
Giulio, Cesare e Ezio si mettono in affari insieme...

FILM

> Prey - La caccia è aperta
Di D. Roodt.
Con B. Moynahan.
Una famiglia africana al centro di un incubo.

RUBRICA

> Missione Natura
Conduce Vincenzo Venuto.
Nuovi reportage e documentari dal mondo natura.

FILM

> Lontano da lei
Away from her
Di S. Polley.
Con J. Christie.
Un lungo amore in crisi per una malattia.

TG 1

- 23.30 Speciale Tg 1
- 00.40 Oltremoda reloaded.
- Con Elizabeth Kinnear.
- 01.10 TG 1 - Notte
- 01.30 Cinematografo.
- Con Gigi Marzullo.
- 02.30 Così è la mia vita... Sottovoce.
- Con Gigi Marzullo.
- 03.30 SuperStar
- 04.05 Don Matteo.
- Con Terence Hill

Life On Mars

- 22.40 Life On Mars
- 23.35 La Domenica Sportiva Estate
- 00.50 Tg 2
- 01.10 Sorgente di vita
- 01.40 Swingtown
- 02.20 Meteo
- 02.25 Inconscio e Magia Psiche.
- Con Gabriel La Porta.
- 03.15 Magica terra del Sikkim
- 03.40 Videocomic
- 04.05 La voce dei cittadini

Tg 3

- 23.10 Tg 3
- 23.20 Tg Regione
- 23.25 Paradise Now.
- Film (drammatico '05).
- Di Hany Abu - Assad.
- Con Kais Nashif
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 20.20 La Tv dei ragazzi
- 20.30 Tg
- 20.50 Spettacolo culturale Senza Confini
- segue: Tv Transfrontaliera

Eros. Film

- 23.30 Eros. Film (drammatico '04).
- Di Wong Kar - Wai.
- Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni.
- Con Gong Li.
- Robert Downey Jr.
- 01.35 Tg4 - Rassegna stampa
- 01.50 La Visita.
- Film (commedia '63).
- Di Antonio Pietrangeli.
- Con Sandra Milo.
- Francois Perier

Zelig Off

- 00.30 Damages
- 01.30 Tg5 - Notte
- 01.59 Meteo 5
- 02.00 Media shopping
- 02.15 Il migliore.
- Film (drammatico '84).
- Di Barry Levinson.
- Con Robert Redford.
- Robert Duvall.
- Glenn Close.
- 04.45 In tribunale con Lynn
- 05.15 Media shopping

Standoff

- 00.35 Media shopping
- 00.55 Cortesie per gli ospiti.
- Film (drammatico '90).
- Di Paul Schrader.
- Con Christopher Walken.
- Rupert Everett
- 02.35 Media shopping
- 02.50 Black donnelly's.
- Con Billy Lush.
- Thomas Guiry.
- 04.25 Professione Vacanze
- 05.15 Media shopping

Cold Squad

- 00.30 Sport 7
- 01.00 Tg La7
- 01.20 Movie Flash
- 01.35 Proibito.
- Film (drammatico '54).
- Di Mario Monicelli.
- Con Mel Ferrer.
- Amedeo Nazzari.
- Henri Vilbert.
- 03.30 CNN News

SKY 3

- 12.45 Cop Dog - Il mio cane è un fantasma.
- Film (avventura '08).
- Con A. Chaplin.
- 14.15 Il tesoro dei Templari.
- Film (avventura '05).
- Con P. Gantzier
- 15.50 Atlantis - Il ritorno di Milo.
- Film (animazione '03)
- 17.15 Rataouille.
- Film (animazione '07)
- 19.25 Il mio ragazzo è un bastardo.
- Film (commedia '06).
- Con J. Metcalfe Ashanti.
- 21.00 Corky Romano - Agente di seconda mano.
- Film (commedia '01).
- Con P. Falk
- 22.35 Come tu mi vuoi.
- Film (commedia '07).
- Con C. Capotondi.
- N. Vaporiadis

SKY MAX

- 10.15 Thirteen Days.
- Film (drammatico '00).
- Con K. Costner
- 12.45 John Rambo.
- Film (azione '07).
- Con S. Stallone, J. Benz.
- 14.20 Nessuna pietà.
- Film (thriller '86).
- Con R. Gere
- 16.10 Extreme Honor.
- Film (azione '01).
- Con M. Ironside
- 17.50 Vuoto d'aria.
- Film (azione '01).
- Con E. Roberts, A. Paul.
- 19.25 The Butterfly Effect 2.
- Film (thriller '06).
- Con E. Lively
- 21.00 Die Hard - Vivere o morire.
- Film (azione '07).
- Con B. Willis
- 23.15 Nessuna pietà.
- Film (thriller '86).

SKY SPORT

- 08.00 Premier League
- Goal of The Season
- 09.00 Campionato brasiliano: Calcio Internazionale
- 11.00 Beach Soccer: San Benedetto del Tronto
- 12.00 Milan, un anno di gol
- 12.30 MLS All Stars - Everton FC: Major League Soccer
- 14.15 Beach Soccer: Catania
- 15.15 Saturn - Zenit (live): Russian Premier League
- 17.15 Beach Soccer: Lignano Sabbiadoro
- 19.00 Numeri Serie A
- 19.15 Highlights
- 19.30 Futbol Mundial
- 20.00 I Signori del Calcio: Zanetti
- 21.00 Campionato brasiliano (live): Calcio Internazionale
- 23.00 Beach Soccer: Serie A

MTV

- 06.00 Wake Up!
- 09.00 Summer Hits
- 10.30 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 11.00 Love Test
- 12.00 Europe Top 20 (Videos)
- 13.30 Less than Perfect
- 14.30 Randy Jackson presents
- 16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
- 16.30 Summer Hits
- 18.05 Hitlist Italia
- 19.30 The Summer Song @ Hitlist
- 20.05 Pussycat Dolls present: Girlicious
- 21.00 Americàs Most Smartest Model
- 22.00 Dancellife: J - Lo Project
- 23.00 Brooke Knows Best
- 00.30 MTV World stage

ALL MUSIC

- 06.30 Rotazione musicale
- 09.30 The Club
- 10.30 Rotazione musicale
- 12.00 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 All News
- 14.05 Playlist.
- Con Valeria Bilello.
- 15.00 Inbox
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 Mondo
- 20.00 Inbox
- 21.30 Fuori!
- Born To Escape
- 22.30 Pelle
- 23.30 Metallo
- 00.30 The Club
- 01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

- Telequattro
- 08.35 Monte Fiore Conca
- 09.30 Super Sea
- 10.05 Yunnan, viaggio nella terra a Sud delle nuvole
- 10.50 Adnkronos
- 11.10 Salkor
- 12.00 Angelus recitato dal Santo Padre
- 13.10 Village
- 13.35 Antichi palazzi
- 14.00 Camper magazine
- 14.25 Miti e leggende di Trieste e dintorni
- 14.55 Le sinfonie di Mozart
- 16.05 Shaka Zulu
- 17.30 K2
- 19.30 2GE+HER
- 20.10 Ritmo in tour
- 20.30 Sport estate
- 20.50 La ragazza del metrò.
- Film Tv ('89).
- Con Nino D'Angelo
- 22.45 Miti e leggende di Trieste e dintorni
- 23.05 Incontri al Caffè de la Versiliana
- 00.30 Grunt.
- Film (commedia)

- Capodistria
- 14.00 TV Transfrontaliera
- TG R F.V.G.
- 14.10 Euronews
- 14.20 In orbita
- 14.50 Sport: rivedere che piacere:
- Cimos Koper - Gorenje
- 16.30 Folkfest a Capodistria
- 17.15 L'appuntamento
- 18.00 Programmi in lingua Slovena
- 19.00 Tuttoggi
- 19.20 TG Sport
- 19.25 Alter eco
- 19.55 L'universo è...
- 20.30 Istria e ... dintorni
- 21.00 Incontri in comunità
- 21.40 Imputato Milosevic!
- 22.40 Tuttoggi
- 22.55 Campionati Mondiali di Nuoto
- 23.55 Serate musicali Piranesi
- 00.20 Tuttoggi
- 00.35 TV Transfrontaliera
- TG R - telegiornale

- Antenna 3 Trieste
- 07.20 Informazione con il r. A3 REGIONE OGGI
- 07.50 Il bollettino della neve
- 08.00 Shopping in poltrona
- 14.00 Qui studio a voi stadio
- 17.30 A merenda
- 19.30 Informazione con A3 Notizie
- 20.00 Qui studio a voi stadio
- 23.00 RU TL Motori
- 23.30 Informazione con A3 Notizie
- 00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 7.00: GR 1; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.20: Radio1 Sport; 8.30: Capitan Cook; 8.45: I nuovi italiani; 9.00: GR 1; 9.05: Mondiali di nuoto 2009; 9.30: Santa Messa; 10.10: Contemporanea; 10.35: Radiogames; 10.50: Voci dal mondo; 10.55: Corriere diplomatico; 11.00: GR 1; 11.05: Mondiali di nuoto 2009; 11.35: Con parole mie; 11.55: Oggi Duemila; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.30: Tender; 13.45: Mondomotori; 13.55: Domenica sport; 15.00: GR 1; 15.10: Moto Grand Prix; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Radio Uno Music Club; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Radioscigno; 23.50: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiomusica: Cantà Napoli; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Che bolle in periferia; 8.30: GR 2; 8.45: Ottovolante; 10.30: GR 2; 10.35: L'altrolato; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.45: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Brave Ragazze; 15.30: GR 2; 16.00: Hit Parade; 17.30: GR 2; 18.00: Ingresso Libero; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.35: Il Cammello di Radio2. Povere ma belle; 21.30: GR 2; 22.30: Curiosando; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: La grande radio; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Radio3 suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 suite. Festival del festival; 21.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; segue: Calendario e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.30: L'angolino dei ragazzi - La macchina del tempo; di Maja Gal Stromar; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Gente e paesaggi dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sette note; 15: Prima fila: Glas harmonike 2009 - prima parte; 16.10: Music box; 18.59: Segnale orario; 19



9.25 Rai Tre: Nuoto Mondiali
17.50 Rai Due: Nuoto Mondiali
18.15 Sky Sport 1: Beach Soccer: Tour 2009
6a tappa



23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Serie A
24.00 Sky Sport 1: Botafogo-Barueri
1.40 Sky Sport 2: Speciale Granfondo

18.30 Sky Sport 2: Sand Volley femm.
Bibione
22.30 La7: Calcio Juventus-Aston Villa
23.35 Rai Due: La Domenica Sportiva

Pinarello
2.00 Sky Sport 2: Baseball Atlanta-LA
Dodgers

MONDIALI DI NUOTO

Filippi, sofferto bronzo negli 800

Quarto oro di Phelps nei 100 farfalla. Oggi si chiude con la «pupona» nei 400 misti

di STEFANO EDEL

ROMA L'Italia ha fatto 10. Dieci medaglie ai Mondiali di nuoto, che si chiudono oggi con le ultime sette finali. Verrebbe facile dire «di Pellegrini ce n'è una sola», ma sarebbe fare un torto a chi ci ha consentito di raggiungere lo storico traguardo, grazie ad un bronzo che vale tantissimo e che esalta ancora una volta le nostre dee dell'acqua.

Alessia Filippi non bisa l'oro dei 1500 sl, pagando lo sforzo di una gara condotta con intelligenza, ma sempre a inseguire negli ultimi 25 metri. Gli 800, quelli che si addicono maggiormente alle sue possibilità, la riconfermano nell'élite della specialità - l'anno scorso, alle Olimpiadi, fu argento - anche se le lasciano un po' d'amaro in bocca per la stanchezza patita nel rush conclusivo. Trionfa la danese Lotte Friis, che dai 350 metri in poi vira sempre in testa, anche se il suo tempo (8'15"92) non è mondiale. Davanti alla «pupona» c'è sempre un'inglese, come nell'agosto 2008: Joanne Jackson, battuta da Federica nei 400, che sopravanza Alessia con poderose braccia proprio in vista dell'arrivo. Ma pur provata, la Filippi, quinta sino ai 550, per poi risalire in terza e addirittura in seconda posizione ai 700, chiude con uno splendido 8'17"21, nuovo record italiano e precedendo la campionessa olimpica Rebecca Adlington, sulla quale si



Alessia Filippi mostra al pubblico romano la medaglia di bronzo appena conquistata negli 800 metri stile libero. Oggi è in gara nei 400 misti

prende la rivincita di Pechino. «Ho dato tutto, va bene così, sono talmente stanca che non riesco neppure a camminare», il primo commento di Alessia. Segue il siparietto in tv

con papà Maurizio, che la definisce «mitica». «Volevo l'oro, è arrivato il bronzo». E lui: «Mi hai fatto un altro regaletto, porta a casa la medaglia, è mia».

Filippi gran donna d'Ita-

lia, ma sulla scena, imperiosamente, risale il «Canibale». Michael Phelps centra il quarto oro (più l'argento dei 200 sl) infliggendo una sonora sconfitta al serbo Cavic, che gli

aveva strappato il record del mondo venerdì, nei 100 farfalla. Era quarto, l'americano, alla virata dei 50, ma nella seconda vasca compie una rimonta sensazionale, aggredendo

l'acqua come una furia. Spaventoso il suo crono: 49"82, primo uomo a scendere sotto i 50" (Cavic aveva fatto segnare 50"01, e chiude secondo con 49"95). Oggi il gigante di Baltimora va a caccia del quinto alloro nella 4x100 mista, che chiuderà i Campionati.

Gli altri? Due i titoli con record: la prima (e unica) medaglia d'oro per lo Zimbabwe grazie a Kirst Coventry nei 200 dorso donne (2'04"81, migliorato il suo precedente di Pechino), e la staffetta cinese della 4x100 mista, salita sul gradino più alto del podio con 3'52"19, 50 centesimi meglio del primato delle australiane, finite alle spalle (bronzo alle tedesche). Il quarto e ultimo tempo mondiale della giornata è dell'inglese Liam Tancock nei 50 dorso (24"08), in semifinale.

Il brasiliano Cesar Cielo Filho si conferma l'uomo-jet più veloce del pianeta: bis nei 50 stile libero, dopo il titolo nei 100, ma senza record. I francesi Bousquet e Leveaux rimangono ai suoi piedi. Nei 50 farfalla donne, infine, successo a sorpresa dell'australiana Marieke Guehrer.

Siamo all'epilogo. Nell'ultima giornata l'Italia tifa Filippi (400 misti). Colbertaldo (ottimo il trevigiano, in finale nei 1500 sl con Pizzetti), Di Tora (50 dorso) e con il «signor Pellegrini», al secolo Luca Marin (400 misti), fidanzato di Federica. Problematica la qualificazione alla finale della 4x100 mista uomini.

LA BI-CAMPIONESSA MONDIALE RICEVUTA A CASTEL GANDOLFO

Pellegrini sorpresa dal Papa: «Mi segue in tv, sa tutto di me»

ROMA «La visita dal Papa mi ha regalato un'emozione fortissima, lui mi ha detto che ha visto tutte le mie gare. Sono rimasta senza parole, gli ho detto solo grazie».

Federica Pellegrini racconta così il suo incontro con Benedetto XVI nell'udienza a Castelgandolfo con i campioni che hanno preso parte ai mondiali di nuoto di Roma. L'azzurra, che adesso è solo in

attesa di partire per le vacanze, ha aggiunto: «Sono sulle nuvole, la gente mi ferma per strada e so che succederà anche nei prossimi giorni. E' successo tutto quello che avevo desiderato».

Quanto al mondiale in ombra dei colleghi maschi minimizza: «C'è un ricambio generazionale e serve tempo per ricominciare. Presto si faranno sentire anche loro».



Benedetto XVI con Federica Pellegrini

CALCIO SERIE A

Ancelotti vuole il regista

MILANO Non vendo il Milan, di Andrea Pirlo non so nulla. Sul futuro della società e di uno dei suoi giocatori simbolo si è pronunciato il patron, Silvio Berlusconi. Ma mentre sulla possibile cessione del club è stato netto - «Sono tutte storie, non c'è nessuna verità» -, su quella del regista della nazionale al Chelsea ha detto di essere «sorpreso» per quanto gli hanno riferito i giornalisti. «Non so niente, non ho parlato con Galliani», si è giustificato.

Chi invece assicura di saperne molto e scommette sull'arrivo di Pirlo ai Blues è la stampa inglese. Secondo il tabloid Sun il



Andrea Pirlo sembra salutare il Milan

centrocampista sta facendo pressioni sul Milan per essere ceduto e poter così raggiungere il maestro Carlo Ancelotti. Addirittura, ipotizza il quotidiano popolare, i rossoneri potrebbero chiudere nel weekend sia la vendita di Pirlo che l'acquisto di Luis Fabiano dal Siviglia. Prendere subito il centra-

vanti del Brasile servirebbe forse a cercare di placare l'ira dei tifosi per l'addio di un altro campione.

Un secondo quotidiano inglese, il serio e impegnato Independent, sottolinea come Ancelotti abbia convinto i dirigenti del Chelsea a insistere per Pirlo. «Ha vinto la sua pri-

ma battaglia come manager», si legge sul sito del giornale.

Negli ultimi giorni si è parlato di un'offerta del club di Roman Abramovic: 16 milioni di euro più l'attaccante peruviano Claudio Pizarro. Secondo l'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani, invece, l'ultima proposta degli inglesi raggiungerebbe appena la metà di questa cifra, fermo restando Pizarro. Su queste basi Pirlo è incedibile, al momento non esiste una trattativa, avrebbe garantito l'ad rossoneri.

Parole che non bastano a fermare le voci sulla presenza a Londra del procu-

ratore di Pirlo e dello stesso Galliani («E a Forte dei Marmi», fanno sapere da via Turati). Si racconta perfino di un presunto addio del centrocampista ai compagni dopo la sconfitta con l'Inter nell'amichevole di Boston. «E' stato il mio ultimo derby», avrebbe detto Pirlo. La cessione del cervello milanista garantirebbe i soldi necessari per comprare i giocatori richiesti da Leonardo («Ci ho parlato quando erano negli Usa, va tutto bene», dice Berlusconi). A maggior ragione dopo cinque sconfitte consecutive (l'ultima ai rigori) in amichevole. Si riparla di Luis Fabiano: l'offerta era quattordici milioni, il Sivi-

glia ne voleva venti, non è escluso che si possa chiudere a 16 o a 18. L'alternativa è Hunteelaar, attaccante olandese di 25 anni del Real Madrid. «Mi sentirò a breve con l'amico Florentino Perez (presidente del club spagnolo, ndr)», ha anticipato Galliani.

«Hunteelaar? Non lo conosco», ha risposto Berlusconi ai cronisti, recitando poi il suo credo: «Siamo stati e siamo la squadra numero uno del mondo». Ma a preoccupare i tifosi è da tempo un'altra frase, pronunciata fuori dal seggio alle ultime elezioni: «Sono stato il primo a dire che Pirlo deve rimanere, ma poi mi hanno fatto vedere i conti...».

Il Chelsea più vicino a Pirlo

Berlusconi: «Non ne so nulla. Milan in vendita? Non è vero»

OTTIMISTA IL CENTROCAMPISTA SVIZZERO

Inler: «Udinese, allenamenti esplosivi»



Gokhan Inler dell'Udinese

UDINE «Credo in questo gruppo. A Montepulciano abbiamo lavorato tanto e veramente molto bene. Tornati ad Udine abbiamo iniziato a lavorare sulla velocità. Anche se fa caldo stiamo facendo degli allenamenti esplosivi e tutto sta procedendo bene».

Il centrocampista svizzero dell'Udinese Gokhan Inler è ottimista sul lavoro della squadra di Marino, a tre settimane dall'inizio del campionato. «Vogliamo arrivare più in alto possibile. Stiamo lavorando tutti in questo senso. In ogni stagione è giusto porsi sempre nuovi obiettivi e impegnarsi a fondo per cerca-

re di raggiungerli. Scommetto su tutto il gruppo perché ci credo e per gruppo non intendo solo noi giocatori, ma faccio riferimento a tutti, da Marino allo staff tecnico, dai medici ai fisioterapisti per finire ai magazzinieri. La vera forza dell'Udinese è l'unità di intenti di tutte le sue componenti».

Il 12 agosto a Basilea la Svizzera incontrerà l'Italia in una gara amichevole nella quale potrebbe trovare come avversario qualche compagno dell'Udinese. «Spero proprio di incontrare diversi miei compagni. Se accadrà sarà qualcosa di affascinante».



Fabio Cannavaro

TORINO Tutti d'accordo: la Juventus è più squadra del Real Madrid. Lo dicono due naviganti campioni, Del Piero e Cannavaro. Ma lo hanno visto tutti l'altra sera a Siviglia nella gara vinta per 2-1. «Meglio di così non potevo pretendere: vittoria come quella con il Real aiutano a far crescere la mentalità vincente» è il giudizio di Ciro Ferrara.

Pochi, invece, si sarebbero aspettati una sorpresa simile: la squadra di Ferrara non solo mai in balia dei galacticos, ma padrona del campo per lunghi

tratti, anche se priva di Diego e Sissoko, che bilanciano ampiamente l'assenza di Kakà tra le merengues. E non è ancora bianconero top, perché non tutto fila liscio. Felipe Melo, forse per problemi di condizione, non è piaciuto: ha perso troppe palle a centrocampo per insistere sulla giocata individuale; il black out di Chiellini ne rivela i limiti che impediscono il definitivo salto di qualità. Ma la Juve degli umili funziona a meraviglia, dal rigenerato Tiago ai rasserenati Zanetti e Legrottaglie, fino al Salihamidovic riciclato a terzino tignoso.

«Siamo stati più squadra del Real - spiega Cannavaro - Anche quando c'ero io, gli spagnoli cercavano più la giocata individuale dei loro campioni. Io sono molto felice per il gol, ma non ho esultato per rispetto al pubblico spagnolo che mi ha apprezzato così tanto. Siamo sulla buona strada». Del Piero conferma, aggiungendo che di emozioni come quella di battere il Real non si è mai abbastanza sazi. Gongola anche Ferrara, che spiega: «Non potevo chiedere di più alla squadra».

>>> FORMULA 1



Michael Schumacher a Budapest prima di andare a trovare Massa in ospedale

Finalmente è siglata la pace tra Federazione e piloti

Intanto Schumacher vola a Budapest a trovare in ospedale Felipe Massa

ROMA La quiete dopo la lunga tempesta. La pace ufficiale in Formula 1 era attesa da giorni e finalmente è arrivata. A sancirla ecco la firma del discusso presidente della Fia, Max Mosley, sul nuovo Patto della Concordia approvato dal consiglio Mondiale della federazione per mettere la parola fine ad un periodo di forte tensione con i team rappresentati dalla Fota sul piede di guerra e ad un passo dal dar vita ad un campionato alternativo se fosse passata l'ormai famosa norma sul tetto al budget. Cancellata dalla storica riunione di Parigi dello scorso 24 giugno che riportò il sereno su un campionato dominato fino ad allora più dai veleni che dai motori.

E dopo il ritorno al passato degli ultimi giorni con lo «Schumacher numero 2» di nuovo all'opera per la gioia dei suoi tifosi, la Formula 1 si prepara a vivere il prossimo futuro «dando vita ad un rinnovato periodo di stabilità». Il nuovo accordo siglato nella tarda serata di ieri da Mosley «durerà fino al 31 dicembre 2012 e prevede le stesse procedure di quello del 1998 con decisioni prese da commissioni e gruppi di lavoro sulle quali tutti i team avranno diritto di voto prima della ratifica da parte del Consiglio Mondiale. Il nuovo accordo tra la Fia, i detentori dei diritti commerciali della F1 (la Formula One Management di Bernie Ecclestone) e i team porrà così le basi sulle quali le scuderie parteciperanno al Mondiale e ne regolerà la spartizione degli introiti.

Con il Patto della Concordia è arrivato anche il via libera a delle novità per le gare a partire dal 2010: il Consiglio Mondiale ha approvato alcune nuove norme del regolamento tecnico e sportivo (in vigore progressivamente dal campionato del 2010) prese in accordo tra Fia e team e che saranno pubblicate a breve sul sito web della federazione. In più, come deciso a Parigi lo scorso 24 giugno i team hanno approvato un'intesa per limitare le risorse con l'obiettivo di tornare al livello di spese dei primi anni '90. Con la firma del Patto della Concordia viene posta la parola fine a mesi di tensioni tra i team e la federazione che avevano portato le scuderie sul punto di dar vita addirittura ad un Mondiale alternativo.

Intanto dopo aver testato la F2007 al Mugello, Michael Schumacher ieri è andato a trovare l'amico ed ex compagno di squadra alla Ferrari Felipe Massa, ancora ricoverato a Budapest dopo il tremendo incidente capitogli nel corso delle qualifiche del Gran Premio d'Ungheria. Secondo quanto affermato dal medico personale di Massa, il dottor Dino Altman, ai giornalisti fuori dall'ospedale militare ungherese, Schumacher ci teneva a venire a salutare il pilota brasiliano prima di prendere il volante della Ferrari F60 n.3 in occasione del Gran Premio di Valencia il prossimo 23 agosto.

Sulle condizioni del suo assistito, Altman ha invece aggiunto che «è in via di guarigione. La scorsa notte ha camminato per le corsie dell'ospedale e tutto evolve in senso positivo. Vuole tornare a casa e noi crediamo che sarà in grado di prendere l'aereo lunedì».



IL PROGETTO ANNUNCIATO DURANTE LA PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA È ANCORA IN FASE DI STUDIO

Unione, tempi lunghi per le tessere gratis

Ne avranno diritto solo gli abbonati dell'anno scorso che hanno perso il posto negli ultimi mesi

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Ci vorranno tempi lunghi per definire i criteri di assegnazione delle tessere gratuite per le partite della Triestina ai cassintegrati e ai disoccupati, perlomeno differenti rispetto alla campagna abbonamenti che inizia domani.

Due sono infatti le cose da tenere a mente, puntualizza la società alabardata: la prima è che non tutti i disoccupati o cassintegrati avranno indiscriminatamente diritto all'abbonamento omaggio per il campionato dell'Unione, ma solo chi era già abbonato l'anno scorso e nel frattempo ha perso il lavoro o è stato posto in cassa integrazione; la seconda è che non si tratta di una iniziativa già definita e attiva, ma di un progetto ancora in fase di studio e i cui tempi di attuazione sono dunque per il momento imprevedibili.

C'è innanzitutto un problema legato all'identificazione e alla «schedatura» dei tifosi ai quali consegnare gli abbonamenti. Il Ministero dell'Interno per quest'anno non prevede la Tessera del Tifoso per la serie B, ma ugualmente richiede alle Questure controlli preventivi sui titolari degli abbonamenti. E poi bisogna capire come gli aspiranti dovranno certificare il loro stato di non lavoro per ottenere l'abbonamento omaggio. In linea di massima, comunque, oltre al documento



Marko Stankovic per due volte a segno contro il San Daniele

d'identità e al vecchio abbonamento bisognerà esibire un documento che certifichi la cassa integrazione o la iscrizione nelle liste di disoccupazione dell'Ufficio del lavoro. Ad ogni modo nel giro di qualche giorno se ne potrà sapere qualcosa di più.

E sempre in tema di

agevolazioni ai tifosi più colpiti dalla crisi economica attuale o comunque in possesso di mezzi economici insufficienti per acquistare la tessera annuale per gli spalti del Rocco, qualcosa si sta studiando nell'ambito del Progetto Triestinità, che fra i suoi punti fondanti contiene il riav-

vicinamento della squadra ai tifosi anche attraverso agevolazioni di vario genere.

Intanto, sempre parlando di Progetto Triestinità, i primi passi del programma vanno spediti, nella fattispecie, il neo vicepresidente Raffaele Bruno sta ridisegnando il foyer dello sta-

Due gol di Stankovic contro il San Daniele Oggi il confronto con il Portosummaga

TRIESTINA	5
SAN DANIELE	2

MARCATORI: pt 5' Siligardi, 43' Ostolodi; st 5' Cossu (aut), 8' Cossu, 10' Godeas, 19' e 44' Stankovic
TRIESTINA: Dei, D'Ambrosio, Brighenti, Brosco (1' st Audel), Magliocchetti, Tabbiani (20' st Olivetto), Siligardi (10' st Cristea), Cossu (20' McCormack), Volpe (1' st Hottor), Figoli (10' st Godeas), Stankovic. All. Gotti
SAN DANIELE: Gentilini, Della Picca, Muffato, Voltan, Zucco, Cicogna, Topazzini, Benedetto, Nardi, Ostolodi, Chersicola. All. Bortolussi
ARBITRO: Conzutti di Gorizia

SUTRIO Nella prima delle due amichevoli in rapida successione la Triestina ha battuto i dilettanti del San Daniele per 5-2 sul terreno erboso di Sutrio. Una partita nella quale il tecnico alabardato Gotti ha schierato una formazione giovane per preservare i titolari (Agazzi, Cottafava, Crovetto, Della Rocca, Nef, Pani, Princivalli, Sabato, Sedivec e Testini si sono allenati solo nella seduta mattutina), per la sfida di oggi pomeriggio contro il Portosummaga, formazione di Prima Divisione Pro e quindi molto probante.

La partita di ieri a Sutrio ha visto

una partenza al piccolo trotto degli alabardati, i quali nel primo tempo hanno cercato più l'intesa sul campo che la vera propria ricerca della finalizzazione. Così i primi 45 minuti si sono chiusi su un sorprendente, per certi versi, risultato di 1-1, con le reti di Siligardi nelle prime battute e del sandanielese Ostolodi nel finale.

La seconda frazione ha avuto un avvio ancor più imprevisto, dato che dopo appena 5 minuti un autogol dei giocatori alabardati ha portato i dilettanti friulani addirittura in vantaggio per 2-1. È stato a quel punto, grazie anche agli innesti di Gotti (Godeas soprattutto), che la Triestina ha rotto gli indugi, pigiando sull'acceleratore quel tanto che bastava per riprendere il controllo della situazione. Così prima Cossu ha riequilibrato il punteggio al 10', poi l'ariete di Medea appena entrato ha depositato in rete la palla del nuovo vantaggio e infine Stankovic, con una doppietta, ha fissato definitivamente il risultato. Oggi alle 17, a San Daniele, test molto credibile contro il Portosummaga, la squadra allenata da Alessandro Calori, che gioca appena una categoria sotto gli alabardati. Dunque, stavolta c'è da impegnarsi sul serio.

solo nei momenti di pausa) chi ha accompagnato uno o più spettatori, ma non è particolarmente interessato alla partita. Intanto si è svolto il primo incontro fra don Ettore Malnati, consulente etico dell'Unione, e la squadra, l'altro ieri a Ravascletto.

solo nei momenti di pausa) chi ha accompagnato uno o più spettatori, ma non è particolarmente interessato alla partita.

Intanto si è svolto il primo incontro fra don Ettore Malnati, consulente etico dell'Unione, e la squadra, l'altro ieri a Ravascletto.

» IN BREVE

TENNIS. CROATIA OPEN A UMAGO

Seppi fuori, Ferrero in finale

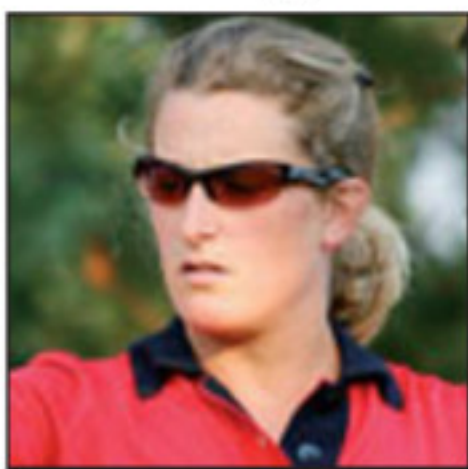


Andreas Seppi

servizio proprio nel dodicesimo e decisivo gioco del terzo set. Juan Carlos Ferrero si giocherà il titolo con il vincente della sfida tra Davydenko e Melzer.

GOLF. BRITISH OPEN

La Sergas scende all'11° posto



Giulia Sergas

lo, ha ottime chances per puntare a un piazzamento di grande prestigio, essendo a tre colpi dalla terza piazza. È rimasta al comando la scozzese Matthew, leader insieme alla Sergas dopo due turni, che ha un margine di tre colpi sull'Usa Kim.

UMAGO Si ferma in semifinale la corsa dell'italiano Andreas Seppi nell'«Atp Studena Croatia Open», l'ormai classico torneo dotato di un montepremi di 450mila euro in corso sui campi in terra rossa di Umago, in Croazia. L'altoatesino, che era settima testa di serie, è stato sconfitto con il punteggio di 6-1 6-7(1) 7-5 allo spagnolo Juan Carlos Ferrero, quinto favorito del tabellone, cedendo il servizio proprio nel dodicesimo e decisivo gioco del terzo set. Juan Carlos Ferrero si giocherà il titolo con il vincente della sfida tra Davydenko e Melzer.

TRIESTE Giulia Sergas ha ceduto con un 78 nel terzo giro del Ricoh Womens British Open, quarto e ultimo major stagionale sul percorso del Royal Lytham & St. Annes, a Lytham St. Annes in Inghilterra, ma è rimasta in un'ottima posizione di classifica. La triestina, infatti, è 11ª con 219 colpi (74 67 78) alla pari con le coreane Hee-Won Han e Hee Young Park e, pur non potendo competere per il titolo, ha ottime chances per puntare a un piazzamento di grande prestigio, essendo a tre colpi dalla terza piazza. È rimasta al comando la scozzese Matthew, leader insieme alla Sergas dopo due turni, che ha un margine di tre colpi sull'Usa Kim.

VELA. DOPO IL SECONDO POSTO IRIDATO

A Vascotto l'Europeo Farr40

TRIESTE Quando si dice essere reattivi. Il secondo posto di Porto Cervo, al Mondiale, non l'aveva digerito. E allora era il caso di vincere l'europeo, e dimostrare di essere ottimamente in pista. Vasco Vascotto ha aggiunto ieri al suo ricco palmares il titolo europeo classe Farr40, guadagnato a Cagliari sempre a bordo di Nerone.

In testa dal primo all'ultimo giorno, Vascotto ha recuperato su quell'argento mondiale di due settimane fa, sempre un ottimo risultato, ma non sufficiente per l'esigente velista mugugese. Sul podio, a 12 punti dall'equipaggio di Vasco Vascotto e Massimo Mezzaroma, è salito Struntje Light Wolfgang Schaefer, terza piazza per per Barking Mad.

«È una soddisfazione che mitiga quella delu-

sione per il secondo posto del mondiale - sono le parole di Vasco Vascotto - siamo stati praticamente perfetti, i ragazzi hanno fatto come sempre un ottimo lavoro, è stato un vero gioco di squadra, tattica tecnica e concentrazione, abbiamo fatto un bel regalo al nostro armatore Massimo Mezzaroma».

Intanto sugli altri campi di regata internazionale sono giornate intense: Giovanni Coccoluto ha lasciato il Brasile con un 22.o posto al mondiale Laser 4.7 per trasferirsi direttamente all'europeo in Finlandia. Il risultato non è dei migliori e lo stesso atleta è un po' sconsolato: d'altra parte le condizioni meteo ia Rio de Janeiro non hanno lasciato alcun spazio, con vento molto debole e l'annullamento di alcune prove ha ridotto il margi-



Francesca Clapcich. A destra Vascotto

ne di recupero. Coccoluto spera di imitare l'esempio di Vascotto e di rifarsi nella rassegna continentale.

Restando ai Laser, Francesca Clapcich conclude oggi in Giappone il mondiale Laser Radial, ed è 11.a, con l'ambizione di avvicinarsi ai primi posti perché la classifica è molto corta.

Sul Garda, invece, gior-

nata di riposo ieri per il Mondiale 420 che riprende oggi con Parladore Wetzl al sesto posto provvisorio nella serie di qualificazione. Infine, in attesa dei mondiali Optimist, iniziano oggi le regate della Nordic week di Laser Standard, con Pietro Cerni al via.

Infine il lungo elenco di atleti presenti alla Coppa del Rey si sta compat-

tando a Palma de Mallorca: tutto è pronto per la sfavillante manifestazione, quest'anno turbata dall'attentato dell'Eta. Alla partenza anche l'equipaggio delle «Stelle Olimpiche» rinforzato per l'occasione della palavolaista Maurizia Cacciatori. Le «Stelle» sono reduci dalla serata in piazza Unità, festeggiata da un folto pubblico.

Francesca Capodanno



BASKET. IL CALENDARIO DELLA A DILETTANTI

L'Acegas aprirà con Forlì

TRIESTE Sarà Forlì a tenere a battesimo il ritorno dell'Acegas nel campionato di serie A dilettanti. Ufficializzato ieri, infatti, il calendario della prossima stagione che vedrà la formazione di Massimo Bernardi esordire contro una delle protagoniste dell'ultimo campionato. Un girone tutt'altro che semplice per Trieste la quale, dopo esclusioni più o meno sorprendenti, autoregressioni rinunce e ripescaggi si ritrova a lottare con una pletera di avversarie decisamente competitive.

Sei gare in casa e sette in trasferta nel girone di andata che comincerà il prossimo 27 settembre appunto con Forlì e si concluderà alla vigilia di Natale, il 20 dicembre, con la trasferta



Capitan Bocchini

in casa di Ruvo, la formazione pugliese inserita, un po' a sorpresa, nel girone Nord.

Prima trasferta, il 4 ottobre, a Trento sul parquet della rinnovata Bitumcalor di Vincenzino

Esposito, tra gli appuntamenti da segnare con il circoletto rosso ci sono indubbiamente l'impegno casalingo dell'8 novembre contro la Fortitudo Bologna e quello del 21 novembre a Verona (che dovrebbe avere Sandro De Pol come assistent coach) per un derby triveneto che riporta alla mente sfide esaltanti di un passato neppure troppo lontano e in categorie più esaltanti.

È stato diffuso anche il calendario della prossima stagione di B Dilettanti. La Falconstar Monfalcone debutterà in casa affrontando il 27 settembre il Castellanza mentre la settimana dopo sarà a Saronno.

Nell'edizione di domani i calendari completi della serie A Dilettanti, B Dilettanti e serie C regionale-C2. (l.g.)

ATLETICA. LA CLASSICA ESTIVA DI 5 KM CHE RICORDA GIANNI CUDICIO

Limoncin firma il «Giro di San Giacomo»

TRIESTE Giovanni Limoncin, atleta della Marathon, si è aggiudicato la 59ª edizione della corsa «Giro di San Giacomo», classica estiva promossa dalla società San Giacomo dedicata alla memoria di Gianni Cudicio, allestita sulla distanza dei 5 km in strada, su un tragitto parzialmente chiuso al traffico, caratterizzato dai tratti in salita nei pressi di via Navali e via Carli e dal transito sino al quartiere di Campi Elisi e ritorno. Giovanni Limoncin ha archiviato le fatiche con il tempo di 18'15, regolandosi Simone Spessot, della Running World (18'17) e Paolo Massarenti, corridore della San Giacomo, giunto al

traguardo fermando il cronometro sui 18'21. Al quarto e quinto posto due atleti della Pool Sport, Andrea Marino e Rocco Sorrentino, quasi appaiaiti, con sul tempo di 18'25.

Una dozzina le atlete in lizza. La prima è stata Marta Feltre, portacolori dello Sci Club 2 di Monfalcone, che ha fissato il tempo di 21'43, precedendo tra le donne Michela Facchin, atleta in forza al Cus Trieste e Patrizia Porta (San Giacomo) giunte all'arrivo rispettivamente in 23'28 e 24'25. Tra le prime cinque anche Federica Lippi, atleta della Bavisela (25'06) e Daniela Pless (Envirude), quinta in 26'35.

Piuttosto ricca nel com-



I primi classificati del «Giro di San Giacomo» in posa al termine della prova

plesso il 59ª «Giro di San Giacomo», manifestazione colorata non solo dai premi (un centinaio) messi a disposizione dal circuito di commercianti

del rione e dalla quinta circoscrizione ma pure da un discreto numero di corridori, una ottantina circa, in rappresentanza di buona parte delle so-

cietà locali di atletica. Spazio anche ai più piccoli, con una gara pomeridiana non-competitiva con una dozzina di bambini, dai 4 ai 13 anni. (f.c.)

NUOTO. LA RASSEGNA DI GORIZIA

Triestini ok ai regionali di categoria

TRIESTE I campionati regionali estivi di categoria svoltisi a Gorizia sono stati ricchi di podi per gli atleti triestini. **Triestina nuoto.** Andrea Goglia vince nei 50 (30'20) e nei 100 rana cadetti (1'06'38). Federica Cappellani porta a casa la vittoria nei 200 sl cadette in 2'21'30; Michela De Petris è prima nei 50 rana ragazze in 38'23, seconda nei 100 r e 3ª nei 200. Costanza Giannini mette tutti in riga nei 400 sl (4'47'65) ed è seconda nei 100 delfino e terza nei 100, nei 200 e negli 800 sl ragazze. Luca Slobic è 2ª nei 50 sl e nei 200 e 3ª nei 100 sl juniores. A Tea Isler l'argento nei 50 dorso e il bronzo nei 100 dorso jun. Simo-

ne Creci è 2ª nei 100 e nei 200 rana e 3ª nei 50 delf. jun.; 3ª il cadetto Erik Romelli nei 100 delf., nei 400 e negli 800 sl; lo junior Andrea Maticich è 1ª nei 200 delf. (2'16'33) e nei 400 misti (5'00'38), 2ª nei 50 e nei 100 delf. e 3ª nei 400 sl. Il cadetto Marco Bonicardi è 2ª nei 100 e 3ª nei 200 dorso. Terzi Gabriele Antolovich, Amedeo Pezzi e Marco Giannini nei 100 delf. rag., nei 200 delf. cad. e nei 200 delf. jun. Antolovich vince i 200 delf. rag., Seconda Elisa Slobic nei 400 misti rag. **Vvff Ravalico.** Tobia Esopi è primo nei 100 sl esordienti A in 1'02'94. Bronzo per Matteo Bonetti nei 100 dorso rag., per Enrico Pogaccini nei 200

dorso rag. e per Gabriele Costantini sia nei 50 sia nei 100 sl rag. **Rari Nantes.** Affermazioni per Sara Masnada nei 50 (32'47), nei 100 (1'09'55) e nei 200 dorso jun. (2'29'11). Elena Castagna è 2ª nei 400 sl, nei 200 delf. e nei 400 misti jun. così come Giulia Battistuta nei 100 e nei 200 dorso rag. Quest'ultima è anche 3ª nei 100 rana. Terzi gli jun. Luca Liccardi, Lara Pieri e Giuseppe Testa nei 100 delf. il primo, nei 200 delf. e nei 400 misti la seconda e nei 200 misti il terzo. Liccardi domina i 200 misti in 2'13'57. **Trieste nuoto Edera 1904.** Terzo lo junior Stefano Zadnik nei 100 e nei 200 rana.

OGGI IN ITALIA



NORD: Cielo molto nuvoloso o coperto sui rilievi alpini e prealpi e sulle regioni occidentali con locali rovesci e temporali; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** Cielo sereno salvo locali annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi appenninici. Aumento della nuvolosità dalla tarda serata su Toscana e Sardegna. **SUD E SICILIA:** Tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: Parzialmente nuvoloso sui settori centro-meridionali dell'Emilia Romagna. Nuvolosità irregolare altrove con precipitazioni sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** Parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti associati a brevi rovesci temporaleschi. **SUD E SICILIA:** Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; dal primo pomeriggio temporaneo aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE

IN REGIONE

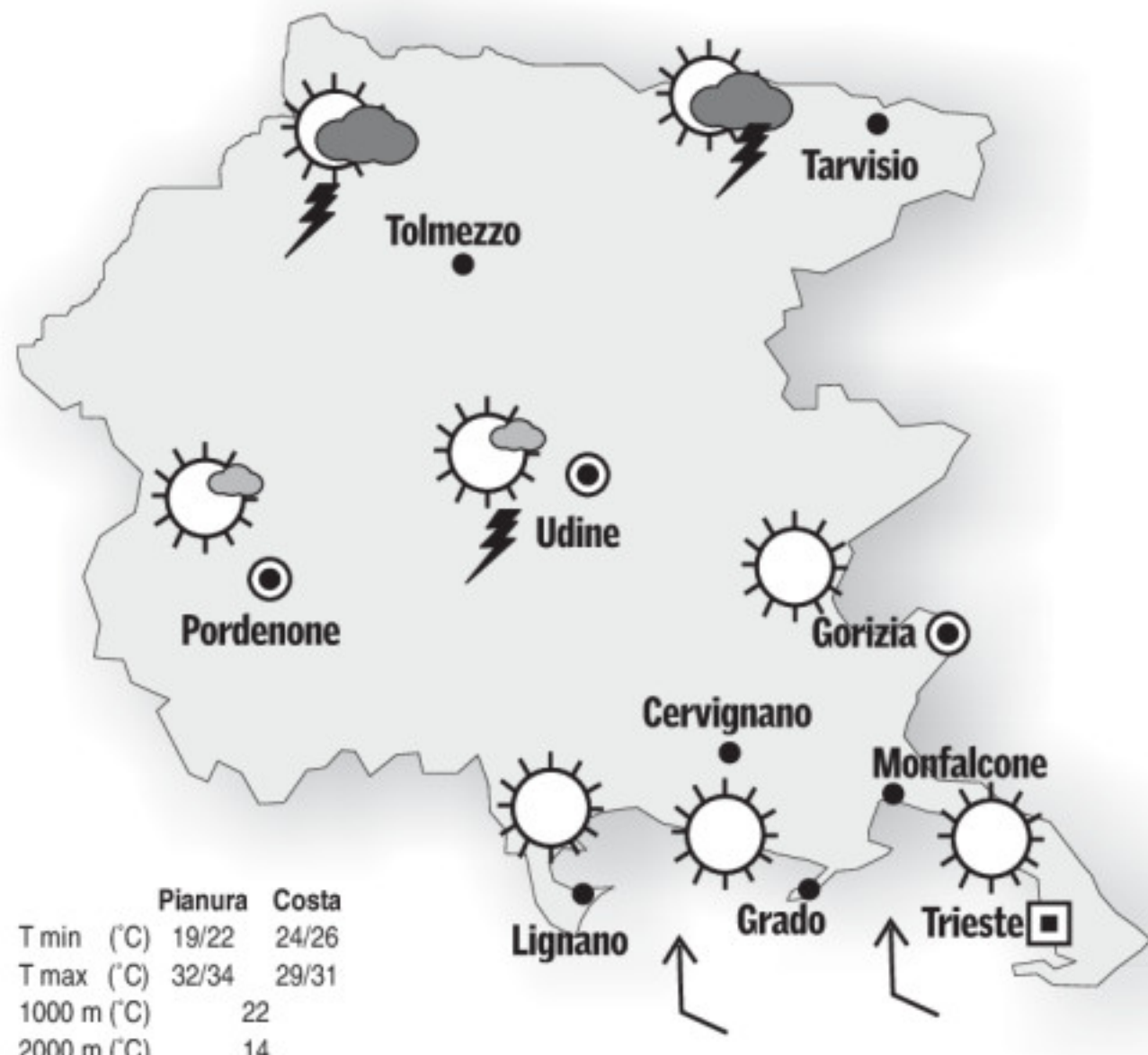
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	24,8	28,1
Umidità	62%	
Vento	8 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria	1016,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	22,2	29,7
Umidità	54%	
Vento	2,3 km/h da S-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	18,9	33
Umidità	36%	
Vento	6 km/h da O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	23,9	29,3
Umidità	58%	
Vento	6 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	18,1	31,4
Umidità	48%	
Vento	0,8 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	18,4	32,1
Umidità	39%	
Vento	5 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	19,5	29,8
Umidità	49%	
Vento	5 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	17	33
ANCONA	20	29
AOSTA	16	29
BARI	20	31
BOLOGNA	21	32
BOLZANO	18	29
BRESCIA	21	32
CAGLIARI	20	30
CAMPOBASSO	24	30
CATANIA	20	33
FIRENZE	19	34
GENOVA	21	26
IMPERIA	21	36
L'AQUILA	15	30
MESSINA	26	32
MILANO	22	31
NAPOLI	23	30
PALERMO	22	29
PERUGIA	19	34
PESCARA	18	30
PISA	17	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	26	35
ROMA	20	32
TORINO	20	28
TREVISO	22	33
VENEZIA	22	30
VERONA	20	33
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso e vento da Sud moderato. Sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile con probabili locali temporali dal pomeriggio; sarà possibile che qualche temporale, anche forte, possa interessare la pedemontana.

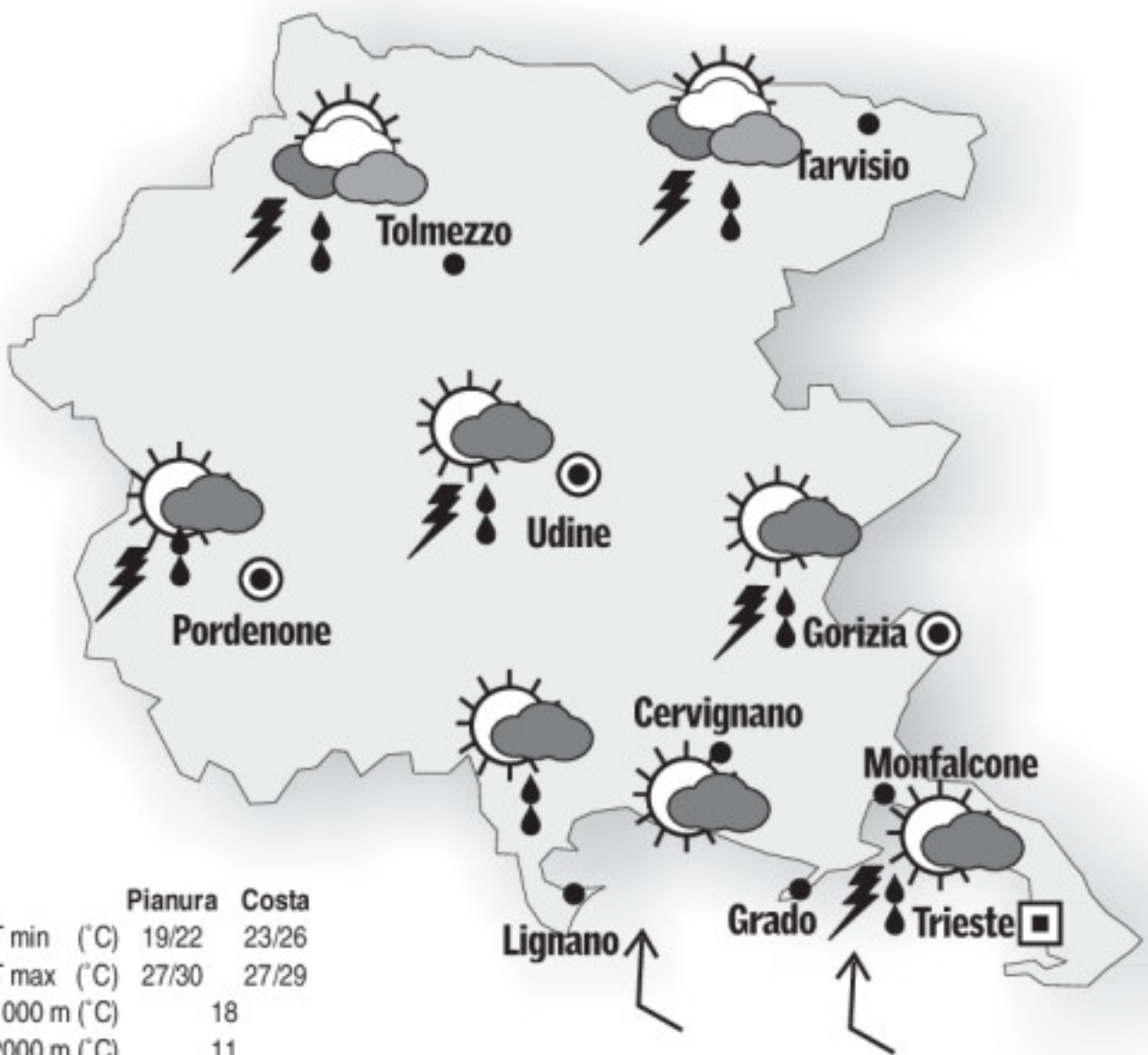
OGGI IN EUROPA



Pressione atmosferica in netta diminuzione sull'Europa centrale per l'avanzamento verso levante della saccatura legata al centro di bassa pressione che si trova posizionato tra l'Irlanda e la Scozia: il sistema frontale associato alla saccatura determinerà un peggioramento del tempo con piogge diffuse su gran parte dell'Europa centrale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con piogge e temporali sparsi. Sarà possibile anche qualche temporale forte. Soffierà vento da Sud moderato e farà meno caldo.

TENDENZA. Martedì avremo cielo da variabile a nuvoloso con piogge residue al mattino. Farà più fresco e potrà soffiare Bora moderata.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	25,4	5 nodi S-O	20.15 +40	2.57 -39
MONFALCONE	poco mosso	25,2	5 nodi S-O	20.20 +40	3.02 -39
GRADO	poco mosso	26,6	8 nodi S-S-O	20.40 +36	3.22 -35
PIRANO	poco mosso	25,6	6 nodi O-S-O	20.10 +40	2.52 -39

Le previsioni sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	20	32	LUBIANA	13	21
AMSTERDAM	13	22	MADRID	17	36
ATENE	26	35	MALTA	23	34
BARCELONA	22	30	MONACO	13	23
BELGRADO	18	33	MOSCA	15	26
BERLINO	11	23	NEW YORK	20	29
BONN	9	23	NIZZA	22	27
BRUXELLES	11	22	OSLO	10	18
BUCAREST	18	32	PARIGI	16	26
COPENHAGEN	9	23	PRAGA	11	22
FRANCOFORTE	12	23	SALISBURGO	15	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	30
HELSINKI	13	22	STOCOLMA	14	20
IL CAIRO	25	35	TUNISI	24	34
ISTANBUL	21	30	VARSAVIA	13	24
KLAGENFURT	16	29	VIENNA	16	26
LISBONA	20	29	ZAGABRIA	17	31
LONDRA	16	23	ZURIGO	12	23

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero. Accettate un invito per la sera.



TORO
21/4 - 20/5

Esprimete con entusiasmo quello che provate per il partner. L'ironia vi servirà a sdrammatizzare piccoli contrasti familiari e privati. Organizzate qualche cosa per la sera.



LEONE
23/7 - 22/8

Non siate distratti, specialmente incontrando la persona che amate. Non pensate che le possa sfuggire la vostra distrazione e sicuramente ve ne chiederà il perché.



VERGINE
23/8 - 22/9

Pigri e distratti preferirete trascorrere questa giornata di festa in casa ad oziare, piuttosto che uscire, vedere gli amici e dedicare il vostro tempo a mettere un po' di ordine.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Giornata felice per la vita affettiva e sessuale. Per chi è solo non mancheranno le occasioni per un piacevole incontro. Salute da tenere sotto controllo. Svago in serata.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Non sottovalutate l'affetto di una persona che vi è vicina e che in questo momento ha molto bisogno della vostra attenzione. Accettate un invito e pensate solo a divertirvi.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Deciderete di mettere al corrente i vostri cari di un recente incontro sentimentale, che potrebbe essere determinante per la vostra vita. Ne saranno felici. Relax.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Un pensiero che riguarda la vostra attività vi ronzerà per la mente e non riuscirete a scacciarlo. Tutto ciò vi renderà irritabili e distratti. Riceverete una prova d'amore inaspettata.



CANCRO
21/6 - 22/7

Qualche tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria disponibilità verso gli amici e la persona amata. Un invito in serata vi aiuterà a rilassarvi. Incontri stimolanti.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

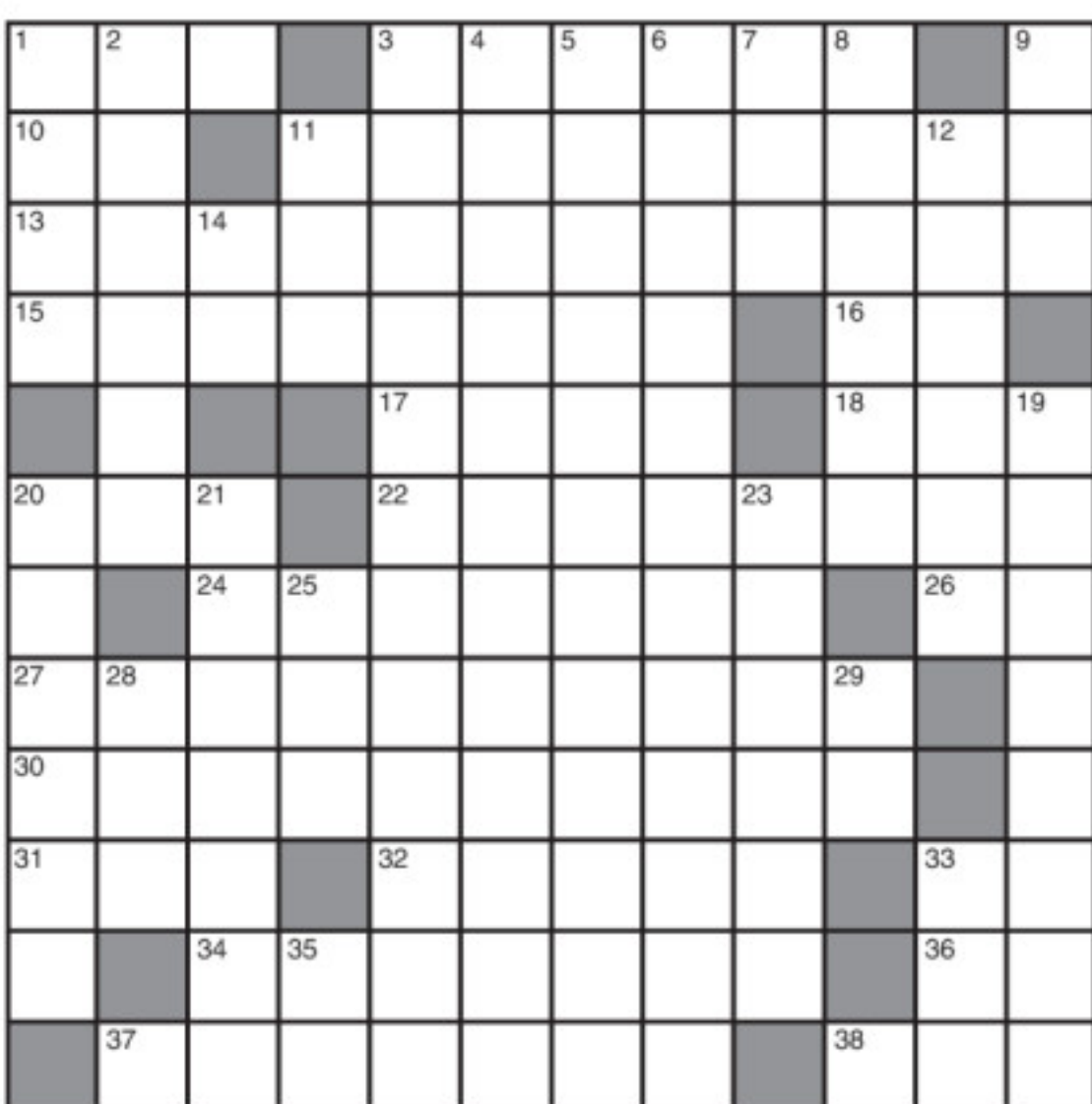
Non giova pensare al passato, fate una telefonata e uscite. Una persona aspetta un vostro cenno per muoversi. Con il vostro atteggiamento rischiate di sciupare tutto. Dinamismo.



PESCI
19/2 - 20/3

Non offendetevi se qualcuno agirà in modo diverso da quello desiderato. Potrebbe non sapere quali sono le vostre aspettative e agire quindi in buona fede. Un po' di svago.

IL CRUCIVERBA



SCAMBIO DI ESTREMI (6)
Un arrivato (malgrado le apparenze)
Dicono si tratti di riflessi lenti, ma, a quanto pare, è solo un'illusione: giunse ai fastigi ed una posizione, con un suo piano, stabile si fa.

Boezio

INDOVINELLO
Per evitare lo scandalo
Poiché, pronto al sorriso s'adoprava di venir in aiuto all'affamato, fu sempre al Parlamento candidato. Ma quando si moschì d'una magagna tale che ai ferri, ahimè, lo condannava, per sempre s'eclissò dall'Aula Magna.

Il Doge

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 La Cercato che fu popolare in Tv - 3 Abile, bravo - 10 La Rettore della canzone - 11 Loris del motociclismo - 13 Abita di fronte - 15 Donne che si esibiscono al circo - 16 Fan della sala una stalla - 17 Il nome d'una Gramatica - 18 Segue tac - 20 Può essere per azioni (abbr.) - 22 Non velenosa - 24 La venuta di Gesù sulla Terra - 26 Ebbollizione all'inizio - 27 Ammette più mariti per una donna - 30 Aumentare la velocità - 31 Sigla che può precedere tv - 32 Collegate, congiunte - 33 A metà anno - 34 In genere si passano dormendo - 36 Vocali delle greche - 37 Una sostanza nel latte - 38 Cifra vaga.

VERTICALI: 1 Il fiume che bagna Lodi - 2 Recipiente con il beccuccio - 3 Dava marchi per lire - 4 Avanti... un proprietario - 5 Noto pittore olandese del '900 - 6 Kandinskij e Klee furono tra i suoi maggiori esponenti - 7 Cotangente in breve - 8 Giusti, precisi - 9 Un uomo di famiglia - 11 Sigla del Comitato olimpico internazionale - 12 Una componente del vetro - 14 Un doppio ostacolo... per i blesi - 19 Tipico vino del Veneto - 20 Calano a fine recita - 21 È usata come cemento - 23 Uno spettacolo di gala - 25 La elenca lo stradario - 28 Nasce papera - 29 Area senza pari - 33 Una veniale mancanza - 35 L'inizio delle ostilità.

LE SOLUZIONI DI IERI

Scambio di vocali:
L'ASPIRAZIONE
LA SPARIZIONE

Aggiunta finale:
ZOO, ZOOM



letti imbottiti



letti in ferro



letti contenitore

casa
del
materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
I.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

claim|adv

Primavera fuori e dentro di te



Ritrova il tuo benessere quotidiano con Acqua Minerale San Benedetto.
Dalla sua origine incontaminata e dall'equilibrio naturale di minerali
e oligoelementi, la tua *idratazione e depurazione...*
...e ti senti rinascere ogni giorno come a primavera.


SAN BENEDETTO
Acqua Minerale Naturale
OLIGOMINERALE